

“MORATTI, SAN PATRIGNANO ALL’ONU”



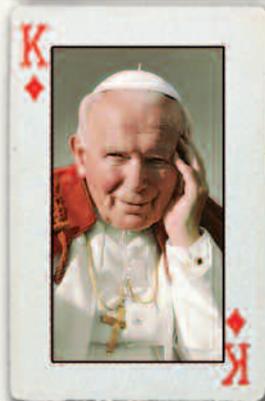
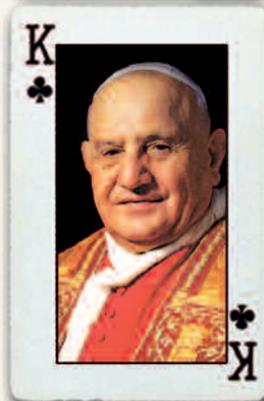
N. 26 - Luglio 2013

l'attimo fuggente

direttore Cesare Lanza



**POKER
DI PAPI!**
*La Chiesa
ritorna
protagonista
e guida*



**LA POLITICA
E LA BUROCRAZIA
IN ITALIA
NON RIESCONO
A RIFORMARSI**

IMPREDITORI, MANAGER, COMUNICATORI
LE CLASSIFICHE (VOTO E DEDICA) DI QUELLI CHE CONTANO

www.lamescolanza.com

l'attimo fuggente

In questi anni interventi, interviste, opinioni di...

**Giulio Andreotti, Margherita Agnelli, Assunta Almirante,
Francesco Alberoni, Barbara Alberti, Lucia Annunziata,
Pupi Avati, Mario Baldassarri, Marcello Balestra,
Angelo Bagnasco, Marco Benedetto, Lella Bertinotti,
Gaetano Blandini, Daniela Brancati, Pietrangelo Buttafuoco,
Corrado Calabrò, Mimmo Càndito, Caterina Caselli,
Antonio Catricalà, Aldo Cazzullo, Pier Luigi Celli,
Francesco Cevasco, Carlo Azeglio Ciampi, Innocenzo Cipolletta,
Gianluca Comin, Fedele Confalonieri, Maurizio Costanzo,
Massimo Cotto, Stefania Craxi, Michele Cucuzza,
Ferruccio De Bortoli, Francesco De Gregori,
Mauro della Porta Raffo, Carlo De Benedetti, Laura Delli Colli,
Rania di Giordania, Miguel D'Escoto, Ennio Doris,
Alain Elkann, Arnaldo Foà, Vittorio Feltri, Paolo Ferrero, Massimo Fini,
Rino Fisichella, Carlo Fruttero,
Roberto Gervaso, Emilio Giannelli,
Antonio Ghirelli, Silvana Giacobini,
Amedeo Goria, Tullio Gregory, Angelo Guglielmi,
Hugh Hefner, Fabio Iadaluca, Riccardo Iacona, Milo Infante,
Fiammetta Jori, Tommaso Labranca, Elda Lanza,
Gianni Letta, Giancarlo Livraghi, Stéphane Lissner,
Agazio Loiero, Stefano Lorenzetto, Andrea Lo Vecchio,
Pierluigi Magnaschi, Mara Maionchi, Giuseppe Marra,
Guglielmo Marchetti, Ezio Mauro, Giuliano Montaldo,
Clemente Mastella, Antonio Marziale, Domenico Mazzullo, Mogol,
Tom Mockridge, Letizia Moratti, Giampiero Mughini,
Giancarlo Nicotra, Oscar Orefici, Federico Filippo Oriana,
Alberto Orioli, Ferzan Ozpetek, Angelo Panebianco,
Umberto Paolucci, Valentino Parlato, Corrado Passera,
Marcello Pera, Marco Politi, Stefano Rodotà, Andrea Ronchi,
Ottavio Rossani, Isabella Rauti, Edoardo Raspelli,
Tiziana Rocca, Claudio Sabelli Fioretti, Agostino Saccà,
Giampiero Samorì, Gianfranco Sciscione, Luigi Sciò,
Salvo Sottile, Rosario Sorrentino, Paolo Taggi,
Cinzia Tani, Dionigi Tettamanzi, Ersilio Tonini, Mario Tonucci,
Mina Welby, Nichi Vendola, Pascal Vicedomini, Raffaello Vignali,
Renzo e Roberta Villa, Vincenzo Zeno Zencovich.**

l'attimo fuggente



**POKER
DI PAPI!**
*La Chiesa
ritorna
protagonista
e guida*

**LA POLITICA
E LA BUROCRAZIA
IN ITALIA
NON RIESCONO
A RIFORMARSI**

Direttore Responsabile

Cesare Lanza

Comitato editoriale

Antonio Eustor, Domenico Mazzullo, Maria Antonietta Serra

l'attimo fuggente rivista bimestrale, n. 26 / Luglio 2013

Editore **Lamescolanza s.a.s.**, direzione, redazione, amministrazione:
Via Marcello Prestinari, 13 00195 Roma – tel. 06.93574813
redazione@attimo-fuggente.com, www.attimo-fuggente.com

Stampato dalla **Tipolitografia Trullo s.r.l.**
Via Ardeatina, 2479 - 00134 Santa Palomba Roma
Tel. 06.6535677 - Fax 06.71302758
doc@tipolitografiatrullo.it - www.tipolitografiatrullo.it

Progetto grafico: Bruno Apostoli - info@brunoapostoli.it

Per gli abbonamenti: annuale 120€ - Iban IT 74X076010320000080594831;
c/c postale n. 80594831 intestato a:
Lamescolanza s.a.s., Via Marcello Prestinari, 13 00195 Roma

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI ROMA – N°242\2007 DEL 12 GIUGNO 2007

sommario

INTRODUZIONE	4
Cesare Lanza - Editoriale	4
ENCICLICA "LUMEN FIDEI"	8
LETIZIA MORATTI - DISCORSO ALL'ONU	14
CORRADO CALABRO' - L'ULTIMA LUNA DI GIUGNO	19
CESARE LANZA - ERASMO ALLA SLOT MACHINE	20
PAGELLE & CLASSIFICHE	27
IL GOTHA DELL'ECONOMIA	28
Quelli che determinano il destino dell'Italia	29
CLAUDIA BAILETTI - CLASSIFICA ASTROLOGICA	48
IL TOP DELL'ECONOMIA	56
Quelli che detengono importanti posizioni di potere	57
L'ELITE DEI COMUNICATORI	90
I GRANDI COMUNICATORI	94
Specialisti dell'immagine e delle relazioni.....	95
I PROFESSIONISTI CHE CONTANO	100
Nelle relazioni istituzionali, esterne e comunicazione.....	101
GRANDI AGENZIE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE	112

CLASSIFICHE DAL MONDO	116
• LE 100 PIU' GRANDI COMPAGNIE DEL MONDO	117
• LE 20 DONNE PIU' POTENTI DEL MONDO	129
• LE 20 MIGLIORI COMPAGNIE AEREE DEL MONDO	134
• LE 20 PEGGIORI COMPAGNIE AEREE DEL MONDO	145
• I 20 MIGLIORI RISTORANTI DEL MONDO.....	163
INDICE DEI NOMI	164
IV DI COPERTINA – Elogio del gioco d'azzardo	

introduzione

UN AGNOSTICO DI FRONTE ALLA CHIESA

Cesare Lanza

Confesso di provare un certo disagio nello scrivere questa abituale nota di introduzione al nuovo numero de *L'Attimo Fuggente*.

E' necessario un preambolo, spero non del tutto noioso, perché riguarda problemi laici e religiosi, comunque di coscienza, in cui ciascuno di noi si può identificare.

La prima premessa è che sono agnostico. Il paradosso è che condivido tutti gli insegnamenti di Cristo, mi spingo a pensare che Cristo probabilmente è esistito, come predicatore e martire, ma non riesco a credere assolutamente nell'esistenza di un Dio. Non riesco, per i motivi più banali, tanto semplici quanto disperati. Se mi guardo attorno, non riesco a credere che possa esistere un Dio capace di produrre e consentire tanto male sulla Terra, efferati delitti, insopportabili ingiustizie, atroci crudeltà. Quante volte ho riflettuto sul mistero della nascita, io che son venuto al mondo in una condizione di benessere, pur tra le bombe della Seconda Guerra Mondiale, mentre prima e durante e dopo sono venuti al mondo milioni e milioni di creature innocenti, e infelici fin dal primo vagito, condannate a morire di stenti. E le guerre? E le guerre di religione volute dai rappresentanti cattolici di Dio in terra? Potrei continuare a lungo, certamente annoiandovi, con una serie di riflessioni forse banali, ripeto, ma che propongono irrisolti dubbi su una presenza divina, che segua le nostre empie azioni e le giudichi, dopo averle propiziate!

Per di più sono nato in una famiglia esageratamente credente, al limite del bigottismo. C'era anche uno zio, ar-

civescovo di Reggio Calabria, morto prematuramente nel 1950 e definito dai miei famigliari “quel Santo”, anziché col suo nome di battesimo, Antonio. Sufficiente enfasi per indurmi, fin da piccolo, a seguire strade, più accoglienti e divertenti, caratterizzate dal dubbio e dallo scetticismo. In particolare, sentimenti di diffidenza verso la Chiesa, e qui non si è trattato solo di spirito controcorrente, ma anche perché Papi, cardinali e vescovi, come tutti sappiamo, ci hanno dato numerosi motivi di critica e di indignazione, nell’esercizio dei loro uffici e doveri. Vero è anche che ho conosciuto illustri principi della Chiesa, che mi hanno insegnato molto, faccia a faccia, nel rispetto dei ruoli e delle opinioni. Ne cito solo uno, il cardinale Giuseppe Siri, arcivescovo di Genova, che mi diede la soddisfazione di concedermi la sua prima intervista a un giornale e, successivamente, la sua affettuosa generosità. Ebbi con lui straordinari colloqui.

Da qualche anno avverto, tuttavia, l’esigenza di avvicinarmi a una entità superiore, a qualcuno o qualcosa che possa farmi credere che tutto non finisca con la nostra morte fisica, a conclusione di effimere speranze, sogni deludenti e crudeli disillusioni. Sento crescere questa esigenza e la respingo, per una decisiva ragione di consapevolezza autocritica: questo avvicinamento a una qualche credenza religiosa sta maturando con il mio invecchiamento, con l’approssimarsi inevitabile a un congedo dalle futilità terrene. Così come Woody Allen confessa di pensare a Dio soprattutto quando l’aereo balla, così la storia e le cronache sono intessute di pentimenti e di conquista della fede, quando si approssima il momento estremo. Ebbene, per dignità e ragione, certo io non vorrei convertirmi, solo per paura del mistero incombente e dell’aldilà sconosciuto. La mamma di un mio amico, atea assoluta, e sempre irrispettosamente ostile alla Chiesa e ai suoi rappresentanti, non esitò un istante a rispondere ai suoi figli, che timidamente le dicevano, davanti al letto di morte: “Mammà, di là ci sarebbe ‘u previte. Possiamo farlo entrare?” e la vecchietta, spirando: “Perché no?”. Insomma, non si sa mai. Non vorrei essere spinto alla conversione da questa insicurezza, per paura o - peggio - il cinico pensiero, tipo “in fondo cosa rischio di perdere?”.

Fine del preambolo. Spero di aver descritto correttamente la cornice esistenziale, nella quale mi accingo a vivere, su questo piano, il mio ultimo segmento. Sintetizziamo? Non credo in Dio, sono molto critico verso la Chiesa, per tutta la vita ho avvertito la necessità spirituale di un essere superiore - ma non sono mai riuscito ad accettare, serenamente, l'idea. E oggi l'esigenza è forse anche più forte, nonostante l'ironia con cui mi esprimo, ma temo che sia il frutto, meschino, di sensazioni di viltà, sia pur umanissime.

In questo quadro, desidero scrivere - senza paura e senza complessi - la mia ammirazione per lusinghieri episodi, momenti probabilmente storici, di cui è protagonista la Chiesa. E per questo motivo la nostra copertina è dedicata a un poker di Papi esemplari: Giovanni XXIII, Wojtyła, Ratzinger e Francesco. Scrivo *poker*, sperando di non essere impertinente (sono o non sono un giocatore incorreggibile?), anche per sdrammatizzare e rendere più affabile il riconoscimento che intendiamo dare ai quattro pontefici. All'interno i lettori troveranno una sintesi magistrale dell'enciclica dovuta a Benedetto XVI e a Bergoglio. Quanto alla svolta colossale della Chiesa, certo Francesco ne è protagonista, ma sarebbe puro analfabetismo anticlericale sostenere che la missione di Francesco non sia stata propiziata dalle incredibili dimissioni di Ratzinger e dal consenso, lungimirante e strategico, dei cardinali riuniti in conclave. E bene ha fatto Francesco, al di là del significato di espressioni rituali come "beatificazione" e "santificazione" che mi lasciano del tutto indifferente, a dare un giusto riconoscimento, con eco universale, a due Papi, Roncalli e Giovanni Paolo II, simboli esemplari di bontà, carità, generosità e coraggio.

La Chiesa, guidata da Francesco, ha imboccato una strada nuova, affascinante e coinvolgente, non solo per i credenti. Col mio pessimismo globale, non mi illudo certo che la strada di Francesco non sia tormentata da spine ed agguati. Né mi sento di escludere che, dopo Francesco, nelle cronache della Chiesa non ricompaiano episodi orribili, di violenza, malaffare, ipocrisia e ambiguità.

Ma, per il momento, anche io, non credente, ho in Francesco un riferimento esemplare.

E, a confronto con ciò che Francesco sta realizzando, mi vengono i brividi al pensiero di quanto sia ottusa, arretrata, incolta e disprezzabile la nostra società politica. Incapace di un pur minimo sussulto di dignità, di un pur minimo lampo di fantasia, creatività, positività.

cesare@lamescolanza.com



L. Sciascia

La sicurezza del potere
si fonda sull'insicurezza
dei cittadini.

“lumen fidei”

PAPA FRANCESCO

Ecco l'enciclica “Lumen fidei”

«La fede illumina l'esistenza»

Lumen fidei - La luce della fede (LF) - è la prima enciclica firmata da Papa Francesco. Suddivisa in quattro capitoli, più un'introduzione e una conclusione, la Lettera - spiega lo stesso Pontefice - si aggiunge alle Encicliche di Benedetto XVI sulla carità e sulla speranza e assume il “prezioso lavoro” compiuto dal Papa emerito, che aveva già “quasi completato” l'enciclica sulla fede. A questa “prima stesura” ora il Santo Padre Francesco aggiunge “ulteriori contributi”.

L'**introduzione** (n. 1-7) della LF illustra le motivazioni poste alla base del documento: innanzitutto, recuperare il carattere di luce proprio della fede, capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo, di aiutarlo a distinguere il bene dal male, in particolare in un'epoca, come quella moderna, in cui il credere si oppone al cercare e la fede è vista come un'illusione, un salto nel vuoto che impedisce la libertà dell'uomo. In secondo luogo, la LF - proprio nell'Anno della fede, a 50 anni dal Concilio Vaticano II, un “Concilio sulla fede” - vuole rinvigorire la percezione dell'ampiezza degli orizzonti che la fede apre per confessarla in unità e integrità. La fede, infatti, non è un presupposto scontato, ma un dono di Dio che va nutrito e rafforzato. “Chi crede, vede”, scrive il Papa, perché la luce della fede viene da Dio ed è capace di illuminare tutta l'esistenza dell'uomo: procede dal passato, dalla memoria della vita di Gesù, ma viene anche dal futuro perché ci schiude grandi orizzonti.

Il **primo capitolo** (n. 8-22): Abbiamo creduto all'amore (1 Gv 4, 16). Facendo riferimento alla figura biblica di Abramo, in questo capitolo la fede viene spiegata come “ascolto” della Parola di Dio, “chiamata” ad uscire dal proprio io isolato per aprirsi ad una vita nuova e “promessa” del futuro, che rende possibile la conti-

nuità del nostro cammino nel tempo, legandosi così strettamente alla speranza. La fede è connotata anche dalla “paternità”, perché il Dio che ci chiama non è un Dio estraneo, ma è Dio Padre, la sorgente di bontà che è all’origine di tutto e che sostiene tutto. Nella storia di Israele, all’opposto della fede c’è l’idolatria, che disperde l’uomo nella molteplicità dei suoi desideri e lo “disintegra nei mille istanti della sua storia”, negandogli di attendere il tempo della promessa. Al contrario, la fede è affidamento all’amore misericordioso di Dio, che sempre accoglie e perdona, che rad-drezza “le storture della nostra storia”; è disponibilità a lasciarsi trasformare sempre di nuovo dalla chiamata di Dio, “è un dono gratuito di Dio che chiede l’umiltà e il coraggio di fidarsi e affidarsi a Lui per vedere il luminoso cammino dell’incontro fra Dio e gli uomini, la storia della salvezza” (n.14). E qui sta il “paradosso” della fede: il continuo volgersi al Signore rende stabile l’uomo, allontanandolo dagli idoli. La LF si sofferma, poi, sulla figura di Gesù, mediatore che ci apre ad una verità più grande di noi, manifestazione di quell’amore di Dio che è il fondamento della fede: “nella contemplazione della morte di Gesù, infatti, la fede si rafforza”, perché Egli vi rivela il suo amore incrollabile per l’uomo. In quanto risorto, inoltre, Cristo è “testimone affidabile”, “degnò di fede”, attraverso il quale Dio opera veramente nella storia e ne determina il destino finale. Ma c’è “un aspetto decisivo” della fede in Gesù: “la partecipazione al suo modo di vedere”. La fede, infatti, non solo guarda a Gesù, ma guarda anche dal punto di vista di Gesù, con i suoi occhi. Usando un’analogia, il Papa spiega che come nella vita quotidiana ci affidiamo a “persone che conoscono le cose meglio di noi” – l’architetto, il farmacista, l’avvocato – così per la fede necessitiamo di qualcuno che sia affidabile ed esperto “nelle cose di Dio” e Gesù è “colui che ci spiega Dio”. Per questo, crediamo a Gesù quando accettiamo la sua Parola, e crediamo in Gesù quando Lo accogliamo nella nostra vita e ci affidiamo a Lui. La sua incarnazione, infatti, fa sì che la fede non ci separi dalla realtà, ma ci aiuti a coglierne il significato più profondo. Grazie alla fede, l’uomo si salva, perché si apre a un Amore che lo precede e lo trasforma dall’interno. E questa è l’azione propria dello Spirito Santo: “Il cristiano può avere gli occhi di Gesù, i suoi sentimenti, la sua disposizione filiale, perché viene reso partecipe del suo Amore, che è lo Spirito” (n. 21). Fuori dalla presenza dello Spirito, è impossibile confessare il Signore. Perciò “l’esistenza credente diventa esistenza ecclesiale”, perché la fede si confessa all’interno del corpo della Chiesa, come “comunio-

ne concreta dei credenti”. I cristiani sono “uno” senza perdere la loro individualità e nel servizio agli altri ognuno guadagna il proprio essere. Perciò “la fede non è un fatto privato, una concezione individualistica, un’opinione soggettiva”, ma nasce dall’ascolto ed è destinata a pronunciarsi e a diventare annuncio.

Il **secondo capitolo** (n. 23-36): Se non crederete, non comprenderete (Is 7,9). Il Papa dimostra lo stretto legame tra fede e verità, la verità affidabile di Dio, la sua presenza fedele nella storia. “La fede senza verità non salva – scrive il Papa – Resta una bella fiaba, la proiezione dei nostri desideri di felicità”. Ed oggi, data “la crisi di verità in cui viviamo”, è più che mai necessario richiamare questo legame, perché la cultura contemporanea tende ad accettare solo la verità della tecnologia, ciò che l’uomo riesce a costruire e misurare con la scienza e che è “vero perché funziona”, oppure le verità del singolo valide solo per l’individuo e non a servizio del bene comune. Oggi si guarda con sospetto alla “verità grande, la verità che spiega l’insieme della vita personale e sociale”, perché la si associa erroneamente alle verità pretese dai totalitarismi del XX secolo. Ciò comporta però il “grande oblio del mondo contemporaneo” che - a vantaggio del relativismo e temendo il fanatismo - dimentica la domanda sulla verità, sull’origine di tutto, la domanda su Dio. La LF sottolinea, poi, il legame tra fede e amore, inteso non come “un sentimento che va e viene”, ma come il grande amore di Dio che ci trasforma interiormente e ci dona occhi nuovi per vedere la realtà. Se, quindi, la fede è legata alla verità e all’amore, allora “amore e verità non si possono separare”, perché solo l’amore vero supera la prova del tempo e diventa fonte di conoscenza. E poiché la conoscenza della fede nasce dall’amore fedele di Dio, “verità e fedeltà vanno insieme”. La verità che ci dischiude la fede è una verità incentrata sull’incontro con Cristo incarnato, il quale, venendo tra noi, ci ha toccato e donato la sua grazia, trasformando il nostro cuore. A questo punto, il Papa apre un’ampia riflessione sul “dialogo tra fede e ragione”, sulla verità nel mondo di oggi, in cui essa viene spesso ridotta ad “autenticità soggettiva”, perché la verità comune fa paura, viene identificata con l’imposizione intransigente dei totalitarismi. Invece, se la verità è quella dell’amore di Dio, allora non si impone con la violenza, non schiaccia il singolo. Per questo, la fede non è intransigente, il credente non è arrogante. Al contrario, la verità rende umili e porta alla convivenza ed al rispetto dell’altro. Ne deriva che la fede porta al dialogo in tutti i

campi: in quello della scienza, perché risveglia il senso critico e allarga gli orizzonti della ragione, invitando a guardare con meraviglia il Creato; nel confronto interreligioso, in cui il cristianesimo offre il proprio contributo; nel dialogo con i non credenti che non cessano di cercare, i quali “cercano di agire come se Dio esistesse”, perché “Dio è luminoso e può essere trovato anche da coloro che lo cercano con cuore sincero”. “Chi si mette in cammino per praticare il bene – sottolinea il Papa – si avvicina già a Dio”. Infine, la LF parla della teologia ed afferma che essa è impossibile senza la fede, poiché Dio non ne è un semplice “oggetto”, ma è Soggetto che si fa conoscere. La teologia è partecipazione alla conoscenza che Dio ha di se stesso; ne consegue che essa deve porsi al servizio della fede dei cristiani e che il Magistero ecclesiale non è un limite alla libertà teologica, bensì un suo elemento costitutivo perché esso assicura il contatto con la fonte originaria, con la Parola di Cristo.

Il **terzo capitolo** (n. 37- 49): Vi trasmetto quello che ho ricevuto (1 Cor 15,3). Tutto il capitolo è incentrato sull'importanza dell'evangelizzazione: chi si è aperto all'amore di Dio, non può tenere questo dono per sé, scrive il Papa. La luce di Gesù brilla sul volto dei cristiani e così si diffonde, si trasmette nella forma del contatto, come una fiamma che si accende dall'altra, e passa di generazione in generazione, attraverso la catena ininterrotta dei testimoni della fede. Ciò comporta il legame tra fede e memoria perché l'amore di Dio mantiene uniti tutti i tempi e ci rende contemporanei a Gesù. Inoltre, diventa “impossibile credere da soli”, perché la fede non è “un'opzione individuale”, ma apre l'io al “noi” ed avviene sempre “all'interno della comunione della Chiesa”. Per questo, “chi crede non è mai solo”: perché scopre che gli spazi del suo ‘io’ si allargano e generano nuove relazioni che arricchiscono la vita. C'è, però, “un mezzo speciale” con cui la fede può trasmettersi: sono i Sacramenti, in cui si comunica “una memoria incarnata”. Il Papa cita innanzitutto il Battesimo – sia dei bambini sia degli adulti, nella forma del catecumenato - che ci ricorda che la fede non è opera dell'individuo isolato, un atto che si può compiere da soli, bensì deve essere ricevuta, in comunione ecclesiale. “Nessuno battezza se stesso”, spiega la LF. Inoltre, poiché il bambino battezzando non può confessare la fede da solo, ma deve essere sostenuto dai genitori e dai padrini, ne deriva “l'importanza della sinergia tra la Chiesa e la famiglia nella trasmissione della fede”. In secondo

luogo, l'Enciclica cita l'Eucaristia, "nutrimento prezioso della fede", "atto di memoria, attualizzazione del mistero" e che "conduce dal mondo visibile verso l'invisibile", insegnandoci a vedere la profondità del reale. Il Papa ricorda poi la confessione della fede, il Credo, in cui il credente non solo confessa la fede, ma si vede coinvolto nella verità che confessa; la preghiera, il Padre Nostro, con cui il cristiano incomincia a vedere con gli occhi di Cristo; il Decalogo, inteso non come "un insieme di precetti negativi", ma come "insieme di indicazioni concrete" per entrare in dialogo con Dio, "lasciandosi abbracciare dalla sua misericordia", "cammino della gratitudine" verso la pienezza della comunione con Dio. Infine, il Papa sottolinea che la fede è una perché uno è "il Dio conosciuto e confessato", perché si rivolge all'unico Signore, ci dona "l'unità di visione", ed "è condivisa da tutta la Chiesa, che è un solo corpo e un solo Spirito". Dato, dunque, che la fede è una sola, allora deve essere confessata in tutta la sua purezza e integrità: "l'unità della fede è l'unità della Chiesa"; togliere qualcosa alla fede è togliere qualcosa alla verità della comunione. Inoltre, poiché l'unità della fede è quella di un organismo vivente, essa può assimilare in sé tutto ciò che trova, dimostrando di essere universale, cattolica, capace di illuminare e portare alla sua migliore espressione tutto il cosmo e tutta la storia. Tale unità è garantita dalla successione apostolica.

Il **quarto capitolo** (n. 50-60): Dio prepara per loro una città (Eb 11,16). Questo capitolo spiega il legame tra la fede e il bene comune, che porta alla formazione di un luogo in cui l'uomo può abitare insieme agli altri. La fede, che nasce dall'amore di Dio, rende saldi i vincoli fra gli uomini e si pone al servizio concreto della giustizia, del diritto e della pace. Ecco perché essa non allontana dal mondo e non è estranea all'impegno concreto dell'uomo contemporaneo. Anzi: senza l'amore affidabile di Dio, l'unità tra gli uomini sarebbe fondata solo sull'utilità, sull'interesse o sulla paura. La fede, invece, coglie il fondamento ultimo dei rapporti umani, il loro destino definitivo in Dio, e li pone a servizio del bene comune. La fede "è un bene per tutti, un bene comune"; non serve a costruire unicamente l'aldilà, ma aiuta a edificare le nostre società, così che camminino verso un futuro di speranza. L'Enciclica si sofferma, poi, sugli ambiti illuminati dalla fede: innanzitutto, la famiglia fondata sul matrimonio, inteso come unione stabile tra uomo e donna. Essa nasce dal riconoscimento e dall'accettazione della bontà della differenza sessuale e, fondata

sull'amore in Cristo, promette "un amore che sia per sempre" e riconosce l'amore creatore che porta a generare figli. Poi, i giovani: qui il Papa cita le Giornate Mondiali della Gioventù, in cui i giovani mostrano "la gioia della fede" e l'impegno a viverla in modo saldo e generoso. "I giovani hanno il desiderio di una vita grande – scrive il Pontefice –. L'incontro con Cristo dona una speranza solida che non delude. La fede non è un rifugio per gente senza coraggio, ma la dilatazione della vita". E ancora, in tutti i rapporti sociali: rendendoci figli di Dio, infatti, la fede dona un nuovo significato alla fraternità universale tra gli uomini, che non è mera uguaglianza, bensì esperienza della paternità di Dio, comprensione della dignità unica della singola persona. Un ulteriore ambito è quello della natura: la fede ci aiuta a rispettarla, a "trovare modelli di sviluppo che non si basino solo sull'utilità o sul profitto, ma che considerino il creato come un dono"; ci insegna ad individuare forme giuste di governo, in cui l'autorità viene da Dio ed è a servizio del bene comune; ci offre la possibilità del perdono che porta a superare i conflitti. "Quando la fede viene meno, c'è il rischio che anche i fondamenti del vivere vengano meno", scrive il Papa, e se togliamo la fede in Dio dalle nostre città, perderemo la fiducia tra noi e saremo uniti solo dalla paura. Per questo che non dobbiamo vergognarci di confessare pubblicamente Dio, in quanto la fede illumina il vivere sociale. Altro ambito illuminato dalla fede è quello della sofferenza e della morte: il cristiano sa che la sofferenza non può essere eliminata, ma può ricevere un senso, può diventare affidamento alle mani di Dio che mai ci abbandona e così essere "tappa di crescita della fede". All'uomo che soffre Dio non dona un ragionamento che spieghi tutto, ma offre la sua presenza che accompagna, che apre un varco di luce nelle tenebre. In questo senso, la fede è congiunta alla speranza. E qui il Papa lancia un appello: "Non facciamoci rubare la speranza, non permettiamo che sia vanificata con soluzioni e proposte immediate che ci bloccano nel cammino".

Conclusione (n. 58-60): Beata colei che ha creduto (Lc 1,45). Alla fine della LF, il Papa invita a guardare a Maria, "icona perfetta" della fede, perché, in quanto Madre di Gesù, ha concepito "fede e gioia". A Lei innalza la sua preghiera il Pontefice affinché aiuti la fede dell'uomo, ci ricordi che chi crede non è mai solo e ci insegni a guardare con gli occhi di Gesù.?

("da *Avenire*")

discorso all'onu

Con Letizia Moratti,
San Patrignano all'ONU



Letizia Moratti è stata nel consiglio d'amministrazione di banche importanti, presidente della Rai, ministro, sindaco di Milano... ma, forse, la soddisfazione a lei più cara è stata raggiunta alla fine di giugno di quest'anno, quando l'Onu l'ha invitata a tenere un discorso ufficiale, nel giorno celebrativo della lotta alla droga.

Così, la comunità di San Patrignano, fondata dai Moratti 35 anni fa, ha avuto l'onore di essere l'unica privilegiata e autorizzata a portare il suo contributo, tra le tante esistenti nel mondo, alle Nazioni Unite. Pubblichiamo l'intervento di Letizia Mo-

ratti, così come è stato pronunciato, in inglese (siamo sicuri che i prestigiosi lettori dell'Attimo Fuggente non abbiano difficoltà a leggerlo).

Sharing best practices in the implementation of the United Nations comprehensive framework on the world drug problem

Speech by Dr Letizia Moratti

San Patrignano: Italian Delegation to the High-level special event
New York, 26 June 2013

Acknowledgments

Good morning,

I wish to thank H.E. the Secretary-General Mr. Ban Ki-moon, and H.E. Mr. Vuk Jeremić, President of the General Assembly, and all the distinguished participants to this meeting. It is a honour for me to present San Patrignano in this important assembly.

Since its founding, in 1978, San Patrignano has always offered to Public Institutions and private entities, its expertise in the Drug addiction issues. In 1997 the UN granted the community the Special Consultative status with the UN Ecosoc (Economic and Social Council) and the Community is often considered a model to be studied by all who are committed to tackling the drug addiction problem.

Before a brief description of the San Patrignano approach, I would like to show you a short video where some San Patrignano residents share their experience of recovery.

San Patrignano's commitment over more than three decades

Over the last 35 years San Patrignano has taken in more than 20,000 people with serious drug and social problems and has provided them with a home, health and legal assistance, possibilities for study and learning a job, and opportunities for full social reintegration after the period of recovery. The community currently hosts about 1,300.

Gratuitousness, certification of results, quality of skill life and job training

Three are the pillars that make the success of the San Patrignano model.

The “drug free” recovery programme, lasting about 4 years, is provided totally free of charge to the youngsters and their families.

Second, the educational project, that include a one-to-one tutoring for the new comers by another young person, the studying and the various possibilities of gaining professional skills. The young men and women currently hosted by the community are trained in more than 50 different professional activities.

The third pillar is the “certification” of results. Several Italian universities have demonstrated that, after three to five years, more than 72% of the former guests at San Patrignano are fully reintegrated into society in a drug free condition.

The social impact of San Patrignano is also measured with the number of people obtaining an academic diploma or a job training qualification, which are 46%, and the 96% getting job after the end of the program and the reintegration.

The economic impact is the saving for the Italian State that, every year, is 32 million Euros.

Openings to the international community

A last aspect which I wish to deal with concerns the international collaboration. We have recently created a new association in London modelled on the associations scattered throughout Italy (currently there are 30 associations of this kind). These territorial associations provide pre-, intra- and post-treatment support for guests and families, also to ensure later social reintegration. So far, we have 4 international associations: London (UK), Split (Croatia), Lugano (Switzerland) and New York (USA).

Moreover, I am pleased to say that San Patrignano and the Qatar government are implementing projects and initiatives aiming to the creation of a therapeutic centre in Doha, and to the training of professional staff members through a distance learning course and periods of experiential learning activities inside the community of San Patrignano.

I am also honored to meet here the representative of Thailand, as we have also a very good relation with Doi Tung, an alternative development project created by the Mae Fah Luang Foundation, under the Royal Patronage, which most of you will certainly know. In this case, the collaboration between San Patrignano and Doi Tung aims to address the two side of the coin: supply reduction with the incredible projects of alternative livelihood implemented by Doi Tung, and demand reduction through primary prevention activities and drug-free recovery treatment projects carried on by San Patrignano.

Closing remarks

Today, we are celebrating the International Day Against Drug Abuse and Illicit trafficking: our hope is to extend and implement changes of expertise with other countries, other partners, other organizations committed to address this important social issue, because it is only through a constant sharing of good practices and an open and honest confrontation of different experiences that we can hope to get some good results, to improve the future of our young people, of the whole world.

Thank you.

Letizia Moratti

A. Camus

Lo schiavo,
nell'attimo in cui respinge
l'ordine umiliante del suo superiore,
respinge insieme la sua stessa condizione
di schiavo.



PLANET INSPIRED
SOLUTIONS



La sostenibilità che cambia.

MONITORAGGIO
AMBIENTALE
E CAMBIAMENTI
CLIMATICI

GESTIONE
RISORSE NATURALI

ENERGIA E
SMART GRID

MOBILITÀ E
LOGISTICA
SOSTENIBILI

ASSISTENZA
SANITARIA E
ISTRUZIONE

SICUREZZA E GESTIONE
GRANDI EVENTI



Con Planet Inspired Solutions Finmeccanica propone progetti e sistemi integrati, soluzioni interoperabili, prodotti e tecnologie all'avanguardia capaci di rispondere alle esigenze di sostenibilità di un mondo che cambia, seguendo il filo rosso dell'innovazione.



planetinspired.info

 **FINMECCANICA**

L'ultima luna di giugno

L'ultima luna di giugno...

Sbianca la piazza grande
nel momento d'accendere i lampioni
sotto un chiarore di cielo boreale
alle nove di sera.

Luna degli ultimi giorni di giugno
luna grande di paese.

Non sanno più giocare a perdifiato
i ragazzi, con le ombre.
E non rischiera la luna le piazze
dei paesi adagiati sullo Ionio.

Luna esondante di giugno
sonora di marea...
barche tirate in secco sulla spiaggia
immensa, a forza di braccia...
I talloni stillavano
stagno fondente e i polpacci,
tiepidi di pediluvio,
sentivano fresca la brezza.

Afona luna su finestre aperte,
assordata
dai televisori dei suburbi.

Luna assottigliata e silente
nella sera meridiana,
luna da cineteca.

Doppia aurora del sole e della luna
alle nove di sera.

Luna eccedentaria di giugno,
cerbiatta sbandata e guardinga
sulla soglia improvvisa dell'estate
luna d'altro pianeta.

Corrado Calabrò

erasmo alla slot machine

UNA COLPA, UN DESTINO DA EROE
MAUDIT, UN VIZIO CAPITALISTA?
DISINCANTATO ADDICT
DEL TAVOLO VERDE SCRIVE
UN ELOGIO (CON AZZARDO)
DI UNA FOLLIA CHIAMATA GIOCO

*Con questo titolo "Il Foglio" ha dedicato una pagina a un capitolo del libro "Elogio del gioco d'azzardo" di Lanza. **

Cesare Lanza

Aristotele disse: "Non esiste grande genio senza una dose di follia". François de La Rochefoucauld sentenziò: "Chi vive senza follia non è così saggio come crede". Vasco Rossi canta: "La vita è un brivido che vola via, è tutto un equilibrio sopra la follia...". Lucio Battisti lo aveva preceduto: "Che sensazione di leggera follia sta colorando l'anima mia". Alda Merini, la mia poetessa adorata, sospira (orgogliosa di sé): "Anche la follia merita i suoi applausi". Ma Erasmo da Rotterdam resta il più grande: "Le idee migliori non vengono dalla ragione, ma da una lucida visionaria follia". "L'unico fatto certo è che senza il condimento della follia non può esistere piacere alcuno". "La maggior parte dell'umanità indulge alla Follia e quindi le cose peggiori incontrano sempre il massimo successo".

Non sono aforismi, non sono versi di una poesia o di una canzone. Erasmo ha scritto un celebre trattato - "Elogio della follia" - per affermare la nobile superiorità di qualche svirgolata nel nostro cervello, di fantasie e visioni suggerite dalla nostra anima. Pubblicato per la prima volta nel 1511 (titolo

olandese originario “Lof der Zotheid”) la sua provocazione è efficace e moderna ancor oggi, dopo più di cinquecento anni! Dicono che Erasmo immaginò la sua opera attraversando le Alpi a cavallo, tornando dall’Italia verso il nord, nell’estate del 1509. E la scrisse in una sola settimana, in casa di Tommaso Moro, in Inghilterra. Allegoricamente, Follia - la protagonista - è rappresentata come una dea in abiti da donna. E’ figlia di Pluto, il dio della ricchezza e di Neotete, la dea della giovinezza: tanto per cominciare, non fu concepita nella cornice rassicurante e tradizionale del matrimonio, ma da un irresistibile incontro d’amore. E’ nata nella felice isola di Delo, qui non esistono vecchiaia, fatiche, malattie, non è stata la madre a darle il latte, ma Ebbrezza, figlia di Bacco e Apedia, l’ignoranza figlia di Pan. Follia parla con passione e lucidità ai suoi seguaci, sostiene e dimostra che tutto ciò che è bello e buono deriva da lei. “Io, io sola sono a tutti prodiga di tutto”. La vita, bella e preziosa è frutto della follia, “nessuna donna priva di follia e consapevole dei dolori del parto, si sposerebbe e metterebbe al mondo un figlio”. La natura, madre dell’uomo, ha sparso la follia un po’ dappertutto. “Se tutti gli uomini seguissero la follia, resterebbero giovani e felici per sempre. Solo con la follia si può assaporare il profumo della vita. Gli infelici sono coloro che si avvicinano di più alla sapienza”. Analizzando i comportamenti dell’uomo, Follia dimostra che tutto è un seguito di assurdità dettate dall’irrazionalità di ogni nostro atto. E irride la nostra condotta, descrive con sarcasmo ogni categoria umana, dai vertici della politica e della chiesa, alle superstizioni e alle passioni popolari.

Allora, noi giocatori possiamo essere definiti folli? Se lo fossimo, potremmo invocare a nostra difesa, quanto meno, il meraviglioso trattato di Erasmo da Rotterdam. Direi che si impone, a questo punto, un capitoluccio sui giocatori. Interessante, presumo, soprattutto per chi non conosca niente di quella categoria umana atipica, costituita dai frequentatori di scommesse e tavoli verdi. Ricordo il candore, l’entusiasmo, la curiosità di Amelie - un mix che le faceva brillare gli occhi, con misurata, ma evidente, eccitazione, la prima volta che acconsentì ad accompagnarmi in un casinò, seduta al mio fianco, mentre partecipavo a una partita di chemin de fer. Amelie è una donna a cui mi sento molto legato, di intelligenza e sensibilità non comuni, dominata dalla curiosità. Ha una capacità di osservazione, che farebbe invidia a un detective.

I suoi sguardi fissavano chiunque e qualsiasi cosa. Dopo mezz'ora, aiutata solo da qualche mia sintetica spiegazione, aveva capito i meccanismi del gioco e, soprattutto, a "leggere" le carte - i numeri delle carte di chemin sono raffigurati in maniera tutt'altro che semplice - e quindi a seguire i punteggi, a capire al volo l'esito delle sfide. Ma, soprattutto, ad Amelie (la chiamo così, è una mia mania appiccicare nomignoli, in questo caso Amelie perché, per il viso, assomiglia molto alla protagonista di un famoso film francese) interessavano la psicologia, l'identità, i comportamenti dei giocatori. La volgarità delle bestemmie a mezza voce, e di contro il fair play (sempre più raro) dei perdenti, la noncuranza con cui alcuni buzzurri mettevano in gioco rilevanti somme di denaro, le mani tremanti delle persone anziane, l'incoscienza dei debuttanti, la trasparente consapevolezza dei professionisti, l'ironia mia e di altri pochi, le battute, le smorfie di sofferenza o di sollievo di fronte a un colpo vinto o perso... Anche a lei, come a tutti gli estranei al gioco, premeva una domanda: ma al gioco è possibile vincere?

E' una domanda inevitabile, anche se la psicanalisi tende ad affermare che il giocatore gioca perché gli piace giocare e non soltanto allo scopo primario di vincere. Vincere è, tuttavia, un sogno dichiarato; se fosse possibile, vincere sempre, o almeno con continuità apprezzabile. Trovare un metodo segreto per vincere sempre al gioco, ecco un sogno ancor più difficile da realizzare rispetto a quell'altro, ugualmente seducente, di scoprire un elisir di eterna giovinezza.

Nel mondo del gioco un nome è conosciuto, almeno da chi ami informarsi: Richard Jarecki. Negli anni Settanta, questo professore di filosofia e matematica all'università, una bella faccia intelligente, occhi spiritati e folgoranti, protetti dallo schermo di un enorme paio di occhiali, sbancò molte volte i tavoli della roulette in numerosi casinò. Alla fine Jarecki fu considerato indesiderabile e inserito nell'elenco dei cosiddetti "vietati", le persone a cui, per ragioni diverse, è inibito l'ingresso nelle sale da gioco. Il suo mistero non è mai stato svelato. Molti non ci credono, propendono a pensare che si trattò di una stagione fortunata, o che Jarecki avesse individuato alcune roulette difettose e la conseguente ripetitività dell'uscita di un gruppo di numeri... Si ipotizzava anche un elaboratore elettronico, che gli fornisse indicazioni preziose per i numeri da giocare.

Tra le imprese più famose nella storia dell'azzardo si ricorda quella di Charles Wells nel 1891, a Montecarlo. Wells arriva con un capitale relativamente modesto, diecimila franchi: quando coglie una vincita alla roulette, la rigioca interamente due o tre volte, seguendo due o tre sistemi non facilmente decifrabili. Il primo giorno fa saltare il banco, due ore dopo fa il bis. "Tutti volevano giocare i suoi stessi numeri", racconta in un bel libro Ralph Tegtmeier, attribuendo la testimonianza a un capo-croupier. "Gridavano ai croupier frasi in inglese, tedesco, francese, italiano, indù e curdo. Il direttore della sala fu costretto a limitare il numero dei giocatori intorno al tavolo". Wells non seguiva le abitudini più diffuse, che prevedono l'ingresso al casinò alla sera, preferibilmente verso mezzanotte. Charles entra in sala alle tre del pomeriggio, seguito da una folla eccitata e chiassosa.

La sera del terzo giorno, ha già vinto un milione di franchi. Poi si ferma al tavolo di baccarà e vince altri centocinquantomila franchi dell'epoca. Lascia il Principato ed è accolto al ritorno in Gran Bretagna come un divo. Camille Blanc, figlio del famoso François Blanc (l'uomo che ha fatto la storia dei casinò, inventando prima il casinò di Bad Homburg e poi Montecarlo), lo aspetta al varco, in Costa Azzurra. Come tutti, anche Wells tornerà a rigiocarsi tutto. Faruk è indicato come uno dei più grandi giocatori d'ogni tempo. Molti conoscono l'episodio - autentico - della partita di poker, a Sanremo.

Nei casinò, una volta, non si giocava a poker. Ma una sera, a Sanremo, il re giocatore è colto dal desiderio di concedersi una partitina e chiede che gliela organizzino. Molti giocatori, alcuni personaggi importanti, e curiosi, sono desiderosi di entrare in rapporti amichevoli con Faruk: non è difficile accontentare il monarca, nonostante alcune sgradevolezze del sovrano (tra l'altro, Faruk aveva l'abitudine di farsi servire, mentre giocava, micidiali frittatine con cipolle). A un certo momento, tra lui e un altro giocatore si sviluppa un violento scambio di rilanci. Quando si tratta di mostrare il punto, l'avversario di Faruk scopre e dichiara un poker di donne. Faruk mescola le sue carte e, forse anche alitando la cipolla in faccia al malcapitato, replica disinvoltamente: poker di assi, un punto - lo scrivo per i neofiti - superiore e vincente. Ma non mostra le sue carte, anzi le mescola con le altre. E tutti i giocatori al tavolo, non solo il suo avversario, e il croupier, i dirigenti di sala lo guardano sbalorditi, imbarazzati. Capisco-

no subito che non si tratta di uno scherzo. E Faruk, arraffando il piatto, strizza perfino l'occhio, da quel simpaticone che era. "Parola di re", si limita a dire, leggendo lo sconcerto di fronte a sé. Solo "parola di re", per giustificare il fatto che non abbia neanche mostrato il punto all'avversario. Ecco dunque un modo sicuro per vincere, a condizione di avere grande carisma e maggior disinvoltura. E forse era un'abitudine, un vezzo!

(...) Oggi il mondo del gioco si è trasformato dappertutto, grazie alla rivoluzione introdotta dall'invenzione degli americani, slot machines e giochi elettronici. I giochi sono semplici, alla portata di chiunque. La straordinaria diffusione, la popolarità deriva esattamente da questo fattore: la semplicità del gioco, pigiando un bottone si può sperare di tuffarsi, come Paperone, in una piscina riempita non di acqua, ma di monete. Ho incontrato difficoltà nello stabilire quale sia stato, nella storia dello slot, il jackpot più ricco pagato a un fortunato giocatore. Le informazioni sono contraddittorie, secondo Reel Story il 21 marzo 2003 all'Excalibur di Las Vegas sono stati pagati 39.713.982,25 dollari. Il vincitore? Un giovane di 25 anni, ingegnere informatico di 25 anni, a quanto si dice estraneo alla passione del gioco, in visita a Las Vegas per assistere a un torneo di basket. Un giocatore (e vincitore!) casuale. Il record precedente era di 39,4 milioni di dollari, vinto sempre a Las Vegas, al Desert Inn, il 26 gennaio del 2000.

I jackpot da record vinti alle slot machine vengono pagati rateizzando l'importo in un certo numero di anni. Una caratteristica importante del gioco è questa: consente, come poche altre situazioni della vita, la parità sociale. Sappiamo, ad esempio, che vivere e morire non è uguale per tutti. La condizione sociale stabilisce importanti, spesso crudeli differenze. Del resto non si è uguali nel nutrirsi, nel vestirsi, nelle opportunità di studiare, lavorare, far carriera, godere della qualità della vita. Non si è certo uguali nelle probabilità di ammalarsi, e ancor meno, con risorse diverse, ospedali e medici diversi, al momento di affrontare la malattia. Oltre alle partite di gioco d'azzardo, mi viene in mente solo un altro vero e autentico momento di parità sociale, quello del rapporto sessuale; nel momento in cui una principessa di casa reale decide di concedersi all'amante privo di sangue blu, mettiamo un gagliardo corazziere o un attraente campione di sport, o anche l'autista, la guardia del corpo, il giardiniere, nel momento esclusivo dell'unione sessuale e degli augurabili orgasmi, i

due amanti sono in parità assoluta. Ma non lo sono un minuto prima, non lo saranno più, un istante dopo.

(...) Da sempre ci si interroga, anche attraverso la psicoanalisi, su ciò che scatena, in un individuo, la passione per il gioco. Sigmund Freud, in un saggio su Dostoevskij, chiama addirittura in causa una “coazione onanistica” e il relativo bisogno di autopunizione. Il giocatore d’azzardo sarebbe insomma un personaggio nevrotico, che nel gioco esprime qualche patologia di origine sessuale (omosessualità, onanismo) e soprattutto la coazione ad autopunirsi. Ormai mi conoscete: come potrei dirvi d’accordo? E d’altronde come potrei contestare il padre della psicoanalisi? Per par condicio mi limito a raccogliere qualsiasi invettiva, come quella di Washington, e qualsiasi congettura, come quella di Freud. Registro varie opinioni. Come spiegare questa passione di massa per il gambling? - si chiedono anche Alessandro Dal Lago e Pier Aldo Rovatti nel loro bel libro, “Per gioco”. “La prima tentazione, moralistica e di sinistra, è quella di vedervi un surrogato della maledetta passione capitalistica per il guadagno: il gioco del poker e i giochi da casinò sarebbero una variante del culto del profitto, uno scotto che gli ingenui giocatori pagano al dio dominante della nostra società scristianizzata...”.

La politica si insinua dappertutto. Ma, fanno notare i due scrittori, è lecita qualche obiezione contro quella pur brillante ipotesi: la principale è che la passione per la ricchezza, in qualsiasi forma, è precedente al capitalismo e conosciuta in molte culture, arcaiche e antiche. Dal sovrano asiatico Re Mida a Crasso, che i Parti punirono per la sua avidità versandogli dell’oro fuso in gola.

Perché, allora, giochiamo? Alla base c’è il desiderio di vincere? In sessant’anni di passione, ne ho sentito, e letto, di tutti i colori. A cominciare da un lampo di misoginia di Niccolò Machiavelli: “La fortuna è donna ed è necessario, volendola tener sotto, batterla ed urtarla”. Renard ammonisce: “Ci sono momenti in cui va tutto bene, ma non ti spaventare: non dura!”. Schopenhauer è implacabile: “Il gioco d’azzardo costituisce una dichiarazione di bancarotta da parte dell’intelletto”. Se con questo intendeva dire che le probabilità di battere il banco sono inferiori a quelle del banco, aveva pienamente ragione. Ma i giocatori lo sanno! E il fascino forse è proprio quello: riuscire a superare le probabilità contrarie.

* Il Foglio Quotidiano di giovedì 20 Giugno 2013

“Elogio del gioco d’azzardo” di Cesare Lanza, editore L’Attimo fuggente, Euro 22. La prima edizione ha avuto una tiratura limitata a opinion leaders e agli addetti ai lavori. Non è, al momento, distribuita in libreria. Chi desiderasse prenotare una copia (fino a esaurimento o per le successive edizioni) può scrivere a info@luce2007.it

Marguerite Yourcenar

Ho cercato la libertà,
più che la potenza,
e questa solo perché, in parte,
assecondava la prima.

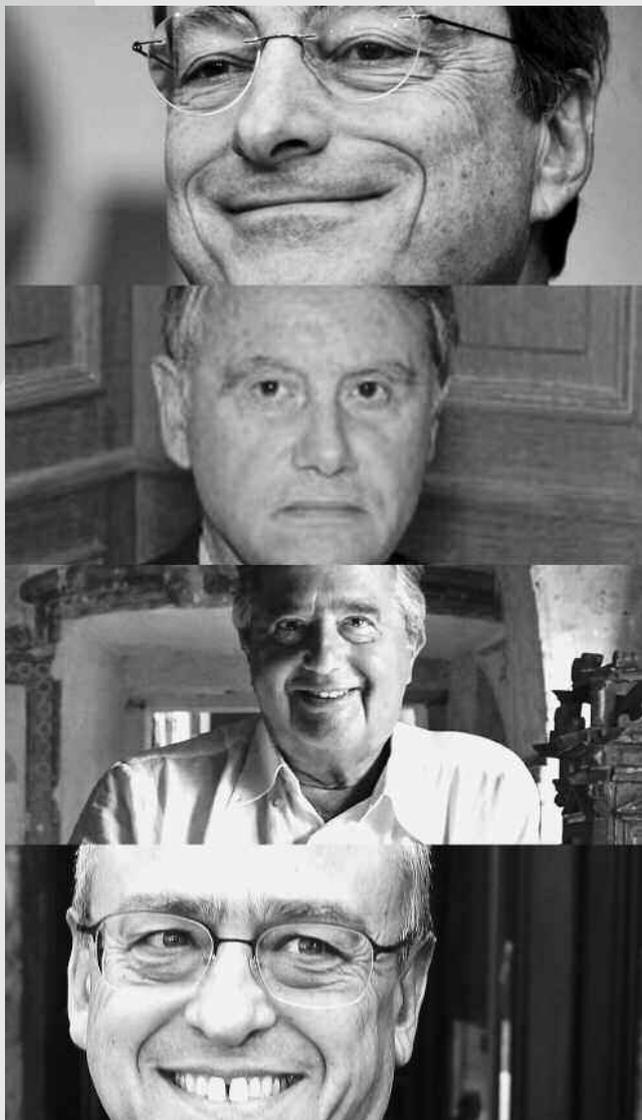
l'attimo fuggente

direttore Cesare Lanza

PAGELLE & CLASSIFICHE

IL GOTHA dell'ECONOMIA	28
Quelli che determinano il destino dell'Italia	
CLAUDIA BAILETTI - CLASSIFICA ASTROLOGICA	48
IL TOP dell'ECONOMIA	56
Quelli che detengono importanti posizioni di potere	
L'ELITE DEI COMUNICATORI	90
I GRANDI COMUNICATORI	94
Specialisti dell'immagine e delle relazioni	
I PROFESSIONISTI CHE CONTANO	100
Nelle relazioni istituzionali, esterne e comunicazione	
GRANDI AGENZIE DI COMUNICAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE	112
CLASSIFICHE DAL MONDO	116
LE 100 PIU' GRANDI COMPAGNIE DEL MONDO	117
LE 20 DONNE PIU' POTENTI DEL MONDO	129
LE 20 MIGLIORI COMPAGNIE AEREE DEL MONDO	134
LE 20 PEGGIORI COMPAGNIE AEREE DEL MONDO	145
I 20 MIGLIORI RISTORANTI DEL MONDO	163

il gotha dell'economia



Mario Draghi, Gianluigi Aponte, Carlo De Benedetti, Francesco Caltagirone.

quelli che determinano il destino dell'italia

NOME	COGNOME	Azienda	Carica	Voto	Giudizio
GIANCARLO	ABETE	FIGC	Presidente	5	Lancia un grido d'allarme: "Il nostro calcio è vecchio, puntiamo sui giovani". Ma lui sa che molti vorrebbero rottamarlo. E' attaccato per gli alti costi di gestione e il presidente della Fidal insieme ad altri gli chiedono una bella cura dimagrante con un taglio del 50% delle spese. E' contrario alle diete?
LUIGI	ABETE	BNL-BNP Paribas	Presidente	5½	Imponente come una mummia. Un campione di resistenza, continua ancora a festeggiare i 100 anni della banca e i suoi 15 da presidente.
GIULIANO	ADREANI	Mediaset	Amministratore Delegato	6	Risente il momento nero della crisi della pubblicità e l'ingresso di Stefano Sala al suo fianco. Gelosie e altri dispetti.
GIANLUIGI	APONTE	MSC	Fondatore e Proprietario	8	Da Sorrento alla Svizzera, con le radici sempre nel cuore. Grande imprenditore. E' stato nominato cavaliere del lavoro dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.
DOMENICO	ARCURI	Invitalia	Amministratore Delegato	7+	"Via col vento", 1939, George Cukor, la sua Rossella è Myrta Merlino. Ha fatto un passo indietro per Finmeccanica. Ottimo lavoro a Invitalia.
GIORGIO	ARMANI	Giorgio Armani	Amministratore Delegato	7	Un monumento. Ha la tentazione di abbandonare l'azienda. "Ma delegando qualcuno a gestire la mia azienda avrebbero lasciato a casa moltissimi dipendenti". Nuota, appagato e probabilmente infelice, nei laghi ghiacciati dei cosiddetti "vip".
GUIDO MARIA	BARILLA	Barilla Holding	Presidente	8	Il suo obiettivo entro il 2020 è quello di raddoppiare il business dell'azienda. Punta molto sull'esportazione. Successo mondiale del libro "Pietro Barilla, tutto è fatto per il futuro, andate avanti con il coraggio".

il gotha dell'economia



Cesare Geronzi, Fabrizio Palenzona, Leonardo Del Vecchio, Mauro Moretti, Fulvio Conti.

quelli che determinano il destino dell'italia

GIOVANNI	BAZOLI	Intesa San Paolo	Presidente Consiglio Sorveglianza	8	Qualche problema di salute lo induce a evitare la prima fila. Un Richelieu, cardinalizio, cervello fine, riferimento fiduciario del mondo cattolico. E' stato riconfermato a poco nella carica di presidente, è molto attaccato alla banca e non esiterebbe a passare la mano al primo segno di difficoltà.
LUCIANO	BENETTON	Benetton Group	Ex Presidente	7	Un patrimonio di 2 miliardi di dollari, solo 10 uomini in Italia sono più ricchi di lui con un progetto culturale e globale "Imago Mundi" ha raccolto oltre 1000 dipinti .
ALESSANDRO	BENETTON	Benetton Group	Presidente	7	Ha appena scritto un libro dal titolo "AB" dove racconta momenti della sua vita d'infanzia, gli anni di Boston, lo sport, la famiglia e il suo stile di vita. Ha frugato nei suoi vecchi cassetti e negli armadi alla ricerca di vecchi ricordi. Dovrebbe diventare il nuovo paciere della famiglia.
GILBERTO	BENETTON	Benetton Group Edizione	Consigliere Presidente	7	Con un patrimonio di 2 miliardi di dollari è sottovalutato (come fu Umberto Agnelli rispetto a Gianni). In realtà è la vera mente finanziaria e strategica del gruppo. Era contrario all'aumento di capitale di Rcs.
MARINA	BERLUSCONI	Gruppo Mondadori e Fininvest	Presidente	8	Personalità importante, la dimostrazione che si può essere 'figli di' e avere grandi qualità. Continua a smentire le voci di una sua discesa in politica, ma molti sono sicuri che scenderà in campo.
PIER SILVIO	BERLUSCONI	Mediaset RTI	Vice-Presidente, Presidente e A.D.	7	Cauto, gentile, prudente, ma dovrebbe incidere, e può farlo, nella ristrutturazione del Gruppo. La sua visione strategica è di puntare ad una tv straniera, allargando così i confini.
SILVIO	BERLUSCONI	Patron dell'universo Mediaset	Ex presidente del Consiglio	9	Sempre al centro dell'anomalo caso italiano. Non è più premier, ma senza essere stato sfiduciato; non ha incarichi nelle sue aziende, ma mezza Italia ruota intorno alle sue attesissime decisioni. Nel suo seguito, scetticismo uguale all'entusiasmo.

il gotha dell'economia



Franco Bernabè, Sergio Marchionne, Silvio Berlusconi, Paolo Scaroni.

quelli che determinano il destino dell'italia

FRANCO	BERNABÈ	Telecom Italia	Presidente	7	Personaggio da sempre molto discusso. In un momento nero. Le agenzie di rating sono pronte a declassare il suo gruppo a "spazzatura". E sullo scorporo della rete lancia la palla al Governo.
URBANO	CAIRO	Cairo Communication	Presidente	7	Un vulcano. Ha acquisito La7, ha lanciato il nuovo periodico 'Giallo', ha trovato un ottimo allenatore per il Torino Calcio...però in tv il debutto sembra esitante.
FRANCESCO GAETANO	CALTAGIRONE	Gruppo Caltagirone	Presidente	8	Grande scoop di Lilli Gruber, che è riuscita a strappargli la prima intervista televisiva! Molto bene, sempre applausi per l'informazione. E fra stampa, cementifici, inceneritori, acquedotti, Caltagirone ne ha cose da dire!
PELLEGRINO	CAPALDO	Fondazione Talenti	Presidente	8	Uno dei migliori analisti e lettori di bilanci che esistano in Italia, professore emerito (economia aziendale) della Sapienza. Serio e professionale.
FLAVIO	CATTANEO	Terna	Amministratore Delegato	6+	Ottimo manager, ma chiacchierato e forse troppo ambizioso. Il suo pallino fisso era l'ambita poltrona di Finmeccanica.
ROBERTO	CAVALLI	Roberto Cavalli	Fondatore	8	Incita gli italiani a fare di più per uscire dalla crisi. La sua collezione per il 2014, animalier e hippy, è ricca di suggestioni etniche e tribali, ispirata agli anni '70. Ha ricevuto due importanti riconoscimenti, dalla London College of Fashion e dall'Università di Oxford.
INNOCENZO	CIPOLLETTA	Fondo Italiano d'Investimento SGR	Presidente	7	La sua ricetta per uscire dalla crisi è di far lievitare i consumi. Ma come?
ROBERTO	COLANINNO	Alitalia	Presidente	5½	Vivere pericolosamente e spregiudicatamente! Con la sua gestione la compagnia di bandiera vive momenti di tensione con i sindacati. Il suo obiettivo era il pareggio operativo a fine 2013, ma è slittato di 3 anni, in quanto il 2013 è dipinto di rosso. Smentisce la vendita ad Air France o ad altri gruppi.

il gotha dell'economia



Marina Berlusconi, Diego Della Valle, Roberto Cavalli, Fedele Confalonieri, Luca Cordero di Montezemolo.

quelli che determinano il destino dell'italia

VITTORIO	COLAO	Vodafone Group	Amministratore Delegato	8-	Sta funzionando bene la sua strategia di diversificazione. Per portare il gruppo oltre i confini della telefonia mobile ha investito 7,7 miliardi di euro per l'acquisizione dell'operatore di rete tedesco Kabel Deutschland, battendo il gruppo americano Liberty Global.
PAOLO A.	COLOMBO	Enel	Presidente	7	Punta molto sulla ricerca e sui giovani. Ha appena premiato 30 giovani laureati, nel corso della conferenza "Investire nella ricerca in Italia. Le persone e le istituzioni". È un mastino attento e vigile, professionalmente preparato.
FEDELE	CONFALONIERI	Mediaset	Presidente	7+	Anche negli ultimi mesi, tormentati, ha dato alla famiglia Berlusconi consigli equilibrati.
FULVIO	CONTI	Enel	Amministratore Delegato e Direttore Generale	8	Vuole costruire un sistema che assicuri energia economicamente sostenibile e fondata su tecnologie efficienti. Chiede al governo di essere più saggio e meno sceriffo e alla comunità europea che ci sia più Europa. Preparato, tecnicamente ineccepibile.
LUCA	CORDERO DI MONTEZEMOLO	Ferrari	Presidente	6	Cerca di spronare i suoi. Dà piena fiducia a Massa, ma è già pronto a sostituirlo. Politicamente che ci sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa.
MAURIZIO	COSTA	Fininvest Spa	Vice Presidente	7	Dopo 16 anni alla guida del gruppo Mondadori, ha lasciato la sua poltrona di ad a Ernesto Mauri. Ma Maurizio è un combattivo e tenace genovese. C'è da giurare che presto si tornerà a parlare di lui.
LUIGI	CREMONINI	Cremonini	Presidente	8	Compie 50 anni la sua idea geniale. Nel 1963 ha avviato la sua attività inventando, primo nel mondo, l'industria della carne. Oggi è un colosso mondiale. Figura di rilevanza biblica.
ENRICO TOMMASO	CUCCHIANI	Intesa SanPaolo	Amministratore Delegato	7	E' stato invitato al 61° meeting di Bilderberg, nell'immaginario comune (complotto ma non solo) è il luogo in cui si decide il destino delle nazioni e a deciderlo sono i poteri economici e finanziari.

il gotha dell'economia



Luigi Gubitosi, Giorgio Armani, Guido Maria Barilla, Luigi Cremonini.

quelli che determinano il destino dell'italia

CARLO	DE BENEDETTI	Gruppo Espresso	Presidente	8	Riflessioni quiete, in apparenza, in attesa della sentenza che decida se dovrà restituire a Berlusconi i milioni incassati per il caso Mondadori. O se potrà tenerli in cassaforte, per i prossimi investimenti (in campo editoriale).
RODOLFO	DE BENEDETTI	CIR	Presidente esecutivo	7	Mantiene un low profile e non ha voluto replicare ai vari attacchi di Berlusconi sulla vicenda Mondadori.
AURELIO	DE LAURENTIIS	Filmauro	Titolare e Presidente	7½	Ha ceduto Cavani per una barca di euro. Considerato il re di Napoli, nuota nell'ora, cresce in popolarità e dà un ultimatum al sindaco De Magistris "O mi vendi lo stadio o vado a Caserta".
FABIO	DE' LONGHI	De' Longhi	Vice-Presidente e A.D.	7	Scommette su un trend positivo nel medio termine e lancia le sue priorità strategiche. Punta molto sullo sviluppo di nuovi mercati: Est Europa, Asia e Nord America. Le previsioni per il 2013 indicano un fatturato di oltre 1,7 miliardi con Ebt da di circa 250 milioni.
LEONARDO	DEL VECCHIO	Luxottica Group	Fondatore e Presidente	9	Il suo plenipotenziario manager Guerra resterà con lui? Da Montecarlo, il vecchio segue con attenzione le novità italiane...In 51 anni di attività ha trasformato il piccolo laboratorio in un impero a cui fanno capo 7100 negozi nel mondo. Il suo gruppo è un fiore all'occhiello del made in Italy nel mondo.
DIEGO	DELLA VALLE	Tod's	Presidente	7	Viene considerato il nuovo picconatore, sul caso Rcs è stato messo all'angolo dai vecchi soci. Non si capisce quale sia il suo piano strategico, ma s'intuisce che non dispone di risorse finanziarie proporzionate ai traguardi che vuole raggiungere.
ENNIO	DORIS	Gruppo Mediolanum	Amministratore Delegato	5	L'agenzia delle entrate gli ha dato un conto molto molto salato di 344 milioni per imposte e sanzioni non pagate.

il gotha dell'economia



Marco Tronchetti Provera, Rodolfo De Benedetti, Giovanni Bazoli, Gabriele Galateri di Genola.

quelli che determinano il destino dell'italia

MARIO	DRAGHI	Banca Centrale Europea	Presidente	10	I suoi interventi hanno salvato l'Italia dal default e ci aiuterà fino a quando sarà necessario. Vede prospettive di ripresa nel 2014, è considerato l'uomo forte d'Europa.
JOHN J.P.	ELKANN	FIAT	Presidente	7	In questi mesi si è visto un nuovo John Elkann, notevolmente diverso da come finora era apparso. Il suo blitz su Rcs, molto discutibile sul piano delle strategie aziendali (così è stato giustificato anche da Marchionne) è stato gestito con l'autorevolezza di un grande manager.
GABRIELE	GALATERI di GENOLA	Assicurazioni Generali	Presidente	7	Mister istituzione: la figura più rappresentativa, in doppio petto, in Italia. Il nuovo progetto di riorganizzazione del gruppo apporterà un grosso contributo alla redditività.
CESARE	GERONZI	Fondazione Assicurazioni Generali S.p.A	Presidente	8	Stiamo lavorando a una decodificazione dei messaggi, segnali di qualità, che Cesarone ha inviato al palazzo, nel suo libro intervista con Massimo Mucchetti. Dispiace che non abbia consentito (finora) a un confronto con Bisignani.
FRANZO	GRANDE STEVENS	Exor, Fiat, Rcs	Consigliere (Exor), Cda (Fiat), (Rcs)	7-	Condannato insieme a Gabetti a 1 anno e 4 mesi in appello per aggiotaggio informativo. E' considerato un uomo di raffinata intelligenza, dicono che abbia fatto sentire la sua voce nella battaglia finale di Rcs.
LUIGI	GUBITOSI	Rai	Direttore Generale	7½	Elude (i politici) e mette ko (Minoli), quasi tutti quelli che vogliono mettergli bombe piccole e grandi sotto i piedi. Lui tira dritto impermeabile alle critiche. Un osso duro...
ANDREA	ILLY	Illycaffè S.p.A.	Presidente	7	Da anni programma la successione in azienda con la quarta generazione di nuovi bravissimi rampolli Ily che stanno crescendo in azienda. Ma dovranno ancora aspettare diversi anni...avranno tanti anni di crescita.
EMMA	MARCEGAGLIA	Gruppo Marcegaglia	Ceo	7	E' stata confermata per il secondo triennio alla presidenza della Luiss. I suoi soprannomi all'estero sono: "Steel Lady" e "Black&Decker".

il gotha dell'economia



Marco Patuano, Gilberto Benetton, Massimo Sarmi, Enrico Cucchiani.

quelli che determinano il destino dell'italia

PIERGAETANO	MARCHETTI	Fondazione Corriere della Sera	Presidente	7½	Abile, professionale. Apprezzato.
SERGIO	MARCHIONNE	Chrysler Fiat	Presidente A. D.	7	Ha promesso un investimento da 700 milioni alla Sevel in 5 anni. Dopo l'investimento in Rcs ha messo a dieta la stampa. E' stato snobbato dalla Boldrini e Zanonato ha rifiutato una Maserati quattro porte regalatagli. Il mistero Marchionne continua.
MAURO	MASI	Consap	Amministratore Delegato	6½	In prospettiva, sempre, una carriera politica o istituzionale. "Il fatto che forse hai il naso più buono/non viene alla mente di quasi nessuno."
FRANCESCO	MICHELI	Futurimpresa	Presidente	6½	Cervello fine. È sempre alla ricerca di società capaci di fare innovazione.
GIANMARCO	MORATTI	Saras	Presidente	7½	In penombra, a tanti anni di distanza dalla morte del leggendario papà, ha il merito di aver tenuto stabile la grande azienda petrolifera.
LETIZIA	MORATTI	Securfin Holdings	Amministratore delegato	7½	Era, quindici anni fa, la mia Thatcher personale. Non ho ancora perso la fiducia. Ha uno splendido curriculum alle spalle. Ritorna in prima linea al vertice della società di famiglia.
MAURO	MORETTI	Ferrovie dello Stato	Amministratore Delegato	8-	La procura di Lucca gli ha puntato l'indice contro sulle sue presunte responsabilità, come numero uno di Ferrovie sulla strage di Viareggio. E' stato un successone l'emissione del primo bond di 750 milioni di euro.
ALBERTO	NAGEL	Mediobanca	Amministratore Delegato	5½	L'arresto dei Ligresti aprirà nuove tempeste.
FABRIZIO	PALENZONA	Adr, Gemina, UniCredit Group	Presidente e Vice Presidente	7½	Personaggio chiave nel mondo economico e finanziario. Dice basta alla burocrazia, diventata intollerabile, strumento che serve solo ai politici per creare lavoro e dimostrare il loro potere.
MARCO	PATUANO	Telecom Italia	Amministratore Delegato	7½	Il vero leader di Telecom. Continua il braccio di ferro con Bernabè. Per adesso ha scongelato lo scorporo della rete di trasmissione.
ANTONELLO	PERRICONE	Ntv	Presidente	7	In ottimo feeling con Montezemolo. Sta lavorando alla diminuzione delle perdite della società.

il gotha dell'economia



Domenico Arcuri, Alessandro Benetton, Luciano Benetton, Franco Tatò.

quelli che determinano il destino dell'italia

GIAMPIERO	PESENTI	Italcementi	Presidente	6½	Le previsioni per il 2013 indicano un ulteriore calo del consumo di cemento, ma i ricavi sono stabili per il 2013 a 4,5 mld.
GIOVANNI	PETRUCCI	Fip	Presidente	7	Navigato, infinita esperienza nel mondo sportivo. Ma il Coni era altra cosa...
MIUCCIA	PRADA	Prada	Presidente	7	La sua immagine potrebbe risplendere dovunque. E' male assistita dai suoi collaboratori. Dietro l'aspetto freddo è nascosta una vera piaciona.
ALESSANDRO	PROFUMO	MPS	Presidente	6	Sta lavorando sul piano di ristrutturazione. Gli son cadute addosso tante tegole.
CARLO ALESSANDRO	PURI NEGRI	Sator Spa	Presidente	6½	Ultimamente è sotto naftalina.
CESARE	ROMITI	Fondazione Italia-Cina	Presidente	7	Il manager di ferro ha compiuto 90 anni e dispensa pillole di fuoco, una fra queste: "Mediobanca è alla fine di un'epoca".
PIETRO	SALINI	Gruppo Salini	Amministratore Delegato	7+	Ha portato a termine la fusione Salini-Impregilo. L'assemblea straordinaria sarà convocata dopo l'estate, ma non entrerà nella top 10 "costruttori europei". Astuto.
MASSIMO	SARMI	Poste Italiane	Amministratore Delegato	7½	Manager di vecchia scuola politica. 12 anni di regno indiscusso nelle Poste. Investire nelle nuove tecnologie non sempre porta ai risultati desiderati...
PAOLO	SCARONI	ENI	Amministratore Delegato	8	Capacità imprenditoriale nel sangue. E non a caso è il più retribuito. Alla guida dell'Eni da 8 anni è considerato l'esploratore. E' stato incoronato nella City "migliore a.d." italiano.
GIORGIO	SQUINZI	Mapei Confindustria	Amministratore unico Presidente	7	Governa la Confindustria con un pugno di ferro. E attacca i politici senza mezzi termini. Non è amato dai "5 Stelle".
ANNA MARIA	TARANTOLA	RAI	Presidente	7+	Vuole un servizio pubblico che sappia parlare ai cittadini e che li capisca. Rispettata, stimata. Senza lasciarsi influenzare dalla politica politicante cerca di rimettere in piedi i conti e gli assetti dei programmi Rai. In un anno, raggiunti risultati importanti nonostante la crisi.

il gotha dell'economia



Letizia Moratti, Anna Maria Tarantola, Ignazio Visco, Fabio De Longhi, Mauro Masi.

quelli che determinano il destino dell'italia

FRANCO	TATÒ	Parmalat	Presidente	9	A 80 anni, ancora una risorsa eccezionale. Ha smentito le indiscrezioni sulle ipotesi delisting della Parmalat. Si preannuncia un'altra estate rovente sulla battaglia del fondo Amber.
MARCO	TRONCHETTI PROVERA	Pirelli	Presidente e Ceo	6½	E' stato premiato con "Social Responsibility Award 2013" a New York per il suo impegno nell'ambito sociale. Non si aspettava la tegola giudiziaria italiana.
IGNAZIO	VISCO	Banca d'Italia	Governatore	7½	Ha detto basta alle banche di sistema e meno potere alle fondazioni. In attesa dell'inizio della nuova tangentopoli delle banche.
MASSIMO	ZANETTI	Massimo Zanetti Beverage Group	Fondatore e leader	7+	Geniale innovatore nel settore del caffè, a 360 gradi. Leader mondiale. Soprannominato "Mr Segafredo". Attaccato dai tifosi del Treviso.

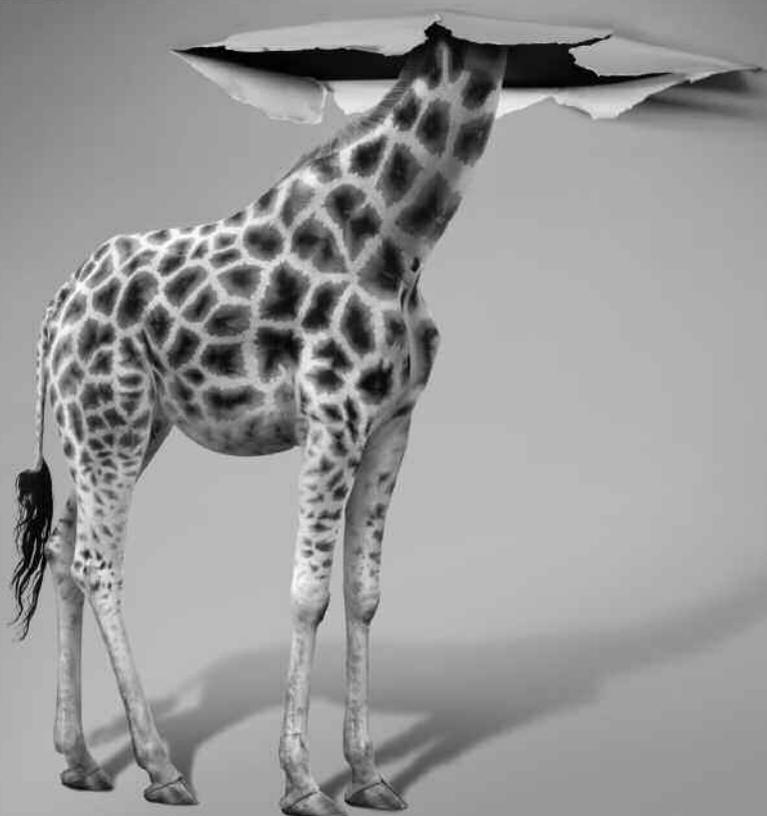
Luigi Einaudi

Non le lotte o le discussioni
devono impaurire,
ma la concordia ignava
e l'unanimità dei consensi.

il gotha dell'economia



Emma Marcegaglia, Antonello Perricone, Francesco Micheli, Massimo Zanetti, Pier Silvio Berlusconi, Vittorio Colao.



L'ESCLUSIVA

L'importante è non andare oltre.

**Gioca
SENZA
Esagerare**

Responsabilità, moderazione e il rispetto delle proprie possibilità sono le condizioni essenziali per praticare un gioco fatto solo di puro divertimento.

Se ritieni di avere un problema relativo al gioco, o se pensi lo abbia un tuo familiare, chiama il numero verde 800921121 oppure collegati a www.giocaresponsabile.it.

18+

I giochi con vincite in denaro sono vietati ai minori di 18 anni.

La legge N.111, art.24, commi 19-22 del 15/07/2011 disciplina il divieto di partecipazione ai giochi con vincite in denaro per i minori.

classifica astrologica



Claudia Bailetti

GIANLUIGI APONTE
SORRENTO 27 GIUGNO 1940

Per ora tutto ok, ma attenzione a Marte



Per l'imprenditore sorrentino, l'anno sarà da una parte di forte crescita ed espansione dovuti al passaggio di Giove nel segno del Cancro, Saturno in Scorpione e Nettuno nei pesci che formano un grande trigono nei segni d'acqua in ottimo aspetto ai suoi pianeti in Cancro.

Ma dapprima, nel periodo autunnale il passaggio di Saturno in opposizione ai suoi pianeti nel Toro possono creare un momento di ristrettezze di budget anche da reinvestire, per migliorare la sua attività.

Successivamente, da dicembre, per circa sette mesi Marte in aspetto poco felice potrebbe comportare incidenti, azioni sbagliate, disaccordi con collaboratori o dipendenti che comporteranno mesi difficili. Per fortuna che la configurazione celeste favorevole citata sopra attenuerà di molto, i possibili effetti meno positivi, con un anno, visto anche il periodo che stiamo vivendo, tutto sommato favorevole.

GIORGIO ARMANI
PIACENZA 11 LUGLIO 1934

Felici e romantiche intuizioni



Anno molto interessante, si profila per il Re della moda, come è stato definito. Il gigante del nostro sistema solare, Giove, si porrà in felice aspetto a tutti i suoi, molteplici pianeti nel segno del Cancro.

Inoltre, il trigono d'acqua che si produrrà in cielo tra Giove, Saturno e Nettuno gli porterà nuove suggestive e felici intuizioni per la sua creatività.

Con un occhio al romanticismo, ai colori sfumati, meglio se presi dal mare.

GUIDO MARIA BARILLA
MILANO 30 LUGLIO 1958

Nettuno insidioso, occhio alle risorse



Per Guido Maria Barilla un Nettuno insidioso crea qualche errore di giudizio, predispone anche a raggiri in campo economico o ad investimenti sbagliati, che possono far perdere guadagni ed entrate.

Soprattutto dall'import- export, e comunque dall'estero sono prevedibili queste situazioni. Mentre Saturno che insiste sui pianeti dell'imprenditore nei segni fissi, crea un restringimento delle risorse, ma anche mancanza di opportunità nuove e di appoggi.

MARINA BERLUSCONI
MILANO, 10 AGOSTO 1966

Sostegno al papà, un nuovo percorso



Il Mese di Agosto è caratterizzato dal suo compleanno, e qui vorrei aprire una piccola parentesi. Il grafico eretto per il giorno del compleanno che evidenzia tutte quelle situazioni, relazioni, avvenimenti che andremo a vivere nell' arco dei dodici mesi, è strettamente congiunto al luogo dove si festeggia. Quindi secondo la località in cui si passa il giorno del compleanno, si può determinare un anno positivo o negativo in certi settori anziché altri. Ed in effetti proprio per questo principio, molte persone utilizzano, aiutati dall'astrologo, questo giorno, per partire in determinate località e vedersi così cambiare l'anno in meglio. Per ciò che concerne il Presidente del Gruppo Mondadori, se il genetliaco sarà festeggiato a Milano, gran parte delle sue energie saranno convogliate sulla figura paterna, sul domestico e la famiglia. E' possibile che si concluda un ciclo della sua vita, quindi è possibile che lasci, e si concludano alcune sue attività, posizioni, relazioni e si avvii ad un nuovo percorso che all'inizio le potrà apparire incerto e nebuloso.

URBANO CAIRO

MILANO, 21 maggio 1957

Il peggio è passato, arrivano gli amici



Nei mesi passati ha avuto il transito di Nettuno in aspetto antipatico al Sole e può avergli creato qualche confusione, scelte azzardate che non si sono rivelate azzeccate.

Durante l'autunno il passaggio di Saturno all'opposizione di Mercurio natale può comportare la chiusura di una o più testate giornalistiche, o la chiusura di programmi tv, dovuto a mancanza di fondi a causa di poco interesse da parte del pubblico.

L'entrata di Giove in Cancro a partire da giugno e per un anno circa, può comportare una felice risoluzione o ampliamento di un

mezzo di comunicazione, favorito anche da appoggi di amici o dall'approvazione di leggi o decreti che lo favoriranno in qualche modo.

FRANCESCO GAETANO CALTAGIRONE

ROMA, 2 marzo 1943

Consigliabili ritocchi e aggiustamenti



Qualche turbolenza nella vita privata può essere d'intralcio per quanto riguarda anche l'attività lavorativa.

Dall'8 luglio in avanti, è possibile che qualche trattativa si arresti e che una o più società possano chiudere, anche per motivi economici.

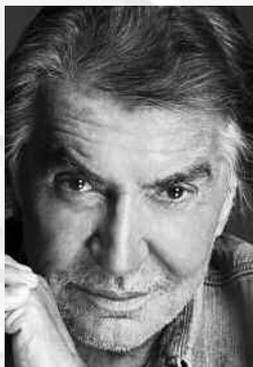
Sarà opportuno riconsiderare strategie e location, apportando rinnovamenti ed ampliamenti di alcune attività meno toccate dalla crisi.

Da dicembre 2013 a luglio 2014 maggiore energia sarà messa al servizio del lavoro, con conseguente riassetto di posizione, anche se potrebbe subentrare un calo di vigore a livello fisico.

ROBERTO CAVALLI

FIRENZE 15 novembre 1940

Rinnovamento per le strategie



Per il grande stilista e proprietario di uno dei più prestigiosi brand di moda, la presenza di Saturno nel segno dello Scorpione, opposto ai suoi pianeti in Toro, può fargli vivere qualche momento di arresto nella sua attività.

Giove dall'estate nel segno del Cancro può amplificare certe problematiche legate anche a scelte non proprio azzeccate.

Rinnovamento, sarà la parola chiave che dovrà attuare a tutto il suo staff e alle strategie di mercato.

CARLO DE BENEDETTI

TORINO, 14 NOVEMBRE 1934

Giove lo aiuta ad affrontare i nemici



L'anno si era preannunciato abbastanza faticoso, possono esserci delle complicazioni e noie riguardo le attività professionali, problemi da immobili, eredità.

E' anche possibile che una questione legale abbia risvolti imprevisi. Inoltre, si prevedono rotture di alleanze o società, le relazioni saranno determinanti.

I nemici si paleseranno e cercheranno di attaccare con ogni mezzo, quindi occorrerà rivedere le strategie che sono alla causa di conflitti.

Il pianeta Giove, a partire dall'autunno, si porrà in fase protettiva, e quindi è possibile mitigare e magari annullare certe situazioni critiche.

E' comunque saggio prepararsi a grandi cambiamenti e cavalcarne l'onda.



GRUPPO CREMONINI

*Ovunque
voi siate,
siamo soliti
servirvi
al meglio*

Da oltre 40 anni Cremonini opera nel settore alimentare con passione e competenza, anticipando i gusti e le esigenze dei consumatori che, oggi più che mai, sono in continua evoluzione.

Con 12.300 dipendenti, Cremonini, è uno dei più importanti gruppi alimentari in Europa: forte di un network industriale di dieci stabilimenti all'avanguardia nella produzione di carni bovine e salumi, leader nella distribuzione di prodotti alimentari al foodservice e protagonista nella ristorazione "in movimento" per chi viaggia sui treni, nelle stazioni ferroviarie e in autostrada.

*Questo è Cremonini:
un gruppo al vostro servizio.*

MONTANA

MARR

Chef Express

**Roadhouse
GRILL**

*www.cremonini.com
e-mail: info@cremonini.com
Tel. +39 059 754611*

LEONARDO DEL VECCHIO

MILANO 22 MAGGIO 1935

Riorganizzazione, con un pizzico di stress



Anno molto positivo fino ad ora, in cui il pianeta che porta maggiore fortuna ed occasioni ghiotte, Giove, ha transitato nel suo segno, i Gemelli, portando anche ad una maggiore espansione economica la sua società, il 26 giugno passa in Cancro.

Considerando anche il passaggio di Marte da dicembre 2013 a luglio 2014 nel suo sesto campo potremo assistere ad una ripianificazione, ristrutturazione, riorganizzazione del gruppo.

Possono esserci chiusure di alcuni siti lavorativi ed aperture in altre località, con scelte non sempre vincenti causando qualche inconveniente all'immagine. Occhio anche allo stress che può ripercuotersi sullo stato di salute.

DIEGO DELLA VALLE

S.ELPIDIO A MARE, 30 DICEMBRE 1953

In agguato c'è un Marte dispettoso



Il passaggio planetario che interessa questa fine di giugno ha portato una ventata positiva su vari aspetti della vita del Presidente della Tod's, di cui ne beneficerà come effetti, a lungo.

E' pur vero che non sempre ha potuto realizzare i progetti e gli obiettivi che più gli stanno a cuore, per cause burocratiche e per il forte impegno anche di natura economica che ne deriverebbe.

Ma, il suo Marte e Saturno congiunti in Scorpione gli donano una grande determinazione, ed il passaggio di Giove, Saturno, e Net-

tuno di transito, formando un grande trigono, possano al fine aiutarlo e favorirlo.

Da dicembre 2013 a luglio 2014, un Marte dispettoso può creargli qualche conflitto con amici e conoscenti che possono anche fargli mancare il loro appoggio, ma ciò lo renderà sicuramente più forte e potrà avere un banco di prova della bontà delle sue imprese.

**** Dice di sé.***

Claudia Baillelli. Studio astrologia da circa 36 anni. All'inizio fu un colpo di fulmine, un amore che nel tempo si è trasformato nella mia professione attuale e mi ha portato a conoscere molto delle persone, e degli avvenimenti, alla luce del movimento perpetuo dei pianeti.

Scrivo articoli per il mio sito (claudiabaillelli.it), ad oggi sono più di 400 e collaboro anche con altri siti.

Seguo la rubrica dedicata all'oroscopo settimanale su Tustyle (Mondadori), una rubrica sugli omicidi o scomparse misteriose sul mensile Sirio, il personaggio del mese con l'analisi della vita di persone illustri sul mensile Astrella e seguo la rubrica delle previsioni mondiali, e sull'andamento dell'economia sul mensile Astromese.

Inoltre, eseguo l'analisi di oroscopi individuali, di coppia o società, sul karma. L'astrologia mi ha insegnato che tutto ciò che ci circonda ha una connessione, una risonanza, come dicevano gli antichi "Come sopra così sotto", trovo sia sorprendentemente vero.

il top dell'economia



Lorenza Lei, Pierfrancesco Vago, Gaetano Miccichè, Alessandro Pansa.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

NOME	COGNOME	Azienda	Carica	Voto	Giudizio
NERIO	ALESSANDRI	Technogym	Fondatore e Presidente	5	"La creatività e l'innovazione sono la ricetta dello sviluppo, abbiamo urgente bisogno di un cambiamento di rotta." Fa fatica a stare al passo con i suoi competitori orientali.
MATTEO	ARPE	Sator Spa	Fondatore, Presidente e A.D.	6-	Con una liquidità di oltre 280 milioni da investire punta il piede con acquisizioni nel mondo della moda. Dopo la sentenza di bancarotta fraudolenta si autosospende dalle cariche di Presidente e A.D. di Banca Profilo.
FILIPPO	BAGNATO	Atr	Amministratore Delegato	7	Ha chiuso un semestre record con 83 ordini, oltre il target intero del 2013.
SERGIO	BALBINOT	Generali Italia	Presidente	6+	La vecchia Inas Italia ha assunto la denominazione di Generali Italia (Alleanza Toro, Fata, Genertel, Genertel/ife, Banca Generale, Generali Properties, Genagricola). Incarico a tempo.
ANDRÉ MICHEL	BALLESTER	Sorin	Amministratore Delegato	6½	Bel curriculum nel settore medico. Lanceranno negli Stati Uniti il primo impianto del Sistema Paradym SonR Crt, relativo allo studio clinico clinico Respond Crt Ide.
ANTONIO	BARAVALLE	Lavazza	Amministratore Delegato	7-	La sua strategia per uscire dalla crisi è di penetrare nuovi Paesi come Usa e Canada.

il top dell'economia



Monica Mondardini, Alberto Nagel, Andrea Guerra, Francesca Lavazza.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

FRANCO	BASSANINI	Cassa depositi e prestiti Metroweb	Presidente	6+	Il suo obiettivo è stimolare aggregazioni e chiede alla politica di stare al proprio posto.
PAOLO	BASSETTI	Endemol Italia	Amministratore Delegato	6½	Intelligente, molto esperto e importante nel mondo televisivo. In arrivo nuovi programmi per l'autunno.
VALERIO	BATTISTA	Gruppo Prysmian	Amministratore Delegato	7½	Toscanaccio, guida una società leader mondiale nel settore cavi. Da settembre i dipendenti saranno azionisti con l'1,5% del gruppo. Saranno offerte gratuitamente a tutti i propri dipendenti un totale di 500.000 azioni.
LUIGI	BERLUSCONI	B5-Fininvest	Amministratore-Consigliere	6½	Ingresso nel mondo editoriale di un promettente puledro. Preferisce il mondo della finanza a quello della televisione.
PATRIZIO	BERTELLI	Prada	Amministratore Delegato	6	I nostri grandi marchi stanno finendo in mani straniere. I nostri ricicchi forse non hanno abbastanza soldi o abbastanza coraggio o sono troppo prudenti. Perché invece di diversificare su Luna Rossa non investe sui marchi italiani?
PAOLO	BERTOLUZZO	Vodafone Italia	Amministratore Delegato	6½	Dovrebbe intervenire drasticamente nel risolvere i problemi dei clienti che vanno dai servizi non richiesti ai ritardi nelle forniture, alla copertura della rete e ai servizi di assistenza.
LAURA	BIAGIOTTI	Laura Biagiotti	Presidente	7½	Molto attiva, presenta nuovi progetti. Considerata la regina del cachemire.

il top dell'economia



Patrizio Bertelli, Gabriella Scarpa, Franz Jung, Massimo Capuano, Roberto Sergi, Paolo Bassetti.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

LAVINIA	BIAGIOTTI CIGNA	Laura Biagiotti	Vicepresidente, Responsabile Licenze e Comunicazione	6+	Brava e preparata segue le orme della famosa mamma. In crescita grazie alla bravissima maestra.
ADOLFO	BIZZOCCHI	Credem	Direttore Generale	6½	Valido. Ottima l'iniziativa dei finanziamenti straordinari per la crescita. Con prestiti alle pim per oltre 710 milioni di euro.
ALBERTO	BOMBASSEI	Brembo	Presidente	7	Dopo il k.o. in Confindustria si è rialzato ed è stato eletto al Parlamento Italiano. Ha una mente molto lucida.
GIUSEPPE	BONO	Fincantieri- Cantieri Navali	Amministratore Delegato	6½	Consolidato: ne sa una più del diavolo, dicono! Ha concluso un grosso accordo con il gruppo Prestige per la costruzione della "Seven Seas Explorer". La commessa di oltre 450 milioni di euro.
ANDREA C.	BONOMI	BPM, Investindustrial	Presidente del consiglio di gestione	7-	Il <i>cavaliere bianco</i> muove molti pezzi nella scacchiera del potere. La sua società è valutata 1,1 miliardi. Cerca di mettere ordine nel suo vasto impero offshore. Non è molto amato in BPM e la Consob gli fa il terzo grado.
GIUSEPPE	BONOMI	Sea Aeroporti Milano	Ceo	6	Istituzionale. In uscita. La sua carica di Presidente è passata a Pietro Modiano.
GUIDO	BORTONI	Autorità per l'energia e il gas	Presidente	6½	Tecnico, esperto nel settore. Per l'interesse del mercato europeo l'Italia deve e può diventare un hub del gas.

il top dell'economia



Maximo Ibarra, Gianluca Brozzetti, Gianni De Gennaro, Alberto Bombassei, Matteo Arpe, Massimo Garbini.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

MARIO	BOSELLI	Camera Nazionale della Moda	Presidente	6½	Era candidato per un nuovo incarico al vertice della Fondazione Fiera ma è stato bloccato da Maroni e Pisapia. Da 12 anni al vertice di Moda italiana ed anche dell'associazione Italia Hong Kong. Istituzionale.
LUCA	BOVALINO	Fiat Chrysler Usa	Senior Executive	6½	Mentalità innovativa, dinamismo. Giovane e intraprendente. In crescita.
ENRICO	BRACALENTE	Nero Giardini-Bag Spa	Fondatore e AD.	6½	I suoi piani per il 2013 sono investimenti a livello nazionale e internazionale e accordi con un partner cinese che prevede l'apertura di 100 negozi in 10 anni. Il suo motto per uscire dalla crisi è "Basta crederci".
GIANLUCA	BROZZETTI	Roberto Cavalli	Amministratore Delegato	7½	Creativo, autorevole. Con oltre 20 anni di esperienza in aziende del settore del lusso. Esclude la vendita del marchio ed era anche interessato ad una partecipazione in AF Spa.
LAURA	BURDESE	The Swatch Group Italia, Calvin Klein Watch+Jewellery	Amministratore Delegato, President	6	Considerata la lady di ferro del gruppo. Determinata. Guadagna una fetta di mercato. Appassionata di viaggi e per tenersi in forma pratica diversi sport (pilates, vela, sci, nuoto).

il top dell'economia



Donatella Versace, Cesare D'Amico, Fabrizio Viola, Leo Wencel, Domenico Pellegrino, Mario Moretti Polegato.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

ALBERTO	CALCAGNO	Fastweb	Direttore Generale	4-	Nella classifica di Altroconsumo la sua società è arrivata al secondo posto per le lamentele dai problemi con la rete, ai servizi poco efficaci e non richiesti, ai ritardi nelle forniture, all'assistenza lacunosa, l'applicazione di attivazioni tariffarie diverse da quelle richieste e le disdette sono percepite in ritardo, con addebiti illegittimi che portano all'emissione di note di credito, rimborsate sei mesi dopo. Che dire?
PASQUALE	CANNATELLI	Gruppo Fininvest	Amministratore Delegato	7	Tecnico e professionale. Dopo 20 anni il bilancio finisce in rosso. Pulizia in corso.
AMEDEO	CAPORALETTI	Alenia Aermacchi	Presidente	6+	Tenace e competente a 81 anni è il più anziano presidente di una società pubblica. Onore al merito!
GABRIELE	CAPPELLINI	Fondo Italiano d'Investimento SGR	Amministratore Delegato	6½	Lancia il programma 101, fondo di Venture Capital, focalizzato su nuove aziende nei settori IT e Media. Riconfermato nell'incarico dal Ministro Saccomanni.
MASSIMO	CAPUANO	IW Bank	Presidente	6+	Particolareggiato. Da A.D. di Centro Banca passa al suo nuovo incarico di presidente di IW Bank, la banca online del Gruppo Ubi. Sarà un passo indietro?

quelli che detengono importanti posizioni di potere

LAMBERTO	CARDIA	Ferrovie dello Stato	Presidente	7	Gli è stato consegnato dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il Premio dei Premi per l'innovazione.
ETTORE	CASELLI	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Presidente	6½	Scarso ottimismo sulle prospettive della banca. Hanno lanciato un nuovo finanziamento in favore delle piccole e medie imprese sperando in una boccata d'ossigeno.
ALESSANDRO	CASTELLANO	Sace	Amministratore Delegato	6+	La sua società è considerata un boiardo di Stato, che lui vorrebbe far diventare una vera export bank. Intelligente e attivo.
GIOVANNI	CASTELLUCCI	Nuova Atlantia	Amministratore Delegato	5	Sta vivendo momenti di caos dopo la richiesta danni ambientali presentata dal ministero dell'ambiente.
VALTER	CATONI	SDA Express Courier	A.D. e Dirigente Generale	4	Sopranominato il Penombra...
ENRICO	CAVATORTA	Luxtistica Group	Direttore Generale	6+	E' stato premiato nella City come il migliore in assoluto Cfo in Italia, il suo sogno nel cassetto è il posto di Ceo.
PAOLO	CERETTI	DeA Capital	Amministratore Delegato	6	Piemontese serio e chiuso con una lunga esperienza nel mondo economico.
DOMENICO	CHIANESE	Ford Italia	Presidente e A.D.	6+	Vuole conquistare oltre il 7% del mercato italiano per il 2013, altrimenti per lui sarà una sconfitta. Per i primi sei mesi del 2013 sono sotto di -15,91% rispetto al 2012.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

ROBERTO	CICUTTO	Cinecittà Luce	Amministratore Delegato	6	Momento nero per il cinema italiano e le sale cinematografiche. Unica ottima notizia è che l'archivio storico di Luce entra nel registro Memory of the World dell'Unesco.
CARLO	CIMBRI	Unipol-Fondiarìa Sai	A.D. e Direttore Generale	7+	E' "solo" al 18° posto negli stipendi d'oro dei manager italiani con 2 milioni e 370 mila euro. Ha dovuto rinunciare al ricorso al Tar contro l'antitrust, che gli bloccava la fase 2 della fusione. La chiusura dell'operazione Unipol-Fonsai fa bene anche ai conti delle Coop rosse. Diversi suoi dirigenti sono stati colpiti dalla Ligrestite. E' in ottimi rapporti con il nuovo ministro della giustizia Anna Maria Cancellieri. Il suo libro preferito: "Il giocatore" di Dostoevskij.
RODRIGO	CIPRIANI FORESIO	Cinecittà Luce	Presidente	6+	Sta lavorando a un piano digitale per le sale cinematografiche con poco risalto.
PIETRO	CIUCCI	Anas	Presidente e Amministratore Unico	6	E' molto soddisfatto del suo bilancio in attivo, ma le strade sono sempre piene di buche. La disastrosa A3 Salerno-Reggio Calabria certamente non è il suo fiore all'occhiello.
CLAUDIA	CREMONINI	Cremonini	Dirigente	7	Creativa, con attenzione alla società e alla cultura. Perfezionista e attenta. Ha festeggiato i 50 anni di successo dell'azienda.

il top dell'economia



Paolo Zegna, Roland Schell, Pasquale Cannatelli, Carlo Cimbri, Eva Düringer Cavalli, Massimo Donelli.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

CESARE	D'AMICO	D'Amico Società di Navigazione	Ceo	7-	Momento nero, sotto la lente d'ingrandimento della giustizia. Ma la sua storica società è un marchio formidabile.
PAOLO	D'AMICO	Confitarma	Presidente	6½	Il cugino di Cesare, Paolo, è in scadenza dalla presidenza di Confitarma.
EDOARDO	DE BENEDETTI	Kos (Cir)	Nel cda	6½	Gestisce un'azienda in un mercato florido, in quanto l'Italia è sempre più vecchia e si stima che entro il 2030 gli anziani potrebbero essere il 26,5% della popolazione.
MARCO	DE BENEDETTI	Carlyle Group	Managing director	7+	Intelligente, pieno di iniziativa, considerato il più simpatico nella famiglia De Benedetti. Il suo gruppo ha appena acquisito Marelli Motori per 212 milioni.
GIOVANNI	DE CENSI	Credito Valtellinese	Presidente	5½	Attacca a muso duro Standard&Poors e li accusa di "prenderci in giro".
GIANNI	DE GENNARO	Finmeccanica	Presidente	7-	Nominato il 4 luglio (giorno dell'indipendenza degli Stati Uniti), gode di rapporti noti e ignoti a livello internazionale. L'uomo giusto per tenere una rotta convincente.
GABRIELE	DEL TORCHIO	Amministratore Delegato	Alitalia	6+	Le sue nuove linee strategiche poggiano sulla diversificazione delle tariffe, una maggiore offerta di voli internazionali e intercontinentali e nuove alleanze. Considerato outstanding.
LUIGI	DE PUPPI	Generali Italia	Presidente	6	Non ha più i poteri di una volta. E' sotto la gestione di Generali Italia.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

MASSIMO	DI CARLO	Mediobanca	Consigliere e Vice D.G.	6	Abile. Sa farsi valere e pagare.
GIANNI	DI GIOVANNI	Agenzia Giornalistica Italia (AGI)	Amministratore Delegato	7	Dinamico e determinato, farà bene anche nel nuovo incarico.
DANIELE	DI LORENZO	LDM Comunicazione	Amministratore Delegato	6	Preparato e amato dalle donne.
PIERO	DI LORENZO	LDM Comunicazione	Fondatore e Presidente	6½	Cervello strategico, gestione pragmatica, temperamento politico. Ha denunciato alcuni dirigenti Rai alla magistratura per estorsione e tentata concussione.
PATRIZIO	DI MARCO	Gucci	Presidente e A.D.	7	Un uomo misurato con le parole e i gesti. Non si scomponde mai. Grazie ad un innovativo processo di conciatura della pelle riduce l'impatto ambientale.
STEFANO	DOLCETTA	Fiamm	Amministratore Delegato	4	Cerca un rilancio in Confindustria. Dovrebbe valorizzare di più i giovani.
MASSIMO	DONELLI	Mediaset	Direttore Sviluppo Comunicazione Tv	7½	Super professionale. Curriculum straordinario. In uscita a fine anno da Mediaset, con la sua abituale fantasia si sta preparando a un grande futuro. Ruolo complesso e difficile.
EVA MARIA	DURINGER CAVALLI	Roberto Cavalli	Socia e designer	6½	Sa come prevalere...è una donna a cui piace cambiare. Soprannominata "La leonessa".

quelli che detengono importanti posizioni di potere

BÉNÉDICTE	DUVAL	Air France Klm	Direttore Generale	6+	Soprannominata dagli agenti di viaggio Paperon de' i paperoni... la sua mission per battere la competizione è di continuare ad investire su nuovi aeromobili, sul prodotto, sulle rotte e sulla tecnologia.
SERGIO	EREDE	Studio Legale Bonelli Erede Pappalardo	Fondatore	5½	Certamente non è il più simpatico del reame. Molti nemici, molto onore? Mah... Potente, amico di molti big della finanza. Lavorano per lui 300 avvocati. Assistito anche LVMH nella causa Cova -Prada e nell'acquisizione della griffe Loro Piana.
AMEDEO	FELISA	Ferrari	Amministratore Delegato	7½	Momento particolarmente positivo. La Ferrari è l'eccellenza dell'Italia. Programmati nuovi investimenti per 100 milioni, assunzione per 250 giovani. Molto attivo.
ALBERTA	FERRETTI	Aeffe	Vice Presidente	6	La recessione si fa sentire, risultati deludenti con una perdita per 3 milioni
MASSIMO	FERRETTI	Aeffe	Presidente	6+	Smentisce le voci di future cessioni, sarà vero?
STEFANO	FOLLI	Philips	Presidente e A.D.	6	Intraprendente.
UBERTO	FORNARA	Cairo Editore	Amministratore Delegato	6½	Uomo di fiducia di Cairo, competente. Si è buttato a capofitto nella nuova avventura di La7.
FAUSTO	FORTI	DHL	Presidente	7	Raziocinante. Il suo incarico di amministratore delegato è stato preso da Alberto Nobis.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

JACOPO	FRATINI	Fingen Group	Amministratore Delegato	6½	Dopo aver aperto diversi outlet in Italia adesso guarda all'estero e porta i Florentia Village in Cina.
CARLO	FRATTA PASINI	Gruppo Banco Popolare	Presidente	5	Dovrebbe concentrarsi di più ad abbassare i costi per mutui e conti correnti.
ALBERTO	GALASSI	Piaggio Aero Industries	Amministratore Delegato	7-	E' estremamente orgoglioso dei nuovi droni, il P.1HH HammerHead e il Uas. Saranno l'icona del rilancio dell'azienda.
FABIO	GALLIA	BNL-BNP Paribas	A.D. e Direttore Generale	6+	Un vero leader. Capacità di far crescere la banca in modo sostenibile. Punta sullo sport come leva di sviluppo per l'economia. Forse sarebbe meglio alleggerire le restrizioni sui mutui.
MASSIMO	GARBINI	ENAV	Amministratore Unico	7	Molto attivo anche nei mercati esteri. Ha fatto decollare il nuovo sistema di elaborazione dati COFLIGHT, che fornirà migliori prestazioni nello spazio aereo. Esperto.
FEDERICO	GHIZZONI	UniCredit	Amministratore Delegato	7-	Momento complicato per la banca. E determinato a un rilancio della redditività e guarda con fiducia alle sfide del futuro. A breve, così dice, assumerà 500 giovani. Quando?
GIUSEPPE	GIORDO	Alenia Aermacchi	Amministratore Delegato	6½	Entra a gamba tesa sul polverone politico degli F35. E' molto preoccupato, il dietrofront avrebbe impatti importanti sugli impegni internazionali assunti, sull'industria e sulle assunzioni previste.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

LUIGI	GIRALDI	Fondazione Ansaldo	Presidente	6+	Cardinalizio. "Liquidare il passato, rimettere il futuro alla provvidenza: in entrambi i casi significa non comprendere il vero senso del presente..."
ANTONIO	GOZIO	Distilleria Franciacorta	Presidente	6½	Conoscitore.
GUIDO	GRASSI DAMIANI	Damiani	Presidente e A.D.	6½	Si è visto soffiare la Pomellato dai francesi. Un 2012-2013 nero con un rosso di -9,1%.
MARIO	GRECO	Assicurazioni Generali	Amministratore Delegato	7½	"Il modernizzatore" potenza Generali Investments Europe e punta molto sui giovani leoni.
GIAN MARIA	GROS PIETRO	Intesa SanPaolo	Pres. del Consiglio di Gestione	6+	Con l'operazioe Rcs si è aperta una nuova epoca in cui il peso delle azioni possedute hanno maggiore importanza. Un'evoluzione che lui saluta favorevolmente. In attesa di una nuova battaglia...
ANDREA	GUERRA	Luxottica Group	Amministratore Delegato	6½	Manager stimato. E' stato premiato nella City come uno dei quattro migliori amministratori italiani. Coinvolto nelle voci per le nomine a Finmeccanica. E' stanco di Luxottica?
MAXIMO	IBARRA	Wind Telecomunicazioni	Amministratore Delegato	6½	Aveva minacciato la chiusura di Infostrada se la competizione nel fisso non fosse stata garantita, oggi chiede l'intervento decisivo all'Agicom per la concorrenza nel fisso, che garantirebbe maggiori investimenti. Abile.

il top dell'economia



Cecilia Tosting, Marco Jacobini, Franco Moschetti, Luigi Roth, Aldo Reali, Claudia Cremonini.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

FRANCESCO	IOVANE	Snam Rete Gas	Amministratore Delegato	7-	Professionale, con una lunga carriera in Snam. Il braccio di ferro con la regione Abruzzo è stato sbloccato con la sentenza della corte costituzionale che il metanodotto Sulmona-Foligno si può realizzare.
FRANCO	ISEPPI	Touring Club Italiano	Presidente	6½	Ottimo manager. Molto attivo. E' stato riconfermato Presidente.
MARCO	JACOBINI	Banca Popolare di Bari	Presidente	6½	Il suo motto per la crescita "sostenere famiglie e imprese e fare solidarietà". Agguerrito.
PIETRO SCOTT	JOVANE	RCS	Amministratore Delegato	8	Giovane, quotato, moderno ed efficiente. Ma tutto questo non basta a Della Valle e Erede, se lo attaccano, nel tentativo di mettere gli artigiani sul Corriere della sera.
FRANZ	JUNG	BMW Group Italia	Presidente e A. D.	7	Tecnico, qualificato, stimato anche per ciò che rappresenta. Le vendite dell'auto sono crollate nel 2013, il suo gruppo è quello che ha sentito di meno il crollo.
BOB	KUNZE CONCEWITZ	Campani	Amministratore Delegato	6+	Considerato "il consolidatore" con nuove acquisizioni all'estero spera che il rosso Campani non diventi più rosso nei conti.
DOMENICO	LABIANCA	Sky Italia	Cfo	6+	53 anni, esperto di finanza, con molti anni di esperienza nel mondo delle <i>pay-per-view</i> .
ANTONELLA	LAVAZZA	Finlav	Presidente	7	Innovativa e rappresentativa. In famiglia non hanno problemi con le quote rosa.
FRANCESCA	LAVAZZA	Finlav	Amministratore Delegato	7	Determinata e intelligente.

il top dell'economia



Paolo Bertoluzzo, Pietro Scott Jovane, Vito Riggio, Mario Boselli, Alessandro Salem, Roberto Vedovotto, Giuseppe Giordo, Franco Bassanini.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

LORENZA	LEI	Sipra	Amministratore delegato	7	Il suo nome torna a circolare per prestigiosi nuovi incarichi. Nella ex Sipra, oggi Rai-Pubblicità ha girato pagina e si è buttata con entusiasmo nella nuova impresa.
LORENZO	LO PRESTI	Aeroporti di Roma	Amministratore Delegato	6+	Attaccato dal comitato fuoripista non solo per l'inquinamento acustico e atmosferico, ma anche per le acque di Ponte Galeria, idrovora di Traiano e di Focene.
SERGIO	LORO PIANA	LoroPiana	Presidente	7-	Addio all'italianità. Adesso i dipendenti dovranno imparare il francese.
CAMILLA	LUNELLI	Gruppo Lunelli Ferrari	Responsabile com. e rapporti esterni	7	Preparata.
CARLO	MALACARNE	Snam Rete Gas	Amministratore Delegato	6+	Per lui è imprescindibile l'integrazione della rete Snam con quelle europee. Le sue esigenze sono di scegliere le infrastrutture strategiche sulla via dell'interconnessione.
GIOVANNI	MALAGÒ	Circolo Canottieri Aniene	Presidente	6	Il problema è sempre quello: irresistibile nell'immagine o anche concreto nei programmi? Vuole riformare la giustizia sportiva, spera che il processo al calcio-scommesse si concluda in tempi brevi.
PIETRO	MARANZANA	Sky Italia	Executive Vice President Operations	6+	Ha spento la sua prima candolina con Sky, portando a casa oltre 700.000€ di compenso.
ANTONIO	MARCEGAGLIA	Gruppo Marcegaglia	Ceo	6	Chiude il 2012 con un calo del 3%. Attaccato per gli inceneritori. Offuscato dalla sorella.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

GIAN RICCARDO	MARINI	Rolex	Direttore Generale	5	Vanaglorioso.
ALVIERO	MARTINI	Alviero Martini	Fondatore	6½	Serafico.
MATTEO	MARZOTTO	Premio Gaetano Marzotto	Presidente	6	Hanno messo in palio 3 premi per un totale di 800 mila euro per nuovi imprenditori under 35.
ALBERTO	MEOMARTINI	Saipem	Presidente - non indipendente non esecutivo	6½	Un dinosauro affabulatore.
GAETANO	MICCICHÉ	Intesa SanPaolo	Direttore Generale	7½	Molto attivo e <i>politically correct</i> . Grande freddo con Cucchiani su Alitalia.
ALDO	MINUCCI	Ania	Presidente	6½	Esperienza quarantennale nell'assicurazione. Serio e ancorato.
MONICA	MONDARDINI	Gruppo L'Espresso-Cir	Amministratore Delegato	6½	E'una delle poche donne ad avere deleghe operative di rilievo. Rigorosa.
MARK	MOONS	HTC Italia	Direttore esecutivo	6½	Motivato, vuole rilanciare la grande azienda nell'area mediterranea, rubando delle fette di mercato a Samsung e Apple. In attesa di nuovi prodotti.
MARIO	MORETTI POLEGATO	Geox	Presidente	6½	La crisi abbatte gli utili e non solo, ma fa le scarpe anche a 90 dipendenti. Un lavoratore su 6 verrà mandato a casa.
FRANCO	MOSCETTI	Amplifon	Amministratore Delegato	7-	Ha collocato con successo sul mercato bond a 5 anni da Euro 275 milioni. Ha bacchettato Della Valle sulla vicenda Corriere e gli ha consigliato di vendere le sue azioni di RCS per comprarsi altre società made in Italy.
ALBERTO	NOBIS	DHL	Amministratore Delegato	6½	Ha avviato la campagna per conquistare il mercato italiano, proponendosi come partner delle aziende.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

MASSIMO	NORDIO	Volkswagen Group Italia	A.D. e Direttore Generale	6½	Per rilanciare il mercato vuol far decollare il noleggio a lungo termine per i professionisti. Sta studiando la chiave per stregare i clienti.
VINCENZO	NOVARI	H3G	Amministratore Delegato	6+	E' stato denunciato per pratiche commerciali scorrette da Altroconsumo. Sono bloccate le trattative per l'aggregazione di Telecom Italia.
ANDREA	OLCESE	Einstein Multimedia Group	Amministratore Delegato	5	Motivato ma in un momento nero a causa della crisi della pubblicità. "No pubblicità, no produzioni".
RENATO	PAGLIARO	Mediobanca	Presidente	6	Rappresentativo.
ALESSANDRO	PANSA	Finmeccanica	Amministratore Delegato e Direttore Generale	7	E' rimasto sull'agognata poltrona e per rilanciare il gruppo punta sui giovani e ha in programma di assumere 1500 giovani per il biennio 2013-2014. Serio.
LUIGI	PASQUALI	Telespazio	Amministratore Delegato	6+	Professionale, con un lungo curriculum nel campo dei servizi spaziali. Ha siglato un importante commessa da 216 milioni per il programma Egnos.
DOMENICO	PELLEGRINO	MSC	Managing Director	7+	Un ottimo professionista, sostiene molte iniziative benefiche e di solidarietà.
GIOVANNI	PERISSINOTTO	Assicurazioni Generali	Ex Amministratore Delegato	6	In attesa di nuovo incarico. Con parte della sua buona uscita investe nel capitale di Diadi.
RINALDO	PETRIGNANI	Boeing Italia	Presidente	6½	Prestigioso. E' considerato l'ambasciatore delle tecnologie italiane.
GUIDO	PIANAROLI	Gruppo Lunelli Ferrari	Amministratore Delegato	6½	Laborioso.
MAURIZIO	PRATO	IPZS	Presidente e A.D.	7+	Un valido professionista. Soprannominato Highlander.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

GIORGIO	PRESCA	Geox	Amministratore Delegato	6+	Doveva dare una scossa all'azienda per il rilancio, ma la scossa è arrivata con 90 esuberi.
ANDREA	RAGNETTI	Alitalia	Ex. A.d.	6	Dopo aver lasciato la cloche di Alitalia è in attesa di una nuova poltrona.
RENATO	RAVANELLI	A2A	D.G. area corporate e mercato	6½	Lancia sul mercato bond da 8 anni, per mezzo miliardo di euro.
ALDO	REALI	MediaCom	Vice Presidente	6½	Apprezzato.
GIUSEPPE	RECCHI	ENI	Presidente	6+	Rappresentativo e simpatico.
GIORGIO	RESELLI	Mediaset	Direttore Risorse Artistiche	6	Brillante e abile mediatore con gli artisti, con cui ha ottimi rapporti, anche in questo momento di crisi della televisione, dove ha messo in atto il taglio di cachet.
VITO	RIGGIO	ENAC	Commissario straordinario	6½	Da 10 anni dominus dell'Enac. In uscita, vorrebbe ricandidarsi ma sogna altri lidi.
FABIO	RIVA	Riva Group	Presidente	6+	In attesa di estradizione in un carcere italiano è in libertà vigilata a Londra. Soprannominato "Il fuggiasco londinese".
GIANFELICE	ROCCA	Techint e Assolombarda	Presidente	7+	Vuole rivoluzionare Assolombarda, ha iniziato con la sostituzione del D.G. Soprannominato "Il seduttore".
GIAN LUIGI	RONDI	Accademia del Cinema Italiano	Presidente	7	Un leone ultranovantenne. Un bel voto per il "nome" e il prestigio.
RENZO	ROSSO	Diesel	Fondatore/Proprietario	6½	Dopo la vendita di Loro Piana ai francesi, attacca il disinteresse della politica italiana sul Made in Italy. Creativo.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

BRUNO	ROTA	Atm	Presidente	7-	Il suo nuovo pacchetto anticrisi è di sfoltire bus e metro per tutto il periodo estivo, nella speranza di risparmiare 3 milioni di euro. Ma nessuno pensa ai poveri milanesi?
LUIGI	ROTH	Terna	Presidente	6½	Vorrebbe più deleghe, ma rimane nell'ombra. Decorativo.
GIANNI	ROTONDO	Royal Caribbean Italia	Direttore Generale	6+	Spera di navigare nel 2014 in acque più calme.
CRISTIANA	RUELLA	D&G	Direttore generale	6	E' stata condannata a un anno e quattro mesi per il reato fiscale di omessa dichiarazione dei redditi.
ALESSANDRO	SALEM	Mediaset	Direttore Generale	7	Operativo accorto, consigliere costante e sempre presente di Pier Silvio. Sta lavorando a un nuovo modello di televisione per allargare il mercato.
GIORGIO	SANDI	Gruppo Snai	Presidente e Amministratore Delegato	6½	Una lunga esperienza nel settore del gaming, punta a una nuova strategia di rilancio della società.
CARLO	SANGALLI	Confcommercio	Presidente	6-	Navigatore competente nel mare magnum di politica ed economia. Il suo candidato Mario Boselli alla presidenza della Fondazione Fiera è stato stoppato dal sindaco Pisapia.
GEORGE	SARTOREL	Gruppo Allianz	Amministratore Delegato	6½	Abile e corazzato. Il suo obiettivo è di semplificare e rafforzare l'organigramma, modificando il proprio assetto organizzativo, creando tre nuove direzioni generali.

il top dell'economia



Laura Biagiotti, Gianmario Tondato, Carlo Toto, Giuseppe Vegas, Giorgio Restelli, Luca Bovalino.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

GABRIELLA	SCARPA	LVHM	Presidente Italia	6	È riuscita a scalare la vetta più alta della società francese, con un curriculum impeccabile. La sua casa madre sta inghiottendo tutto il made in Italy.
ROLAND	SCHELL	Mercedes-Benz Cars Italia	Direttore Generale	7-	Scommette sul mercato italiano e lancia nuove offerte. Anche in questo momento di difficoltà investono in nuove tecnologie e nuovi prodotti. Molto attivo nel mondo dei media italiani.
GIUSEPPE	SCIARRONE	Ntv	Amministratore Delegato	6½	Dovrà confrontarsi con una nuova authority dei trasporti. Astuto.
ANDREA	SCROSATI	Sky Italia	Executive Vice President Programming	7½	Un giovane con grande talento. Innovativo.
MAURIZIO	SELLA	Gruppo Banca Sella	Presidente	6	Inflessibile.
PIETRO	SELLA	Gruppo Banca Sella	AD e Direttore Generale	5½	Sono stati i primi a lanciare il conto online in Italia. E dopo 15 anni oggi sono i primi a lanciare un servizio che si chiama UpMobile, che consente di effettuare il pagamento con il solo gesto di fotografare l'oggetto.
ROBERTO	SERGIO	Rai Way	Presidente	7-	Qualificato e strategico, con un ricco curriculum.
DOMENICO	SINISCALCO	Assogestioni	Presidente	6½	Chiede alle Sgr di aiutare il paese a uscire dalla crisi, finanziando quelle imprese sane con progetti di sviluppo. Punta molto sui fondi di nuova generazione Ucts.
VINCENZO	SOPRANO	Trenitalia	Amministratore Delegato	6½	Ha chiuso l'accordo con Enel per la manutenzione energetica di Freccia Rossa. Ambizioso. Sogna la poltrona più alta.

il top dell'economia



Gabriele Del Turchio, Mark Moons, Laura Burdese, Gianni Di Giovanni, Patrizio Di Marco, Alessandro Castellano, Giovanni Malagò.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

MARCO	STADERINI	Acea	EX Amministratore Delegato	6+	In pole position per il nuovo vertice di Eur Spa.
PIERLUIGI	STEFANINI	Unipol-Fondiaria Sai	Presidente	6	Sotto la lente d'ingrandimento dell'lvass per la seconda fase del progetto d'integrazione tra Unipol e Fonsai. Ama molto la lettura di libri classici. Rappresentativo.
ANGELO	STICCHI DAMIANI	Aci	Presidente	6½	Lancia l'allarme sui veicoli che circolano senza l'assicurazione Rc Auto. Negli ultimi anni è diventato un vero e proprio problema sociale.
LUISA	TODINI	Todini Costruzioni e RAI	Presidente, Consigliere d'amministrazione	7	Il suo comitato Leonardo è una bussola a disposizione delle imprese italiane. Molto attiva.
GIANMARIO	TONDATO DA RUOS	Autogrill	Amministratore Delegato	6½	Il suo gruppo da simbolo della ristorazione autostradale si è trasformato in un colosso internazionale, a cui fanno capo 350 marchi. Evviva il made in Italy!
SERGIO	TORELLI	PrivatAssistenza	Amministratore Delegato	6	Settore d'oro per un Paese che invecchia. Negli ultimi tre anni hanno raddoppiato i centri. Ottima anche la loro iniziativa di formazione per badanti e colf per l'assistenza domiciliare.
CARLO	TOTO	Toto Costruzioni Generali	Presidente	6	La Gdf ha multato l'Alitalia 33 milioni di euro per violazioni tributarie per la gestione 2002-2008 del Gruppo Toto in Air One. Una storia senza fine le inchieste giudiziarie del Gruppo.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

RICCARDO	TOTO	New Livingston Spa	Amministratore Unico	6	Dopo il decollo della nuova struttura commerciale fa decollare tante nuove iniziative. Ma una nube nera sorvola sulla compagnia con rottura di aerei e cancellazione di voli.
FRANCESCO	TRAPANI	LVMH	Direttore divisione watches and jewellery	4	Batte cassa vendendo altri 13 milioni di euro di azioni di Bulgari a LVMH. In attesa dell'evolversi per la presunta frode ai danni del fisco italiano.
BEATRICE	TRUSSARDI	Gruppo Trussardi	Presidente e A. D.	6½	La griffe del levriero ha distribuito agli azionisti magri dividendi, per una ripresa nel 2014 puntano su nuovi giovani creativi.
PIERFRANCESCO	VAGO	MSC	Amministratore Delegato	7	Rigoroso e qualificato. Chiede alla Commissione Europea di semplificare e velocizzare i visti turistici. Sta chiudendo nuovi accordi per far diventare MSC "the number one".
ANTONELLO	VALENTINI	FIGC	Direttore Generale	6½	Un conoscitore del mondo e del "gioco" del calcio.
GIANCARLO ELIA	VALORI	Confimpreseitalia	Presidente	6+	Intelligente e competente. Vorrebbe creare una authority ad hoc sull'acqua.
SARAH	VARETTO	Sky Italia	Vice Presidente News e Direttore Sky Tg24	7	Oltre a continuare a dirigere Sky Tg 24 affiancherà Andrea Scrosati nelle attività strategiche. Lanciata da Cesare Lanza nel mondo della televisione. English verve.
ROBERTO	VEDOVOTTO	Safilo	Amministratore Delegato	6½	Dal 15 ottobre sarà sostituito da Luisa Delgato, ma resterà nel cda.

quelli che detengono importanti posizioni di potere

GIUSEPPE	VEGAS	Consob	Presidente	7-	Vorrebbe dimezzare i tempi delle sanzioni. Si può fare di più. Affidabile.
DONATELLA	VERSACE	Gianni Versace	Direttore Creativo e Vice Presidente	6½	Ha ricordato da poco la scomparsa del fratello "16 anni senza Gianni". Temuta per la sua fermezza e disciplina militaresca.
FABRIZIO	VIOLA	Mps	Amministratore Delegato	7-	Le ultime mail di Rossi con richiesta di aiuto buttano una cattiva luce sui vertici Mps.
LEO	WENCEL	Nestlé Italiana	Amministratore Delegato	7	Gestisce un'ottima azienda sul mercato italiano con un fatturato di 1300 milioni e con un organico di 3500 dipendenti. Serioso.
GIUSEPPE	ZAMPINI	AnsaldoEnergia	Amministratore Delegato	5	La società è nel mirino di grandi gruppi stranieri, ma garantisce che non è in vendita, non è però contraria a investimenti stranieri.
MATTEO	ZANETTI	Segafredo Zanetti Coffee System	Presidente	7½	Gestisce uno dei primi gruppi privati nel mondo del caffè, ma probabilmente è mal assistito dai suoi collaboratori.
MARCO	ZANICHELLI	Trenitalia	Presidente	6+	Un vecchio lupo di mare. Ottimo professionista.
ANDREA	ZAPPIA	Sky Italia	Ceo	7	Bel curriculum, intelligente, preparato. Sta rivoluzionando Sky Italia.
ERMENEGILDO	ZEGNA	Ermenegildo Zegna	Amministratore Delegato	7½	Ha festeggiato da poco il debutto di Stefano Pilati alla direzione creativa e i 20 anni di successi in Cina.
PAOLO	ZEGNA	Ermenegildo Zegna	Presidente	7½	Morigerato.



Un motivo
in più per iscriversi
a CartaFRECCIA

Carnet 10 Viaggi è un'offerta riservata ai soci CartaFRECCIA, valida sui treni Frecciarossa, Frecciargento e Frecciabianca per la stessa relazione e

Trenitalia. Chi ti dà di più?

Carnet 10 Viaggi, di 1° classe/Business o di 2° classe/Standard, è nominativo, personale e acquistabile in modalità ticketless. L'offerta è disponibile in due versioni: per i treni Frecciargento/Frecciarossa e per i treni Frecciabianca. Il Carnet deve essere utilizzato per



Fedele alla stessa relazione?

CARNET 10 VIAGGI

Paghi 8 biglietti e 2 sono in regalo



tipologia di treno prescelte. Potrai raccogliere i punti che ti permetteranno di scegliere un fantastico regalo dal nostro catalogo.

www.trenitalia.com

effettuare prenotazioni entro 180 giorni dalla data di emissione e per partenze nei successivi 4 mesi. L'offerta è soggetta a restrizioni e non è cumulabile con altre promozioni. Maggiori informazioni sul sito www.trenitalia.com e presso tutti i canali di vendita.

l'elite dei comunicatori



Costanza Esclapon, Stefano Lucchini, Gianluca Comin.

specialisti dell'immagine e delle relazioni

Nome	Cognome	Azienda	Carica	Voto	Giudizio
GIANLUCA	COMIN	Enel	Direzione Relazioni Esterne	8	E' uno dei pochi manager della comunicazione e delle relazioni esterne ad essere apprezzato, ma non amatissimo, dai colleghi. Identificazione con gli interessi dell'azienda.
LORETANA	CORTIS	Poste Italiane	Direzione Rapporti Istituzionali	7+	Ha vissuto un problema personale doloroso: auguri. Professionalmente bravissima, "consigliera del leader delle Poste Sarmi".
COSTANZA	ESCLAPON	Rai	Dir. Relazioni Esterne	7½	"Lamentarsi? No, essere attivi! Deplorare? No, essere soccorrevoli! Accusare? No, correggere!" La persona giusta al posto giusto. Non ama la visibilità, si documenta su tutto, tenace e puntigliosa nel lavoro. Decisionista, conosce la sintesi.
STEFANO	LUCCHINI	ENI	Presidente Usa Dir. Rel. Istituz. e comunicazione	8	"In genere definiamo natura d'artista la somma delle qualità che ostacolano il lavoro dell'artista." Colto, intuitivo, forse il miglior cervello strategico nel settore: conta molto ma non ama mettersi in mostra. Presidente Eni Usa.
SIMONE	MIGLIARINO	FIAT	Senior V. P. Communication	7	"Artista è soltanto chi sa fare della soluzione un enigma." (Karl Kraus) Marchionne fa da sé, sempre rumorosamente. E Simone gli cuce intorno, professionalmente, forse anche a sua insaputa, molti reticolati protettivi derivati dalla particolare esperienza.
STEFANO	MIGNANEGO	Gruppo Espresso	Relazioni Esterne	7½	"Ci vuole una mente eccezionale per affrontare l'analisi dell'ovvio." (Alfred N. Whitehead) Con lo stile english, sapiente, del papà (Piero Ottone) ha una visione realistica dell'attualità. Sta accumulando una preziosa esperienza.
RAOUL	ROMOLI VENTURI	Ferrero	Dir. Relazioni Esterne	7½	"Esiste un orecchio talmente fine da essere in grado di percepire i sospiri della rosa che appassisce?" Abile e qualificato, professionale.
LUIGI	VIANELLO	Luigi Vianello srl	Fondatore	6+	"Essere pronto è molto, saper attendere è meglio. Ma sfruttare il momento giusto è tutto." Leale, ma anche astuto, quanto necessario. E competente.

l'elite dei comunicatori



Loretana Cortis, Raoul Romuli Venturi, Stefano Mignanego, Luigi Vianello.

*Mana Jahar
per noi*

collaborazione
è una parola per crescere, insieme



lavoriamo in 90 paesi, per portarvi energia



eni
eni.com

i grandi comunicatori



Simone Cantagallo, Daniela Carosio, Alessandro Di Giacomo, Fabio Corsico.

specialisti dell'immagine e delle relazioni

Nome	Cognome	Azienda	Carica	Voto	Giudizio
MAURIZIO	ABET	Pirelli	Dir. Comm. and Media Relations	7+	Corretto e apprezzato.
FEDERICO	ANGRISANO	Gruppo Mondadori	Dir. Comunicazione e Media Relations	6	A diretto rapporto con l'A.D. Mauri. Coscienzioso.
ANTONELLA	AZZARONI	Ania	Resp. Affari Istituzionali	7	Dai treni è volata alle assicurazioni. Capace e simpatica.
MAURIZIO	BERETTA	UniCredit Group	Dir. Relazioni Esterne	7½	Invidiato da tutti perchè riesce a mantenere, oltre all'incarico in Unicredit, anche la presidenza della lega calcio. Un genio nelle relazioni.
PAOLO	CALVANI	Mediaset	Direzione Com. e Immagine	6½	Stretto nei difficili equilibri dell'azienda. Fa quel che può, e non è molto, ma spesso non per indolenza sua.
SIMONE	CANTAGALLO	Lottomatica Group	Dir. Media communications	7½	Competente e scrupoloso. Un pozzo di relazioni.
DANIELA	CAROSIO	Ferrovie dello Stato	Dir. Centrale Com. Esterna	7+	Una donna dal carattere forte. Molto dinamica. Quotata nel mercato dei comunicatori.
FABRIZIO	CASINELLI	Rai	Resp. Ufficio Stampa	6½	Coscienzioso e determinato.
FABIO	CORSICO	Gruppo Caltagirone	Dir. Affari Istituz. e Sviluppo	7-	Sagace e ferrato. Soprannominato "Il negoziatore". Sta svolgendo un ottimo lavoro anche con la Fondazione Crt.
MAURO	CRIPPA	Mediaset	Dir. Generale Informazione	6+	Naviga abilmente nel difficile fronte Mediaset, tra informazione e politica. Il sogno è di diventare un vero leader.
FRANCO	CURRÒ	Gruppo Fininvest	Direzione Relazioni Esterne	6½	" Il nemico? Chi di te parla in mala fede/e però in fondo neanche lui ci crede. L'amico? Quello ascolta con pazienza/e c'è qualcosa di vero, infine pensa." Prudente fino all'esagerazione.
SERGIO	DE LUCA	Confcommercio	Direttore Responsabile	7+	Moto perpetuo.
ALESSANDRO	DI GIACOMO	E.N.A.V.	Ex Dir. Relazioni Esterne	7½	Dopo 8 anni molla gli ormeggi. Protagonista delle sue scelte, dopo tanto pensare, agisce alla ricerca di un nuovo senso della vita. Sul pezzo fino all'ultimo giorno di lavoro. Serio.
ANTONIO	GALLO	Pirelli Pzero	Dir. Relazioni Esterne Stampa	7-	Stimato e considerato.
VITTORIO	MELONI	Intesa SanPaolo	Dir. Rel. Esterne	7-	Erudito, con un curriculum importante.

i grandi comunicatori



Franco Currò, Paolo Calvani, Patrizia Rutigliano, Maurizio Beretta.

i grandi comunicatori



Vittorio Meloni, Maurizio Abet, Antonella Azzaroni, Sergio De Luca.

i grandi comunicatori



Antonio Gallo, Mauro Crippa, Fabrizio Casinelli, Federico Angrisano.

specialisti dell'immagine e delle relazioni

MASSIMILIANO	PAOLUCCI	Aeroporti di Roma	Resp. Rel. Esterne	6	Oltre che per Adr e per Gemina, il suo incarico più importante è quello di portavoce di Palenzona, insieme con molti consulenti, e sotto le ali di Beretta. Un gregariato spettacoloso: in ordine sparso, ha lavorato per Colaninno, Ruggiero, Sabelli, Bondi, Tronchetti Provera, Bernabè, Luca Luciani, Conti, Sarmi, Sircana...chissà per quanti altri! «Ecco cosa ti manca soprattutto: non hai, del mondo, profonda la <i>visione</i> ».
GIANLUCA	PASTORE	Benetton Group	Resp. Comunicazione	6½	Momento difficile in quanto il low cost batte il made in Italy 4 a 0.
SALVATORE	RICCO	Cir	Dir. Comunic. di Gruppo	6½	Onesto, corretto e puntuale. Operativo.
PATRIZIA	RUTIGLIANO	Snam Rete Gas Ferpi	Dir. Rel. Istituz. e Com. - Presidente	7-	Carattere forte. Spontanea. E' stata riconfermata Presidente Ferpi.

Charles Baudelaire

Dio è l'unico essere che,
per regnare,
non ha nemmeno bisogno
di esistere.

i professionisti che contano



Carlotta Ventura, Lamberto Dolci, Maurizio Salvi.

nelle relazioni istituzionali, esterne e comunicazione

Nome	Cognome	Azienda	Carica	Voto	Giudizio
ROBERTO	ALATRI	Finmeccanica	Resp. Relazioni media	6½	Preparato, potente, preciso.
MARCO	ALÙ	Ford Italia	Dir. Relazioni Esterne	6	Il calo delle vendite non facilita il suo lavoro. Timorato.
STEFANO	ANDREANI	Invitalia	Dir. Rel. istituzionali e con i media	6½	Intelligente e preparato. Curriculum notevole.
RINALDO	ARPISELLA	Gruppo Marcegaglia	Dir. comunicazione	4	Smarrito.
ANTONIO	AUTORINO	Fincantieri-Cantieri Navali	Resp. Rapporti con la stampa	5	Momento difficile. In discesa.
VALERIA	BAIOTTO	Gruppo Snai	Dir. relazioni esterne	5-	Curata.
FEDERICA	BENNATO	Volkswagen Group Italia	Direttore Group Press e P.R.	4+	Momento nero per la comunicazione del gruppo.
ANDREA	BERNABEI	A2A	Dir. rapporti istituzionali	6	Pignolo e affidabile.
THANAI	BERNARDINI	Brembo	Direttore comunicazione	5+	Saccente.
FABIOLA	BERTINOTTI	Walt Disney Italia	Head of Communication	6½	Orgogliosa.
ANNA	BERTOLINI	Gruppo Lunelli Ferrari	Ufficio Stampa	6	Ordinata e gentile.
ALESSANDRA	BIANCO	Lavazza	Resp. Relazioni Pubbliche	6+	Meticolosa.
LUCA	BIONDOLILLO	Benetton Group	Dir. stampa e comunicazione	6	Attento ai rapporti.
FRANCO	BRESCIA	Telecom Italia	Dir. Rapporti istituzionali	6+	Un ufficiale di lungo corso. Valido.
MARCELLO	BRUNI	Boeing Italia	Dir. comunicazione Italia	6+	Gli incidenti aerei non facilitano il suo lavoro.
GIOVANNI	BUTTITTA	Terna	Dir. rel. esterne e comunicazione	5+	Momento nero, in uscita?
STEFANO	CANTINO	Prada	Dir. comunicazione e relazioni esterne	4	Stravagante. Saturno contro.
PIETRO	CAPOGRECO	Alenia Aermacchi	Dir. relazioni esterne	5+	Gran bel carattere. Cardinalizio, curiale.
SABRINA	CARAGNANO	Walt Disney Italia	Jr Manager Pr & Press	6+	Gentile e professionale.
DONATELLA	CATALDO	Air France Klm	Dir. Comunicazione	6+	Cura con attenzione la comunicazione con il mercato italiano. Ama andare in video.
ROSSELLA	CITTERIO	Expo 2015 Milano	Dir. Comunicazione	7-	Lascia dopo 10 anni la direzione centrale delle relazioni esterne e comunicazione della Mondadori (era entrata nella casa editrice addirittura nel 1988). Qualificata e corretta.

i professionisti che contano



Roberto Alatri, Giuliano Frosini, Stefano Andreani, Stefano Genovese.

nelle relazioni istituzionali, esterne e comunicazione

GIUSEPPE	COCCON	Avio	Dir. Rel. Esterne, Comunic. e Rel. Istituz.	6	Rispettabile.
LUDOVICA	COFRANCESCO	LoroPiana	Resp. Rel. Pubbl. Mondo	6-	Abile nel suo lavoro. Fascinosa.
NINI	COLLINI	Armando Testa	Dir. Relazioni Esterne	5½	In slow motion.
SILVIA	COLOMBO	Ing Direct Italia N.V.	Head of p.r. and comm.	6+	Minuziosa.
MARCO	CONTE	Finmeccanica	Dir. Comunicazione	6½	Apprezzato. In attesa di cambiamenti.
FABIO	DAL BONI	Gruppo Allianz	Dir. Com. e immagine	5½	Molto apprezzato dal suo ex Ad Cucchiani. Sperava di seguirlo in Intesa SanPaolo.
ELENA	DALLE RIVE	Gruppo De Agostini	Capo ufficio stampa	6	Rigorosa.
SILVIA	DE BLASIO	Vodafone Italia	Media relations and corporate comm.	4	Molto ambiziosa, spera in un nuovo incarico al di fuori della comunicazione.
GIANFRANCO	DE MARCHI	A2A	Dir. Relazioni esterne	6½	Autoritario che sa farsi seguire dai suoi colleghi.
CARLO	DE MARTINO	Telecom Italia	Relazioni con stampa e opinion makers	6	Una lunga esperienza nelle telecomunicazioni. Riservato.
MANUELE	DE MATTIA	Samsung Italia	Public Relations	5½	Da oltre cinque anni gestisce la comunicazione di Samsung con simpatia.
CLAUDIO	DEL BIANCO	Sea Aeroporti Milano	Dir. Relazioni esterne	4	In attesa del pensionamento.
FRANCESCO	DELZIO	Atlantia Autostrade per l'Italia	Dir. Affari Istituz. Rel. Esterne	5	Immodesto.
LUCA	DI LEO	Barilla Holding	Capo ufficio stampa	6	Operativo.
PIERO	DI PRIMIO	Wind	Capo ufficio stampa	6	Diligente.
DANILO	DI TOMMASO	Coni	Resp. Com. e rapporti con i media	5½	In attesa di prossima sostituzione.
LAMBERTO	DOLCI	ENI	Resp. Marketing e Sr. V.P.	6½	Potente.
IVAN	DOMPÉ	Yoox Group	Financial and Corporate Comm. Director	7+	Esperto nel mondo della comunicazione economica.
MATTEO	FABIANI	Intesa SanPaolo	Resp. rapporti con i media	6+	Ponderato.
FEDERICO	FABRETTI	Ferrovie dello Stato	Dir. centrale rel. con i media	7	Intelligente e serio.
ALESSANDRO	FERRARI	Gruppo Esselunga	Resp. Relazioni con i Media	6	In una posizione difficile nella gestione della fiction "Caprotti vs Caprotti".
MARCO	FORLANI	Finmeccanica	Direttore Rel. esterne	7-	Amato dai suoi colleghi. Serio.

i professionisti che contano



Andrea Prandi, Luca Macario, Federico Fabretti, Manuela Kron.

nelle relazioni istituzionali, esterne e comunicazione

GIULIANO	FROSINI	Terna	Dir. Public Affairs	6½	Bravo lobbista, soprannominato "Il sussurratore".
ANDREA	GAUDENZI	Unipol	Resp. Comunicazione di Gruppo	6+	Ottimo ma sfortunato professionista. Allevato alla scuola Pirelli. Passa in Ras (acquisita da Allianz), in Eurizon (inglobata in Intesa SanPaolo), in Prada (ai tempi della sfumata quotazione), in Avio (ex Fiat) e ora in Unipol.
STEFANO	GENOVESE	Unipol	Resp. Rel. istituz. e media di Gruppo	7-	Paziente, con un incarico delicatissimo.
ERIC	GERRITSEN	Sky Italia	Executive VP comm. and public affairs	6+	Stimato.
SIMONA	GIORGETTI	Poste Italiane	Dir. com. esterna	6-	I sogni son desideri chiusi in fondo al cuor nel sonno ci sembran veri e tutto ci parla d'amor se credi chissà che un giorno non giunga la felicità...un nuovo incarico.
FRANCESCO	GIOVAGNONI	Damiani	Dir. Marketing e Com.	?	Cadono macigni sulle vendite del gruppo, soprattutto i cali wholesale del -16,7%, sia nel mercato domestico e nelle Americhe. "Si può dare di più, perché dentro di noi si può osare di più senza essere eroi", Sanremo, 1987.
LUISELLA	GIRAUDO	Ermeneildo Zegna	Resp. ufficio stampa	5½	Attiva.
ANNA	GOZIO	Distilleria Franciacorta	Resp. Rel. Esterne	6-	Molto attiva sul suo fiore all'occhiello, la Distilleria del Borgo Antico San Vitale.
ELISABETTA	GRAMIGNA	DHL	Comm. Manager	6½	"Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura, che la diritta via era smarrita"...dovrebbe prestare più attenzione ai giornalisti freelance.
CHANTAL	GUIDI	The Swatch Group Italia	Coord. Rel. Est.	6	Seriosa e gioviale.
MANUELA	KRON	Nestlé Italiana	Dir. Corporate Affairs	7	Golosa di comunicazione, dice di sé.
STEFANO	LAI	Ferrari	Dir. Rel. Est. e Stampa	7-	Abile comunicatore, con un importante curriculum.
PAOLO	LANZONI	Mercedes-Benz Italia	Resp. Press Relations e Communication Manager	6+	Qualificato, ama andare in video.
LUCIA	LEVA	Bnl-Bnp Paribas	Dir. Com.	5½	Brava nella preparazione dei comunicati.
LUCA	MACARIO	Cremonini	Dir. comunicazione	7½	Diplomatico e valente.

i professionisti che contano



Nicoletta Tomiselli, Sergio Tonfi, Alessandra Bianco, Ivan Dompè.

nelle relazioni istituzionali, esterne e comunicazione

ENRICO	MANARESI	Technogym	Resp. Ufficio Stampa	5	Un maratoneta.
PATRICK	MCGREGOR	Versus Versace	P.R. and Comm. Manager	6	Ottima esperienza internazionale.
DONATELLA	MEZZALAMA	Alleanza Toro Ass.	Dir. Rel. Esterne	5+	Avveduta.
FABIO	MINOLI ROTA	Confindustria	Dir. Rel. Esterne	6	La sua struttura non si occuperà soltanto di gestire le media relations e la comunicazione interna, ma anche di parlare con governo, parlamento, e istituzioni a tutti i livelli. È la prima volta che in Confindustria viene creata una delega di questo tipo.
FILIPPO	NOTO	Gruppo Caltagirone	Dir. Public affairs e media relations	6+	Valido e rispettoso.
GIANNI	OLIOSI	Bmw Group Italia	Dir. Rel. Est. e Stampa	7	Da più di un ventennio è colonna portante del Gruppo. Limpido.
GERARDO	ORSINI	Enel	Resp. media relations	7	Solido. Uno dei migliori professionisti negli uffici stampa.
MARCO	PALMIERI	Gruppo Banca Sella	Rel. media e stampa	4	Insofferenza.
MINA	PICCININI	Costa Crociere	Vice Presidente Corporate e Mktg Comm.	6	Da Maranello a Genova senza pit stop è sfrecciata al posto della Greppi.
LORENZA	PIGOZZI	Mediobanca	Resp. com. e ufficio stampa	5-	Festeggia il suo decennale come direttore della comunicazione. Ha visto tempi migliori.
ANNA MARIA	PINNA	Enit	Dir. Ufficio Stampa	5½	Simpatica.
BEATRICE	PIOVELLA	Christian Dior Italia	P.R. e Ufficio Stampa	5	Costante.
TIZIANA	POLLIO	Nokia	Dir. Com. per Italia, Austria e Svizzera	5½	Come farà a gestire i tre Paesi?
MARIKA	PORTA	Domina Vacanze	Dir. Ufficio Stampa	6½	Gli scontri in Egitto buttano scompiglio nelle sue previsioni.
ANDREA	PRANDI	Edison	Dir. Rel. Esterne	6½	Accademico, creativo, bravo nelle strategie, meno nella concretezza.
LEONARDO	QUATTROCCHI	Selex Sistemi Integrati	Dir. Rel. Esterne	5½	Mantiene un low-profile.
LOREDANA	ROSATI	Enac	Capo ufficio stampa	5½	Addetta.
CARLO	ROSSANIGO	Rcs	Dir. Rap. Ist. E Rel. Est.	6½	Competente e professionale. Buon feeling con l'amministratore Jovan.
GIANLUCA	RUMORI	Sky Italia	Resp. Com. Istituz.	6½	Garbato e paziente.

i professionisti che contano



Paolo Lanzoni, Antonella Zivillica, Piero Di Primio, Stefano Lai.

nelle relazioni istituzionali, esterne e comunicazione

MAURIZIO	SALVI	Msc	Dir. Rel. Esterne	7½	Un bravo skipper. All'altezza del ruolo. Un eccellente professionista. Premiato comunicatore dell'anno.
SERGIO	SCALPELLI	Fastweb	Dir. Rel. Est. e Istituz.	4-	In declino, esornativo.
MICHELE	SEGHIZZI	Banca Generali	Resp. Servizio Comunicazione Esterna	6+	Preparato. In crescita.
ENRICO	SGARBI	Piaggio Aero Industries	Dir. Com. Integrata Media Relations	5	Guardingo.
MONICA	TELLINI	Endemol Italia	Dir. Ufficio Stampa	6	Affabile.
NICOLETTA	TOMISELLI	E.N.A.V.	Responsabile della Comunicazione	6½	Neonominata. La sua esperienza dovrebbe ripagare la fiducia che la società le ha dato. Esperienza e lucidità.
SERGIO	TONFI	Philips Italia	Dir. Comunicazione	6½	Il prof. veterano della comunicazione.
MASSIMO	VENEZIANO BROCCIA	Roberto Cavalli	Dir. comunicazione	6	Ingegnoso.
JUAN CARLOS	VENTI	Geox	Head of Institutional and External Relations	6+	Qualificato, con un ottimo curriculum.
CARLOTTA	VENTURA	Telecom	Domestic Media	6½	Molto qualificata e molto attenta al cambiamento dei giovani.
RENATO	VICHI	UniCredit Group	Dir. Ufficio Stampa	6	Coscientoso e molto attento alle relazioni internazionali.
LUCA	VIRGINIO	Barilla Holding	Group comm. and ext. Relations director	6½	Oculato.
SIMONE	ZAVATARELLI	Ubi Banca	Resp. Com. est. e stampa	6-	Stabile.
PIERO	ZECCHINI	Emirates	Corporate Communication Manager	6½	Flemmatico e garbato.
ROBERTO	ZERBI	Piaggio	Dir. Rel. Est. e Aff. Istituz.	6+	Temperante.
ANTONELLA	ZIVILLICA	Alitalia	Resp. Relazione media	6+	Consolidata nel suo ruolo.

i professionisti che contano



Silvia Colombo, Sabrina Caragnano, Fabiola Bertinotti, Chantal Guidi, Simona Giorgetti, Tiziana Pollio, Carlo De Martino.



L'importante è avere un filo di buon senso.

**Gioca
SENZA
Esagerare**

Responsabilità, moderazione e il rispetto delle proprie possibilità sono le condizioni essenziali per praticare un gioco fatto solo di puro divertimento.

Se ritieni di avere un problema relativo al gioco, o se pensi lo abbia un tuo familiare, chiama il numero verde 800921121 oppure collegati a www.giocaresponsabile.it.

18+

I giochi con vincite in denaro sono vietati ai minori di 18 anni.

La legge N.111, art.24, commi 19-22 del 15/07/2011 disciplina il divieto di partecipazione ai giochi con vincite in denaro per i minori.

grandi agenzie di comunicazione e relazioni pubbliche



Giuliana Paoletti, Rosanna D'Antona, Mirella Villa, Andrea Cornelli,
Daniela Canegallo, Karla Otto, Simonetta Prunotto

grandi agenzie di comunicazione e relazioni pubbliche

Nome	Cognome	Azienda	Carica	Voto	Giudizio
CARLO	BRUNO	carlobruno&associati	Presidente	6	Una lunga esperienza.
ALESSIA	BULANI	Hotwire Italia	Country Manager	5½	Momento statico dovuto alla crisi pubblicitaria.
DANIELA	CANEGALLO	Msl Italia	Ceo	6+	Raggiante per la chiusura positiva del 2012 con un +4%.
DANIELE	COMBONI	Now!Pr	A.D.	6	Veterano della comunicazione.
ANDREA	CORNELLI	Ketchum Pleon Italia	Vice presidente e Ceo	7-	Professional. In questo momento di crisi ha mantenuto un trend di crescita raggiungendo importanti traguardi per lui e l'azienda.
ROSANNA	D'ANTONA	D'Antona & Partners	Presidente	7-	Non solo esperta di comunicazione ma anche Presidente di "Europa Donna Italia", movimento che rappresenta i diritti delle donne nella prevenzione del tumore al seno presso le Istituzioni Pubbliche.
KLAUS	DAVI	Klaus Davi & Co	Presidente	6	Una persona dedita al lavoro e che pone in secondo piano la sua vita sociale.
ANDREA	DE MICHELI	Casta Diva Group	Ceo	6½	Professionista con grande esperienza, ma la crisi pubblicitaria non aiuta.
DARIO	FAGGIONI	DF&A	Presidente	6	Volenteroso e invisibile.
FURIO	GARBAGNATI	Weber Shandwick	Ceo	6½	Gli piace lavorare per aziende e clienti come se fossero le sue. Rigoroso.
ANTONIO	ISIDORI	Call Communiation	Direttore	6+	Preparato, creativo e serio.
KARLA	OTTO	Karla Otto	Presidente	7	La signora del jet set con rapporti internazionali.
GIULIANA	PAOLETTI	Image Building	Amministratore Unico	7½	Sopranominata The Queen. Al top. Ultimamente ha perso un grande amico.
SIMONETTA	PRUNOTTO	Easycom	Managing Director	6+	La società festeggia le nozze d'argento nel mondo delle pr. Competente.
SARA	RESNATI	Otto Idee	Fondatrice	6	Simpatica e brava.
MARCO	TESTA	Armando Testa	Amministratore Delegato	6+	Un grande creativo.
CESARE	VALLI	Hill & Knowlton Italia e Sud Europa	Presidente e A.D.	6	Colpito di meno dalla crisi in quanto colossi mondiali con 89 uffici in 52 nazioni.
MIRELLA	VILLA	Mirella Villa Comunicazione	A.D.	6½	I piccoli soffrono di più la crisi. Una valida professionista.
ANDREA	ZAGAMI	Zig Zag Srl	Presidente	7	Importante curriculum nel mondo della comunicazione. Serio e professionale. Festeggia con grande successo il quinto anno di "Capalbio Libri".



RAI NEWS 24

TUTTI I GIORNI 24 ORE DI DIRETTA SUL CANALE 48.

Rai 4 Rai 5 Rai Movie Rai Premium Rai Gulp Rai YoYo Rai News24



rainews24.rai.it

**AL PASSO
CON I TUOI TEMPI.**

Rai News 24

Il canale All News più visto dagli italiani,
per tenervi informati in qualunque momento, 24 ore su 24.

Rai Storia

Rai Sport 1

Rai Sport 2

Rai Scuola

Canali tematici Rai.
Tutte le tv che vuoi.

classifiche dal mondo

le 100 più grandi compagnie del mondo



classifiche dal mondo

le 100 più grandi compagnie del mondo

L'economia del mondo è nelle loro mani. O meglio, nel loro valore di mercato. Sono inoltre tra i posti di lavoro più desiderati: le 100 maggiori compagnie del mondo.

POSIZIONE	COMPAGNIA	CEO	REDDITO	PROFITTO	CONTATTI
1	Wal Mart-Stores	Michael T. Duke	469,2 \$	16,999 \$	702 S.W. Eighth St. Bentonville, AR. 72716 +1-479-273-4000
2	Exxon Mobil	Rex W. Tillerson	449,886 \$	44,88 \$	5959 Las Colinas Blvd. Irving, TX. 75039 +1-972-444-1000
3	Chevron	John S. Watson	233,899 \$	26,179 \$	6001 Bollinger Canyon Rd. San Ramon, CA. 94583 +1-925-842-1000
4	Phillips	Greg C. Garland	169,551 \$	4,124 \$	3010 Briarpark Dr. Houston, TX. 77042 +1 281-293-6600
5	Berkshire Hathaway	Warren E. Buffett	162,463 \$	14,824 \$	3555 Farnam St. Omaha, NE. 68131 +1 402-346-1400
6	Apple	Timothy D. Cook	156,508 \$	41,733 \$	1 Infinite Loop Cupertino, CA. 95014 +1-408-996-1010
7	General Motors	Daniel F. Akerson	152,256 \$	6,188 \$	300 Renaissance Center Detroit, MI. 48265 +1-313-556-5000
8	General Electric	Jeffrey R. Immelt	146,874 \$	13,641 \$	3135 Easton Turnpike Fairfield, CT. 06828 +1-203-373-2211

classifiche dal mondo
le 100 più grandi compagnie del mondo

9	Valero Energy	William R. Klesse	138,286 \$	2,083 \$	1 Valero Way San Antonio, TX. 78249 +1-210-345-2000
10	Ford Motor	Alan R. Mulally	134,252 \$	5,665 \$	1 American Rd. Dearborn, MI. 48126 +1-313-322-3000
11	AT&T	Randall L. Stephenson	127,434 \$	7,264 \$	208 S. Akard St. Dallas, TX. 75202 +1-210-821-4105
12	Fannie Mae	Timothy J. Mayopoulos	127,230 \$	17,220 \$	3900 Wisconsin Ave. N.W. Washington, DC. 20016 202-752-7000
13	CVS Caremark	Larry J. Merlo	123,133 \$	3,876.9 \$	1 CVS Dr. Woonsocket, RI. 02895 +1-401-765-1500
14	McKesson	John H. Hammergren	122,734 \$	1,403 \$	1 Post St. San Francisco, CA. 94104 +1-415-983-8300
15	Hewlett- Packard	Margaret C. Whitman	120,357 \$	\$ -12,65	3000 Hanover St. Palo Alto, CA. 94304 +1-650-857-1501
16	Verizon Communications	Lowell C. McAdam	115,846 \$	875 \$	140 West St. New York, NY. 10007 +1-212-395-1000
17	United Health Group	Stephen J. Hemsley	110,618 \$	5,526 \$	9900 Bren Rd. E. Minnetonka, MN. 55343 +1-952-936-1300
18	J. P. Morgan Chase & Co.	James Dimon	108,184 \$	21,284 \$	270 Park Ave. New York, NY. 10017 +1-212-270-6000
19	Cardinal Health	George S. Barrett	107,552 \$	1,069 \$	7000 Cardinal Place Dublin, OH. 43017 +1-614-757-5000
20	International Business Machine	Virginia M. Rometty	104,507 \$	16,604 \$	1 New Orchard Rd. Armonk, NY. 10504 +1-914-499-1900

classifiche dal mondo
le 100 più grandi compagnie del mondo

21	Bank of America Corp.	Brian T. Moynihan	100,078 \$	4,188 \$	100 N. Tryon St. Charlotte, NC. 28255 +1-704-386-5681
22	Costco Wholesale	W. Craig Jelinek	99,137 \$	1,709 \$	999 Lake Dr. Issaquah, WA. 98027 +1-425-313-8100
23	Kroger	David B. Dillon	96,751.3 \$	1,496.5 \$	1014 Vine St. Cincinnati, OH. 45202 +1-513-762-4000
24	Express Script Holding	George Paz	94,416.7 \$	1,312.9 \$	1 Express Way St. Louis, MO. 63121 +1-314-996-0900
25	Wells Fargo	John G. Stumpf	91,247 \$	18,897 \$	420 Montgomery St. San Francisco, CA. 94163 +1-866-878-5865
26	Citigroup	Michael L. Corbat	90,769 \$	7,541 \$	399 Park Ave. New York, NY. 10022 +1-212-559-1000
27	Archer Daniels Midland	Patricia A. Woertz	89,038 \$	1,223 \$	4666 Faries Pkwy. Decatur, IL. 62526 +1-217-424-5200
28	Procter & Gamble	Robert A. McDonald	85,120 \$	10,756 \$	1 Procter & Gamble Plaza Cincinnati, OH. 45202 +1-513-983-1100
29	Prudential Financial	John R. Strangfeld Jr.	84,838 \$	469 \$	751 Broad St. Newark, NJ. 07102 +1-973-802-6000
30	Boeing	W. James McInerney Jr.	81,698 \$	3,900 \$	100 N. Riverside Plaza Chicago, IL. 60606 +1-312-544-2000
31	Freddie Mac	Donald H. Layton	80,635 \$	10,982 \$	8200 Jones Branch Dr. McLean, VA. 22102 +1-703-903-2000
32	Amerisource Bergen	Steven H. Collis	79,720.5 \$	719 \$	8200 Jones Branch Dr. McLean, VA. 22102 +1-703-903-2000

classifiche dal mondo

le 100 più grandi compagnie del mondo



classifiche dal mondo
le 100 più grandi compagnie del mondo

33	Marathon Petroleum	Gary R. Heminger	76,783 \$	3,389 \$	539 S. Main St. Findlay, OH. 45840 +1-419-422-2121
34	Home Depot	Francis S. Blake	74,754 \$	4,535 \$	2455 Paces Ferry Rd. N.W. Atlanta, GA. 30339 +1-770-433-8211
35	Microsoft	Steven A. Ballmer	73,723 \$	16,978 \$	1 Microsoft Way Redmond, WA. 98052 +1-425-882-8080
36	Target	Gregg W. Steinhafel	73,301 \$	2,999 \$	1000 Nicollet Mall Minneapolis, MN. 55403 +1-612-304-6073
37	Walgreen	Gregory D. Wasson	71,633 \$	2,127 \$	108 Wilmot Rd. Deerfield, IL. 60015 +1-847-315-2500
38	American International Group	Robert H. Benmosche	70,143 \$	3,438 \$	180 Maiden Lane New York, NY. 10038 +1-212-770-7000
39	INTL FCStone	Sean M. O'Connor	69,260.6 \$	15 \$	708 Third Ave. New York, NY. 10017 +1-212-485-3500
40	MetLife	Steven A. Kandarian	68,224 \$	1,324 \$	200 Park Ave. New York, NY. 10166 +1-212-578-2211
41	Johnson & Johnson	Alex Gorsky	67,224 \$	10,853 \$	1 Johnson & Johnson Plaza New Brunswick, NJ. 08933 +1-732-524-040
42	Caterpillar	Douglas R. Oberhelman	65,875 \$	5,681 \$	100 N.E. Adams St. Peoria, IL. 61629 309-675-1000
43	PepsiCo	Indra K. Nooyi	65,492 \$	6,178 \$	700 Anderson Hill Rd. Purchase, NY. 10577 914-253-2000
44	State Farm Insurance Cos.	Edward B. Rust Jr.	65,285.7 \$	3,159.2 \$	1 State Farm Plaza Bloomington, IL. 61710 +1-309-766-2311

classifiche dal mondo
le 100 più grandi compagnie del mondo

45	ConocoPhillips	Ryan M. Lance	63,373 \$	8,428 \$	600 N. Dairy Ashford St. Houston, TX. 77079 +1-281-293-1000
46	Comcast	Brian L. Roberts	62,570 \$	6,203 \$	1 Comcast Center Philadelphia, PA. 19103 +1-215-286-1700
47	WellPoint	Joseph R. Swedish	61,711.7 \$	2,655.5 \$	120 Monument Circle Indianapolis, IN. 46204 +1-317-488-6000
48	Pfizer	Ian C. Read	61,244 \$	14,570 \$	235 E. 42nd St. New York, NY. 10017 +1-212-733-2323
49	Amazon.com	Jeffrey P. Bezos	61,093 \$	\$ -39	410 Terry Ave. N. Seattle, WA. 98109 +1-206-266-1000
50	United Technologies	Louis R. Chênevert	59,783 \$	5,130 \$	1 Financial Plaza Hartford, CT. 06103 +1-860-728-7000
51	Dell	Michael S. Dell	56,940 \$	2,372 \$	1 Dell Way Round Rock, TX. 78682 800-289-3355
52	Dow Chemical	Andrew N. Liveris	56,786 \$	1,182 \$	2030 Dow Center Midland, MI. 48674 989-636-1000
53	United Parcel Service	D. Scott Davis	54,127 \$	807 \$	55 Glenlake Pkwy. N.E. Atlanta, GA. 30328 +1-404-828-6000
54	Intel	Brian Krzanich	53,341 \$	11,005 \$	2200 Mission College Blvd. Santa Clara, CA. 95054 408-765-8080
55	Google	Larry Page	52,203 \$	10,737 \$	1600 Amphitheatre Pkwy. Mountain View, CA. 94043 +1-650-253-0000

classifiche dal mondo
le 100 più grandi compagnie del mondo

56	Lowe's	Robert A. Niblock	50,521 \$	1,959 \$	1000 Lowe's Blvd. Mooresville, NC. 28117 +1-704-758-1000
57	Coca-Cola	Muhtar Kent	48,017\$	9,019 \$	1 Coca-Cola Plaza Atlanta, GA. 30313 +1-404-676-2121
58	Merck	Kenneth C. Frazier	47,267 \$	6,168 \$	1 Merck Dr. Whitehouse Station, NJ. 08889 +1-908-423-1000
59	Lockheed Martin	Marillyn A. Hewson	47,182 \$	2,745 \$	6801 Rockledge Dr. Bethesda, MD. 20817 +1-301-897-6000
60	Cisco Systems	John T. Chambers	46,061 \$	8,041 \$	170 W. Tasman Dr. San Jose, CA. 95134 +1-408-526-4000
61	Best Buy	Hubert Joly	45,087 \$	\$ -441	7601 Penn Ave. S. Richfield, MN. 55423 +1-612-291-1000
62	Safeway	Robert L. Edwards	44,206.5 \$	596.5 \$	5918 Stoneridge Mall Rd. Pleasanton, CA. 94588 +1-925-467-3000
63	FedEx	Frederick W. Smith	42,680 \$	2,032 \$	942 S. Shady Grove Rd. Memphis, TN. 38120 901-818-7500
64	Enterprise Product Partners	Michael A. Creel	42,583.1 \$	2,419.9 \$	1100 Louisiana St. Houston, TX. 77002 713-381-6500
65	Sysco	William J. DeLaney III	42,380.9 \$	1,121.6 \$	1390 Enclave Pkw. Houston, TX. 77077 +1-281-584-1390
66	Walt Disney	Robert A. Iger	42,278 \$	5,682 \$	500 S. Buena Vista St. Burbank, CA. 91521 +1-818-560-1000

classifiche dal mondo

le 100 più grandi compagnie del mondo



classifiche dal mondo
le 100 più grandi compagnie del mondo

67	Johnson Controls	Stephen A. Roell	41,955 \$	1,226 \$	5757 N. Green Bay Ave. Milwaukee, WI. 53209 +1-414-524-1200
68	Goldman Sachs Group	Lloyd C. Blankfein	41,664 \$	7,475 \$	200 West St. New York, NY. 10282 +1-212-902-1000
69	CHS	Carl M. Casale	40,599.3 \$	1,260.6 \$	5500 Cenex Dr. Inver Grove Heights, MN. 55077 +1-651-355-6000
70	Abbot Laboratories	Miles D. White	39,873.9 \$	5,962.9 \$	100 Abbott Park Rd. Abbott Park, IL. 60064 +1-847-937-6100
71	Sears Holding	Edward S. Lampert	39,854 \$	\$ -930	3333 Beverly Rd. Hoffman Estates, IL. 60179 +1-847-286-2500
72	DuPont	Ellen J. Kullman	39,528 \$	2,788 \$	1007 Market St. Wilmington, DE. 19898 +1-302-774-1000
73	Humana	Bruce D. Broussard	39,126 \$	1,222 \$	500 W. Main St. Louisville, KY. 40202 +1-502-580-1000
74	World Fuel Services	Michael J. Kasbar	38,945.3 \$	189.3 \$	9800 N.W. 41st St. Miami, FL. 33178 +1-305-428-8000
75	Hess	John B. Hess	38,373 \$	2,025 \$	1185 Ave. of the Americas New York, NY. 10036 +1-212-997-8500
76	Ingram Micro	Alain Monié	37,827.3 \$	305.9 \$	1600 E. St. Andrew Place Santa Ana, CA. 92705 +1-714-566-1000
77	Plains All American Pipeline	Greg L. Armstrong	37,797 \$	1,094 \$	333 Clay St. Houston, TX. 77002 +1-713-646-4100

classifiche dal mondo

le 100 più grandi compagnie del mondo



classifiche dal mondo
le 100 più grandi compagnie del mondo

78	Honeywell International	David M. Cote	37,665 \$	2,926 \$	101 Columbia Rd. Morristown, NJ. 07962 +1-973-455-2000
79	United Continental Holdings	Jeffery A. Smisek	37,152 \$	\$ -723	233 S. Wacker Dr. Chicago, IL. 60606 +1-312-997-8000
80	Oracle	Lawrence J. Ellison	37,121 \$	9,981 \$	500 Oracle Pkwy. Redwood City, CA. 94065 +1-650-506-7000
81	Liberty Mutual Insurance Group	David H. Long	36,944 \$	829 \$	175 Berkeley St. Boston, MA. 02116 +1-617-357-9500
82	HCA Holdings	Richard M. Bracken	36,783 \$	1,605 \$	1 Park Plaza Nashville, TN. 37203 615-344-9551
83	Delta Air Lines	Richard H. Anderson	36,670 \$	1,009 \$	1030 Delta Blvd. Atlanta, GA. 30320 +1-404-715-2600
84	Aetna	Mark T. Bertolini	36,595.9 \$	1,657.9 \$	151 Farmington Ave. Hartford, CT. 06156 +1-860-273-0123
85	Deere	Samuel R. Allen	36,157.1 \$	3,064.7 \$	1 John Deere Place Moline, IL. 61265 +1-309-765-8000
86	Supervalu	Sam K. Duncan	36,100 \$	\$ -1,04	7075 Flying Cloud Dr. Eden Prairie, MN. 55344 +1-952-828-4000
87	Sprint Nextel	Daniel R. Hesse	35,345 \$	\$ -4,326	6200 Sprint Pkwy. Overland Park, KS. 66251 +1-800-829-0965
88	Mondeléz International	Irene B. Rosenfeld	35,015 \$	3,028 \$	3 Parkway N. Deerfield, IL. 60015 +1-847-943-4000
89	New York Life Insurance	Theodore A. Mathas	34,308.6 \$	1,333.2 \$	51 Madison Ave. New York, NY. 10010 +1-212-576-7000

classifiche dal mondo
le 100 più grandi compagnie del mondo

90	American Express	Kenneth I. Chenault	33,808 \$	4,482 \$	200 Vesey St. New York, NY. 10285 +1-212-640-2000
91	News Corp.	K. Rupert Murdoch	33,706 \$	1,179 \$	1211 Ave. of the Americas New York, NY. 10036 +1-212-852-7000
92	Allstate	Thomas J. Wilson	33,315 \$	2,306 \$	2775 Sanders Rd. Northbrook, IL. 60062 +1-847-402-5000
93	Tyson Foods	Donnie Smith	33,278 \$	583 \$	2200 Don Tyson Pkwy. Springdale, AR. 72762 +1-479-290-4000
94	Massachusetts Mutual Life Insurance	Roger W. Crandall	32,872.2 \$	1,114.6 \$	1295 State St. Springfield, MA. 01111 413-788-8411
95	Tesoro	Gregory J. Goff	32,484 \$	743 \$	19100 Ridgewood Pkwy. San Antonio, TX. 78259 +1-210-626-6000
96	Morgan Stanley	James P. Gorman	32,355 \$	68 \$	1585 Broadway New York, NY. 10036 212-761-4000
97	TIAA-CREF	Roger W. Ferguson Jr.	32,156 \$	2,060 \$	730 Third Ave. New York, NY. 10017 212-490-9000
98	General Dynamics	Phebe N. Novakovic	31,513 \$	\$ -332	2941 Fairview Park Dr. Falls Church, VA. 22042 +1-703-876-3000
99	Philip Morris International	André Calantzopoulos	31,377 \$	8,800 \$	120 Park Ave. New York, NY. 10017 917-663-2000
100	Nationwide	Stephen S. Rasmussen	30,356.3 \$	748.5 \$	1 Nationwide Blvd. Columbus, OH. 43215 +1-800-882-2822

classifiche dal mondo

le 20 donne più potenti del mondo



Angela Merkel, Dilma Rousseff, Melinda Gates, Michelle Obama, Hillary Clinton, Sheryl Sandberg, Christine Lagarde, Janet Napolitano, Sonia Ghandi, Indra Nooyi.

classifiche dal mondo

le 20 donne più potenti del mondo

La rivista Forbes ha recentemente stilato l'annuale classifica delle 100 donne più potenti del mondo. Per il terzo anno consecutivo Angela Merkel guarda tutti dall'alto, al secondo posto il Brasile con il suo presidente Dilma Rousseff. Gli Stati Uniti si guadagnano il bronzo grazie all'imprenditrice Melinda Gates, moglie dell'uomo più ricco del mondo Bill. La prima italiana in classifica è Miuccia Prada, 58ma. Di seguito trovate la classifica delle prime venti 'wonder woman'.

1. Angela Merkel. Cancelliera, 58 anni, GERMANIA. Donna più potente del mondo, è la spina dorsale dell'Unione europea. Linea dura e austerità. Prima donna a ricoprire il ruolo di cancelliere, è in corsa per un terzo mandato alle elezioni.

2. Dilma Rousseff. Presidente, 65 anni, BRASILE. La sua enfasi sulla imprenditorialità ha ispirato una nuova generazione di start-up e ha portato il Brasile a settima potenza economica mondiale (PIL 2400 miliardi dollari).

3. Melinda Gates. Co-presidente Bill and Melinda Gates Foundation, 48 anni, USA. La fondazione, considerata la più grande del mondo, è impegnata in progetti finanziari globali, è attiva nella ricerca medica, nella lotta all'AIDS e alla malaria, nel miglioramento delle condizioni di vita nel terzo mondo e nell'educazione.

4. Michelle Obama. First lady, 49 anni, USA. Laureata ad Harvard ed ex avvocato utilizza attivamente la sua immagine di first lady e la sua popolarità per combattere l'obesità infantile e promuovere stili di vita più sani.

5. Hillary Clinton. Politica, 65 anni, USA. L'unica prima donna a diventare un senatore degli Stati Uniti, candidata alle presidenziali e segretaria di stato. Ora privata cittadina, tiene la sua posizione come una delle donne più potenti del pianeta. Probabile prossima leader democratica alle presidenziali 2016.

classifiche dal mondo

le 20 donne più potenti del mondo



Geun-hye Park, Virginia Rometty, Ophra Winfrey, Ursula Burns, Meg Whitman, Georgina Rinehart, Beyoncé Knowles, Maria das Graças Silva Foster, Jil Abramson, Irene Rosenfeld.

6. Sheryl Sandberg. Direttore operativo Facebook, 43 anni, USA. Creatrice di AdSense, il sistema di vendita di spazi pubblicitari che ha portato Google ai soldi veri. Nel 2007 approda a Facebook e sigla un grande accordo con Skype. Forse lo sbarco in Borsa, il più atteso da anni a Wall Street.

7. Christine Lagarde. Direttore generale Fondo Monetario Internazionale, 57 anni, FRANCIA. Il Financial Times l'ha eletta nel 2009 'miglior ministro delle finanze dell'eurozona'.

8. Janet Napolitano. Segretaria della Sicurezza Interna, 55 anni, USA. Politica statunitense molto popolare, attorney general del governo per l'Arizona, candidata a senatore per l'Illinois, ora segretaria nell'amministrazione del presidente Obama.

9. Sonia Ghandi. Presidente Partito del Congresso indiano, 66 anni, INDIA. Personalità enigmatica, candidata premier nel 2004, presidente del partito prima forza politica del paese. E' considerata una delle donne più influenti del pianeta.

10. Indra Nooyi. Amministratrice delegata PepsiCo, 57 anni, USA. Sotto la sua spinta, Pepsi si sta occupando di un nuovo dolcificante che potrebbe tradursi in termini di negoziazione con la rivale numero uno Coca-Cola.

11. Geun-hye Park. Presidente, 61 anni, COREA DEL SUD. Park, 61 anni, è il primo presidente donna della Corea del Sud, è stata eletta con il più alto tasso di affluenza alle urne della nazione in 15 anni.

12. Virginia Rometty. Amministratrice delegata IBM, 55 anni, USA. Rometty deteneva le posizioni di Senior vice President e Group Executive vendita, marketing e strategia per l'IBM, ora è la prima donna a capo del gruppo.

13. Oprah Winfrey. Conduttrice televisiva, 59 anni, USA. E' l'unica miliardaria afro-americana degli Stati Uniti - 2,8 miliardi dollari il suo patrimonio netto. Da semplice conduttrice televisiva a opinion leader. Oprah ha speso 100 milioni di dollari per l'Oprah Winfrey Leadership Academy for Girls in Sud Africa, e nell'arco della sua vita ha donato in totale più di 400 milioni di dollari.

14. Ursula Burns. Amministratrice delegata Xerox, 54 anni, USA. Iniziò a lavorare in Xerox con uno stage estivo. Da allora la sua vita ha subito una continua impennata.

15. Meg Whitman. Amministratrice delegata Hewlett-Packard, 56 anni, USA. Dopo gli errori dei suoi predecessori Meg Whitman ha salvato un simbolo della Silicon Valley, HP, dal declino di fatturato e profitti.

16. Georgina Rinehart. Presidente Consiglio di amministrazione Hancock Prospecting, 59 anni, AUSTRALIA. Guadagnando circa un miliardo di dollari l'anno dalle miniere di ferro e carbone che possiede in Australia, la fortuna di Rinehart di 17 miliardi di dollari la rende la persona più ricca del paese e la quinta donna più ricca del mondo.

17. Beyonce Knowles. Cantante, 31 anni, USA. Detiene un contratto di 50 milioni di dollari con la Pepsi; la sua performance di 15 minuti al Super Bowl a febbraio 2013 ha richiamato circa 104 milioni di occhi da tutto il mondo.

18. Maria das Graças Silva Foster. Amministratrice delegata Petrobras, 59 anni, BRASILE. Nata povera si è fatta strada nell'ambiente ed è stata promossa ad incarichi dirigenziali sempre più alti. Nel 2012 Petrobras ha prodotto circa 2 milioni di barili di greggio al giorno.

19. Jil Abramson. Editore esecutivo New York Times, 59 anni, USA. Primo editore femminile della storia dell'antico quotidiano. Di sua proprietà digitale il NYTimes.com, l'International Herald Tribune, e l'International New York Times.

20. Irene Rosenfeld. Amministratrice delegata Mondelez International, 60 anni, USA. La guida del colosso alimentare Kraft ha fruttato alla Rosenfeld una rilevanza a livello mondiale. Parte del suo piano è quello di far crescere rapidamente i suoi biscotti, cioccolatini e snack nei paesi in via di sviluppo come Brasile, India e Cina.

classifiche dal mondo

le 20 migliori compagnie aeree del mondo



classifiche dal mondo

le 20 migliori compagnie aeree del mondo

Con tariffe elevate, spese costose, e ora la prospettiva di infiniti ritardi causati dal mandato della FAA (Federal Aviation Administration) sui tagli di bilancio, volare in *economy class* è spesso un incubo. Ma non tutte le compagnie aeree sono uguali, alcune trattano i loro passeggeri con i guanti... Per trovare il meglio del meglio per un volo ad un costo ragionevole, la Business Insider ha ideato un sistema di classificazione basato sui due fattori più importanti per un viaggio piacevole: un'esperienza confortevole durante il volo e la puntualità sia in partenza che all'arrivo. L'esperienza di volo è giudicata, sulla base di valutazioni ben precise: la comodità del sedile, l'intrattenimento durante il volo, le condizioni e la pulizia della cabina, la qualità dei pasti serviti e l'efficienza del servizio.

Enzo Ferrari

Sono i sogni a far vivere l'uomo.

Il destino è in buona parte nelle nostre mani,
sempre che sappiamo chiaramente
quel che vogliamo e siamo decisi ad ottenerlo.

classifiche dal mondo
le 20 migliori compagnie aeree del mondo

POSIZIONE	COMPAGNIA	ESPERIENZA IN-FLIGHT	ON-TIME PERFORMANCE	GIUDIZIO
1	Singapore Airlines	98	74	<p>La Singapore Airlines offre il miglior servizio per quanto riguarda la classe economica. I dipendenti sono formati per trattare tutti i passeggeri con cura e rispetto e questo fa la differenza. Aggiungete il fatto che la Singapore Airlines ha totalizzato il punteggio massimo, 100 per il comfort di seduta, la pulizia della cabina e l'intrattenimento durante il volo. E' facile capire perché è la numero uno.</p>
2	Malaysia Airline (tie)	90	74	<p>La Malaysia Airline ha ottenuto un punteggio perfetto per il comfort del sedile e l'efficienza del servizio. In alcune aree dei suoi aerei è vietato l'ingresso ai bambini, anche se i viaggiatori della classe economica rischieranno ancora di avere il loro sedile preso a calci...</p>

classifiche dal mondo
le 20 migliori compagnie aeree del mondo

3	Virgin American (tie)	80	74	La Virgin American ha raggiunto il punteggio di 90 per l'intrattenimento in volo ed ha fatto felici i fan della Apple quando, l'anno scorso, ha dato a uno dei suoi aerei il nome "Stay Hungry, Stay Foolish", in onore di Steve Jobs.
4	Asian Airlines (tie)	86	80	Precedentemente nota come Seoul Airlines, la compagnia ha base all'aeroporto di Incheon, alle porte della capitale sudcoreana. Nel 2012 è stata nominata la migliore compagnia aerea del mondo dalla Business Traveller, ma qui raggiunge solo il quarto posto.
5	Qatar Airways (tie)	90	60	La Qatar Airways ha raggiunto un punteggio perfetto per il comfort del sedile e l'efficienza del servizio e inoltre offre alcool sui voli internazionali. Il governo del Qatar possiede il 50% della compagnia.

classifiche dal mondo
le 20 migliori compagnie aeree del mondo

6	ANA (All Nippon Airways)	82	74	ANA è la più grande compagnia aerea del Giappone, non ha ricevuto un punteggio perfetto in nessuna categoria, ma i suoi costanti alti punteggi le hanno fatto raggiungere il sesto posto di questa classifica.
7	Garuda Indonesia	80	74	La Garuda Indonesia ha preso il punteggio di 90, per il perfetto confort del sedile. Tuttavia, dopo che la compagnia è stata ritenuta "non sicura", le è stato vietato di volare nello spazio aereo dell'Unione Europea tra il 2007 e il 2009. La maggior parte delle sue destinazioni sono infatti: Asia, Australia e Medio Oriente.
8	Silk Air	76	74	La Silk Air ha raggiunto ottimi punteggi in tutte le categorie, ad eccezione dell'intrattenimento in volo, dove ha ottenuto 60 punti. Ma i suoi passeggeri non sembrano curarsene, specialmente perché nei loro voli internazionali l'alcool viene servito gratuitamente...

classifiche dal mondo
le 20 migliori compagnie aeree del mondo

9	Korean Air (tie)	78	74	La Korean Air, che vola in tutti e sei i continenti abitati, ha avuto valutazioni coerenti in tutte le categorie, non distinguendosi particolarmente in nessuna, né in positivo né in negativo. Nonostante la compagnia possieda una fattoria dove alleva la propria carne, il suo cibo ha ottenuto un punteggio di 70.
10	Air new Zelan (tie)	82	74	La Air New Zealand ha ottenuto un buon posizionamento, ma il suo punteggio complessivo è stato abbassato dalla sua mediocre affidabilità. Con una campagna pubblicitaria che sfrutta la popolarità del film "Lo Hobbit", propone voli per l'Australia, il Sud Pacifico, l'Asia, l'Europa e il Nord America.

Enzo Ferrari

La migliore Ferrari che sia mai stata costruita è la prossima.

classifiche dal mondo

le 20 migliori compagnie aeree del mondo



classifiche dal mondo
le 20 migliori compagnie aeree del mondo

11	Cathay Pacific (tie)	84	74	Con un aeroporto principale a Hong Kong, la Cathay Pacific ha avuto un punteggio perfetto di 100 per l'intrattenimento in volo. I suoi assistenti di volo hanno evidenziato l'importanza di un buon servizio a dicembre, quando hanno minacciato lo sciopero "no sorriso-no alcool", in breve "far pagare ai passeggeri un prezzo a cinque stelle per ottenere un servizio a tre stelle".
12	South African Airways (tie)	78	74	Le compagnie aeree africane sono poco sviluppate rispetto alle controparti europee, americane e asiatiche. Nonostante ciò la South African Airways ha fatto la sua strada in questo settore. Vola in 221 aeroporti e in 98 Paesi.

classifiche dal mondo
le 20 migliori compagnie aeree del mondo

13	Turkish Airlines	80	74	Non è la compagnia più affidabile, ma la Turkish Airlines ha raggiunto il punteggio di 80 in tutte le altre categorie. Con una campagna pubblicitaria che vede protagonisti Kobe Briant e Lionel Messi, ha generato giudizi positivi da parte della stampa negli ultimi mesi; anche se alcuni potenziali clienti sono stati allontanati dalla proposta della compagnia di adottare uniformi lunghe fino alla caviglia per le hostess.
14	Finnair	76	74	Finnair è la compagnia aerea di primo piano per i voli nazionali ed internazionali nel suo Paese d'origine, ed è in gran parte di proprietà del governo finlandese.

Enzo Ferrari

C'è chi valutava Gilles Villeneuve uno svitato, ma con il suo ardimento, e con la capacità distruttiva che aveva nel pilotare auto macinando semiassi, cambi e freni ci ha insegnato cosa fare. È stato campione di combattività e ha regalato tanta notorietà alla Ferrari. Io gli volevo bene.

classifiche dal mondo
le 20 migliori compagnie aeree del mondo

15	Thai Airways (tie)	78	79	<p>Thai Airways vola in 75 destinazioni in 35 Paesi ed è la compagnia di bandiera della Thailandia. Si tratta di uno degli sponsor della Red Bull Racing e della Federcalcio nazionale. La compagnia aerea è stata anche la prima in Asia a servire Londra, all'aeroporto di Heathrow.</p>
16	Japan Airlines (tie)	76	81	<p>La Japan Airlines ha base in quattro dei principali centri del suo Paese e serve 103 destinazioni in tutto il mondo. Finora è una delle maggiori acquirenti dei difettosi jet Boeing Dreamliner ed è impegnata a modificare gli aerei con un sistema di batterie di nuova generazione, in modo da farli tornare a volare.</p>
17	Oman Air (tie)	82	75	<p>Di base all'aeroporto internazionale di Muscat in Oman, lo slogan di questa compagnia è "Visione moderna. Tradizioni senza tempo..."</p>

classifiche dal mondo
le 20 migliori compagnie aeree del mondo

18	Air Astana	74	82	Air Astana è la compagnia di bandiera della Repubblica del Kazakhstan ed ha iniziato ad effettuare voli commerciali dal 2002. Nel 2012, ai "World Airline Awards", ha vinto il premio come miglior compagnia aerea dell'Asia centrale e dell'India.
19	Lufthansa	80	75	Per competere nel difficile settore aereo di oggi, la compagnia ha migliorato i sedili della propria business class. L'economica resta sempre eccellente.
20	Etihad Airways	80	74	Esiste da soli 10 anni ma si dice che stia crescendo con rapidità: ha triplicato i suoi profitti da 14 milioni di dollari del 2011 ai 42 milioni dello scorso anno.

*Business Insider

Enzo Ferrari

Amo pensare che la Ferrari
può costruire piloti quanto macchine.
Alcuni dicono che Gilles Villeneuve sia pazzo.
Ma io dico: lasciate che provi.

classifiche dal mondo

le 20 peggiori compagnie aeree del mondo



classifiche dal mondo

le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

Viaggiare in aereo di questi tempi può rivelarsi un'esperienza spiacevole, soprattutto quando si vola in *economy class*... Non c'è nulla di peggio di rimanere bloccato in uno scomodo sedile, con spazio limitato per le gambe, cibo pessimo e servizio scortese, per questo pensiamo che l'esperienza durante il volo sia il fattore più importante per godersi il viaggio.

Oltre ad aver tenuto conto delle classifiche Syrtax, la Business Insider ha incluso anche le valutazioni dei passeggeri per ogni compagnia. La media del punteggio finale riflette la generale esperienza di volo. Le valutazioni sono su un punteggio massimo di 100.

Enzo Ferrari

La fortuna e la sfortuna
non esistono.

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

POSIZIONE	COMPAGNIA	VOTO Economy Class	GIUDIZIO
1	Turkmenistan Airlines	30.8/100	La Turkmenistan Airlines è la peggiore compagnia aerea per volare in economy. Il Turkmenistan è il primo Stato ex sovietico ad utilizzare Boeing e tutti i voli internazionali della compagnia aerea sono guidati da piloti di formazione occidentale. Ciò nonostante, ha un pessimo punteggio nella classifica Skytrax per: l'intrattenimento in volo, il comfort della seduta, l'efficienza del servizio, la risposta del personale alle richieste dei passeggeri e le loro pessime competenze linguistiche. Tutti questi elementi la rendono la peggiore compagnia aerea che si possa trovare.
2	Sudan Airways	33.3/100	La Sudan Airways è la seconda peggior compagnia aerea al mondo per i viaggiatori di seconda classe. Anche se ha ricevuto due stelle per il comfort della seduta, non ha superato questo punteggio in nessun'altra categoria. La compagnia è attualmente bandita dall'Unione Europea e serve solo destinazioni all'interno del Sudan, dell'Africa e del Medio Oriente.

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

3	Ukraine International Airlines	36.3/100	La compagnia aerea su cui una volta ha volato Papa Giovanni Paolo II, in giro per l'Ucraina, ha ricevuto un punteggio relativamente alto da parte dei passeggeri, ma scarseggiando nelle altre categorie è la terza peggiore compagnia aerea del mondo.
4	Uzbekistan Airlines	37.5/100	Fin dal suo primo volo nel 1992, l'Uzbekistan Airways ha avuto tre incidenti mortali, uccidendo un totale di 54 persone. Ha ricevuto soltanto una stella nelle valutazioni per l'intrattenimento in volo, i servizi, e la risposta del personale alle richieste dei passeggeri, quindi non è una sorpresa che sia la quarta peggiore compagnia in questa lista.

Enzo Ferrari

La macchina da corsa perfetta è quella che si rompe un attimo dopo il traguardo.

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

5	Air Koryo	39.2/100	<p>I voli sulla prima compagnia della Corea del Nord comprendono: l'ascolto di "marce rivoluzionarie", cibo descritto come "commestibile" e una relativa quantità di vapore acqueo, secondo i passeggeri. Di tutta la flotta della Air Koryo, solo due dei suoi nuovi aerei sono autorizzati a sorvolare lo spazio aereo dell'Unione Europea. La compagnia aerea sta attualmente cercando di aggiornare i suoi vecchi aerei, ed è probabile l'acquisto di nuovi aerei dalla Russia, a causa delle sanzioni da parte degli Stati Uniti e dell'Unione Europea.</p>
6	Bulgaria Air	41.8/100	<p>Fondata nel 2002, la Bulgaria Air ha la sua base fuori della capitale, Sofia, e dispone di una flotta di 18 aerei. Di recente ha aggiunto voli economici per Amsterdam, che renderà più facile la connessione con gli Stati Uniti, il Canada, e il resto d'Europa. Ha ottenuto due stelle da Skytrax per i servizi (come coperte e cuscini), efficienza del servizio e le competenze linguistiche del personale.</p>

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

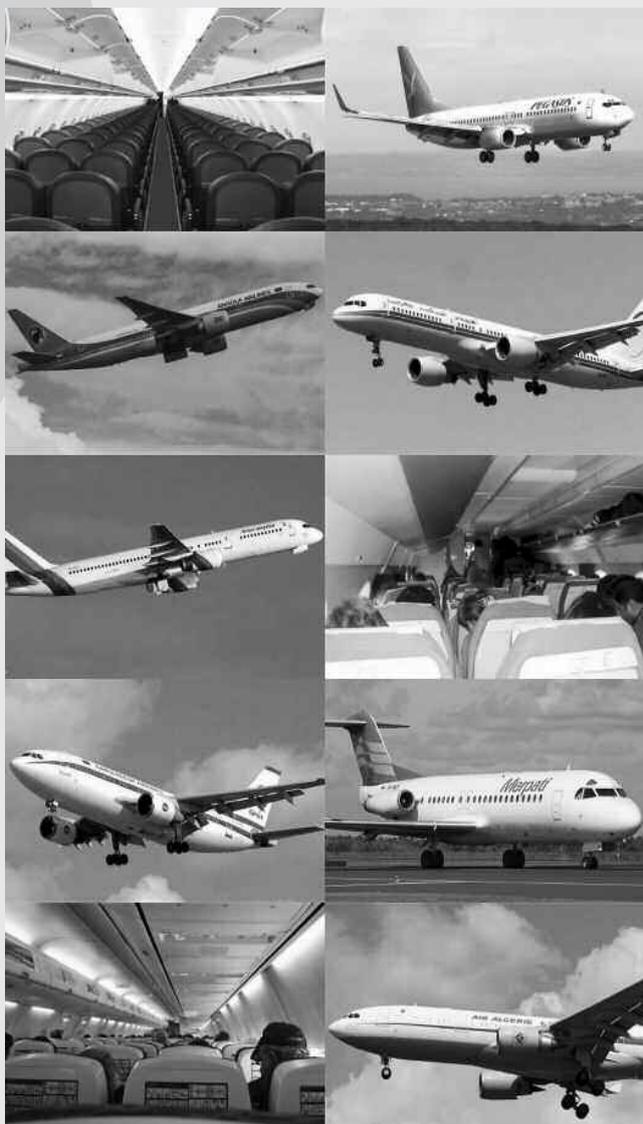
7	Rossiya Airlines	42.7/100	<p>La Rossiya Airlines, di base a San Pietroburgo, ha appena completato un programma di rinnovo della flotta, ma potrebbe non essere sufficiente a farla uscire da questa lista...La maggior parte dei suoi aerei sono realizzati dalla Airbus, ma ha anche Boeing e aerei di fabbricazione russa. Nel 2010, si è fusa con la Aeroflot, che ha poi riportato un calo della redditività del 66% nel 2012.</p>
8	Iceland Express	42.8/100	<p>La Iceland Express è una compagnia aerea low-cost che attualmente non dispone di voli da o per gli Stati Uniti. La sua flotta è composta da giusto due Airbus A320, e la compagnia aerea è stata acquisita dalla WOW Air ad ottobre, 2012. Ha ottenuto due stelle da Skytrax per il servizio pasti, la presenza del personale e l'assistenza durante l'imbarco.</p>

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

9	Tajik Air	43.3/100	<p>Fondata nel 1923, la Tajik Air è la compagnia aerea nazionale del Tagikistan. Il suo ultimo incidente mortale si è verificato nel 1997, uccidendo tutti i passeggeri (79) e sei dei sette membri dell'equipaggio. Secondo la Rete per la Sicurezza Aerea, con due incidenti nel 1993, hanno ucciso più di 120 persone.</p>
10	Syrian Air	44.8/100	<p>La Syrian Air sta eseguendo molti meno voli che in passato, a causa di forti sanzioni europee messe in atto dall'inizio della sua guerra civile. Nel 2012, uno dei suoi aerei ha colliso a mezz'aria con un elicottero militare, oltre Damasco. L'aereo, con 200 persone, è atterrato in sicurezza, ma l'elicottero è stato distrutto. Secondo il New York Times non è chiaro chi fosse a bordo o chi rimase ferito o ucciso nell'incidente.</p>

classifiche dal mondo

le 20 peggiori compagnie aeree del mondo



classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

11	Spirit	45/100	Spirit è una delle uniche due compagnie a due stelle che operano in America, l'altra è la Cubana Airlines. La compagnia aerea è nota per le sue spese stravaganti e la sua rigorosa politica di rimborso, che a lungo andare gli si potrebbe ritorcere contro...
12	Pegasus Airlines (tie)	45.8/100	La Pegasus Airlines è una compagnia aerea low-cost ed è la seconda più grande compagnia aerea in Turchia. Nessuno dei suoi punteggi è al di sopra delle tre stelle, ma ciò potrebbe cambiare: la compagnia ha lanciato nuove rotte a Doha e ad Atene.
13	TAAG Angola Airlines (tie)	45.8/100	La TAAg Angola Airlines in passato è stata bandita dallo spazio aereo europeo, ma oggi il divieto è stato parzialmente revocato. Durante il suo divieto, la compagnia prese aerei a noleggio dalla South African Airlines per proseguire i suoi voli a lungo raggio. La TAAG ha recentemente annunciato di voler aumentare il numero di voli per Cuba e lo Zimbabwe.

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

14	Royal Air Maroc	46.5/100	La Royal Air Maroc è la più grande compagnia aerea del Marocco ed ha una intera flotta di Boeing. Ha un accordo "a cielo aperto" con l'UE, che la porta a raggiungere la maggior parte dei suoi passeggeri internazionali. E' una forza trainante per l'industria del turismo del Marocco.
15	Nepal Airlines	46.7/100	L'ex presidente della Nepal Airlines è stato condannato per corruzione nel 2011. La compagnia aerea è nota anche per aver sacrificato delle capre per placare un dio indù, dopo un problema tecnico. I suoi punti deboli sono i pasti e le risposte del personale alle richieste dei passeggeri.

Enzo Ferrari

Nessuno come Tazio Nuvolari accoppiava una così elevata sensibilità della macchina a un coraggio quasi disumano.

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

16	Cubana Airlines	47.7/100	<p>La Cubana Airlines ha il divieto di volo nello spazio aereo degli Stati Uniti, per l'embargo commerciale americano contro Cuba, ma le sue destinazioni internazionali includono Europa, Caraibi, Centro e Sud America. Il governo cubano possiede la compagnia aerea dal 1959 e recentemente ha aggiornato la sua flotta con una serie di aerei di fabbricazione russa.</p> <p>Ciò nonostante, ha ricevuto valutazioni a due stelle da Skytrax per la pulizia della cabina, la presenza del personale e le risposte dell'equipaggio alle richieste dei passeggeri.</p>
17	Biman Bangladesh Airlines	49/100	<p>La compagnia aerea di bandiera del Bangladesh ha annunciato nel mese di aprile che ha assunto il suo primo amministratore delegato straniero, Kevin Steele, ex di British Airways. Alla Biman Bangladesh è attualmente consentito di volare verso l'UE e opera voli verso 20 destinazioni diverse.</p>

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

18	Merpati Nusantara Airlines	49.2/100	<p>La Merpati Nusantara Airlines è una compagnia aerea indonesiana con sede a Jakarta. Opera voli nazionali e internazionali, ma è - insieme a 286 altre compagnie aeree - considerata "pericolosa" per l'Unione europea, per questo le è vietato volare nello spazio aereo europeo.</p>
19	Ryanair	49.2/100	<p>Questa compagnia aerea "ultra-low-cost" ha sede a Dublino, Irlanda, ed ha una flotta di oltre 300 aeromobili. Anche se la compagnia senza fronzoli ha sedili non reclinabili e mancano le tasche allo schienale, svolge un sorprendente numero di voli e potrebbe aver capito come salvare l'industria del turismo in Grecia. Ora, Ryanair ha in programma di ridurre il numero di servizi igienici su ogni aereo da tre a uno, con il vantaggio di poter far entrare sei "passeggeri paganti" in più su ogni volo.</p>

classifiche dal mondo
le 20 peggiori compagnie aeree del mondo

20	Air Algerie	50/100	<p>La Air Algerie vola con una flotta di 45 Airbus e aerei Boeing e ne ha in arrivo altri 16. Nel 2012, ha iniziato un leasing di Boeing 747 jumbo jet per far fronte alla domanda crescente durante i pellegrinaggi musulmani per Hajj e Umrah. Il suo punteggio dato dai passeggeri è stato abbastanza buono, ma il basso risultato nella classifica Skytrax per l'intrattenimento in volo, pulizia della cabina e risposta del personale alle richieste dei passeggeri, ne fanno la ventesima peggior compagnia aerea al mondo per la classe economica.</p>
----	-------------	--------	--

**Business Insider*

Enzo Ferrari

Ci asteniamo dal precisare il numero di cavalli che hanno i nostri motori.

Quando le nostre macchine vincono vuol dire che hanno più cavalli, quando perdono vuol dire che ne hanno di meno.

classifiche dal mondo

i 20 migliori ristoranti del mondo



Joan Roca, René Redzepi, Massimo Bottura, Andoni Luis Aduriz, Daniel Humm, Alex Atala, Ashley Palmer-Watts, Juan Mari Arzak e Elena Arzak Espina, Heinz Reitbauer, Joachim Wissler.

classifiche dal mondo

i 20 migliori ristoranti del mondo

C'è anche un italiano nella top ten dei migliori ristoranti del mondo. È l'Osteria Francescana di Massimo Bottura a Modena che si aggiudica il terzo posto al World's 50 Best Restaurants, il concorso annuale organizzato dalla rivista Restaurant, in cui vengono premiati i migliori cappelli bianchi del pianeta. Queste di seguito sono le prime venti posizioni.

1. El Cellar de Can Roca. Can Sunyer 48, 17007 Girona, SPAGNA (+34 972 22 21 57). Ristorante di famiglia catalana in tutto e per tutto: i tre fratelli che lo gestiscono sono cresciuti immersi nel ristorante della madre nel sobborgo operaio di Girona, poi hanno aperto il suggestivo spazio, appositamente costruito, in ciò che rimaneva della loro casa.

2. Noma. Strandgade 93, 1401 Copenhagen, DANIMARCA (+45 32 96 32 97). Un approccio innovativo e creativo per la cucina e la sua provenienza rigorosamente locale, capace di riflettere il paesaggio e la cultura danese. Attraverso il suo menu di numerosi piccoli antipasti, c'è sempre almeno un piatto che ti fa sentire felice di essere vivo.

3. Osteria Francescana. Via Stella 22, 41121 Modena, ITALIA (+39 59 210118). Tradizione e modernità si scontrano in modo spettacolare, con senso di divertimento e cucina sensazionalista dello chef-patron Massimo Bottura. Brillante ma eccentrico.

4. Mugaritz. Otzazulueta Baserria, Altura Aldea 20, 20100 Errenteria, Gipuzkoa, San Sebastian, SPAGNA (+34 943 52 24 55). Attraverso un processo creativo e un'attenzione al dettaglio che rasenta il maniacale, lo chef-patron Andoni Luis Aduriz si propone di giocare con gli ospiti e riflettere sui diversi modi in cui un ristorante può avere un impatto sulla gente.

5. Eleven Madison Park. 11 Madison Avenue, 10010 New York, USA (+1 212 889 0905). Un'esperienza culinaria che è tanto piacevole quanto coinvolgente, con l'uso di ingredienti senza pari e cucina di alto livello, come ad esempio un piatto di vongole che viene fornito in due fasi.

6. D.O.M. Rua Barão de Capanema 549, 01411 011 São Paulo, BRASILE (+55 11 3088 0761). Lo Chef Alex Atala esplora e sfrutta la ricca fonte di ingredienti del paese - in particolare la foresta amazzonica. DOM è stato nominato il miglior ristorante in Sud America per quattro anni di fila.

7. Dinner by Heston Blumenthal. Mandarin Oriental Hyde Park 66 Knightsbridge, SW1X 7LA London, INGHILTERRA (+44 207 201 3833). Ricette storiche britanniche del lontano XXIV secolo rielaborate utilizzando tecniche di cottura moderne. Ciò che resta davvero non è la spettacolarità dei piatti ma il loro sapore.

8. Arzak. Avenida Alcalde José Elosegui 273, 20015 San Sebastián, SPAGNA (+34 943 27 84 65). Ristorante a conduzione familiare, prende il meglio da ingredienti locali e cultura alimentare rielaborando il tutto con tecniche moderne, senza la paura di guardare lontano.

9. Steirereck. Am Heuemarkt 2A / im Stadtpark A-1030 Vienna, AUSTRIA (+43 713 31 68). Piatti sensazionali che giocano con la ricca storia culinaria dell'Austria. La cucina di Heinz Reitbauer ruota intorno a prodotti provenienti dalla sua fattoria e da una cooperativa che si è formata con gli agricoltori del posto.

10. Vendôme. Grandhotel Schloss Bensberg Kadettenstrasse, 51429 Bergisch Gladbach, GERMANIA (+49 2204 42 1941). Nonostante prenda a prestito il nome dalla località della Francia centrale, Vendôme non serve cibo francese. Joachim Wissler è un sostenitore di una dottrina che vede ingredienti e tradizioni germaniche alla ribalta, spesso all'avanguardia.

11. Per Se. The Time Warner Center, 10 Columbus Circle (at 60th St) Fourth Floor, Manhattan, New York, USA (+1 212 823 9335). Cucina francese a Manhattan. Evoluzione costante e pre-

cisa esecuzione. Ogni piatto - come 'ostriche e perle' - è una meraviglia sotto la guida dello chef Eli Kaimeh.

12. Restaurant Frantzén. Lilla Nygatan 21, 111 28 Stockholm, SVEZIA (+46 8 20 85 80). Punti di forza del ristorante Frantzen giacciono nell'uso di una serie incredibile di ingredienti - il 95% dalla Svezia e molti estrapolati dal giardino del ristorante - mescolati con tecniche di cottura asiatici e dell'Estremo Oriente. Il risultato è semplicità e purezza del sapore.

13. The Ledbury. 127 Ledbury Road, Notting Hill, W11 2AQ London, INGHILTERRA (+44 207 792 9090). Nonostante una rappresentanza sempre più incidente sul circuito gastronomico mondiale, The Ledbury conserva l'atmosfera e la prospettiva di un ristorante della zona. La cucina dello chef-patron Brett Graham è senza pretese, ma l'aiuto di personale altamente personalizzato genera un'atmosfera rilassante in uno degli stabilimenti più amati del Regno Unito.

14. Astrid y Gastón. Calle Cantaurias 175 Miraflores, Lima, PERU (+51 1242 4422). Stile peruviano-mediterraneo, ma di carattere. Il piatto 'Peking guinea pig' è descritto così sul menu: 'Stanco di essere rifiutato dal mondo, il maiale ha deciso di mascherarsi come un'anatra laccata, vestita con rocoto e crêpe viola di mais'.

15. Alinea. 1723 North Halsted Chicago Illinois 60614, Chicago, USA (+1 312 867 0110). Ha rubato i titoli dei giornali per la sua cucina sospesa su fili o impressa sul tavolo.

16. L'arpège. 84 Rue de Varenne 75007, Paris, FRANCIA (+33 1 47 05 09 06). Qui, piatti semplici come gli asparagi bianchi arrostiti nel burro con foglie di alloro dimostrano le potenzialità culinarie di umili verdura di casa.

17. Pujol. Francisco Petrarca 254 Polanco 11570, Mexico City, MESSICO (+52 55 5545 3507). Insetti e cosce di rana: la reinvenzione di piatti tradizionali messicani. Quando lo chef Enrique Olvera Pujol ha aperto quasi 14 anni fa, il bilancio era così piccolo che la moglie ha dovuto dipingere le pareti. Le cose sono cambiate per quello che oggi è ampiamente considerato il miglior ristorante del Messico, con il suo plotone di 27 cuochi.

18. Le Chateaubriand. 129 Avenue Parmentier 75011, Paris, FRANCIA (+33 1 43 57 45 95). Un fantasioso neo-bistrot, non convenzionale, con tecniche che vanno dal francese all'asiatico e al sudamericano. Difficile da battere.

19. Le Bernardin. 155 West 51st Street 10019, New York, USA (+1 212 554 1515). Semplicità, eleganza e raffinatezza sono le qualità che caratterizzano piatti e sala da pranzo in quello che è sicuramente il migliore ristorante di pesce del mondo. A Le Bernardin il menu riflette l'attenzione dello chef Eric Ripert per freschezza, ricerca e combinazioni di sapori delicati.

20. Narisawa. Minami Aoyama 2-6-15 Minato-ku, 107-0062 Tokyo, GIAPPONE (+81 3 5785 0799). Tecniche raffinate unite ad un grande rispetto per la natura. Lo chef mescola classiche tecniche di cucina francese con la flora del posto, per una manifestazione sublime della bellezza naturale del paese.

Enzo Ferrari

Gilles Villeneuve è stato un campione di combattività, ha aggiunto notorietà a quella che la Ferrari già aveva, gli volevo bene.

classifiche dal mondo

i 20 migliori ristoranti del mondo



Eli Kaimeh e Elwyn Boyles, Björn Frantzén, Brett Graham, Gastón Acurio, Grant Achatz, Alain Passard, Enrique Olvera, Inaki Aizpitarte, Eric Ripert, Yoshihiro Narisawa

indice dei nomi

- ABET, MAURIZIO 95, 97
ABETE, GIANCARLO 29
ABETE, LUIGI 29
ABRAMSON, JIL 131, 133
ACCORNERO, CARLO
ACHATZ, GRANT 163
ACURIO, GASTON 163
ADREANI, GIULIANO 29
ADURIZ, ANDONI LUIS 158, 159
AGNELLI, ANDREA
AIZPITARTE, INAKI 163
ALATRI, ROBERTO 101, 102
ALESSANDRI, NERIO 57
ALLEN, WOODY 5
ALÙ, MARCO 101
ANDREANI, STEFANO 101, 102
ANGRISANO, FEDERICO 95, 98
APONTE, GIANLUIGI 28, 29, 49
ARCURI, DOMENICO 29, 42
ARMANI, GIORGIO 29, 36, 49
ARPE, MATTEO 57, 62
ARPISELLA, RINALDO 101
ARZAK, JUAN MARI 158, 160
ARZAK ESPINA, ELENA 158, 160
ATALA, ALEX 158, 160
AUTORINO, ANTONIO 101
AZZARONI, ANTONELLA 95, 97
BAGNATO, FILIPPO 57
BAILETTI, CLAUDIA 2, 27, 48, 55
BAIOTTO, VALERIA 101
BALBINOT, SERGIO 57
BALLESTER, ANDRÉ MICHEL 57
BARAVALLE, ANTONIO 57
BARILLA, GUIDO MARIA 29, 36, 50
BASSANINI, FRANCO 59, 76
BASSETTI, PAOLO 59, 60
BATTISTA, VALERIO 59
BATTISTI, LUCIO 20
BAUDELAIRE, CHARLES 99
BAZOLI, GIOVANNI 31, 38
BENETTON, ALESSANDRO 31, 42
BENETTON, GILBERTO 31, 40
BENETTON, LUCIANO 31, 42
BENNATO, FEDERICA 101
BERETTA, MAURIZIO 95, 96
BERGOGGIO, JORGE MARIO 6 - 8
BERLUSCONI, LUIGI 59
BERLUSCONI, MARINA 31, 34, 50
BERLUSCONI, PIER SILVIO 31, 46
BERLUSCONI, SILVIO 31, 32
BERNABÈ, FRANCO 33, 32
BERNABEI, ANDREA 101
BERNARDINI, THANAI 101
BERTELLI, PATRIZIO 59, 60
BERTINOTTI, FABIOLA 101, 110
BERTOLINI, ANNA 101
BERTOLUZZO, PAOLO 59, 76
BIAGIOTTI CIGNA, LAVINIA 61
BIAGIOTTI, LAURA 59, 82
BIANCO, ALESSANDRA 101, 106
BIONDOLILLO, LUCA 101
BIZZOCCHI, ADOLFO 61
BLANC, CAMILLE 23
BOMBASSEI, ALBERTO 61, 62
BONO, GIUSEPPE 61
BONOMI, ANDREA 61
BONOMI, GIUSEPPE 61
BORTONI, GUIDO 61
BOSELLI, MARIO 63, 76
BOTTURA, MASSIMO 158, 159
BOVALINO, LUCA 63, 82
BOYLES, ELWYN 163
BRACALENTE, ENRICO 63
BRESCIA, FRANCO 101
BROZZETTI, GIANLUCA 62, 63
BRUNI, MARCELLO 101
BRUNO, CARLO 113
BULANI, ALESSIA 113
BURDESE, LAURA 63
BURNS, URSULA 131, 133
BUTTITTA, GIOVANNI 101
CAIRO, URBANO 33, 51
CALABRÒ, CORRADO 2, 19
CALCAGNO, ALBERTO 65
CALTAGIRONE, FRANCESCO
GAETANO 28, 33, 51
CALVANI, PAOLO 95, 96
CAMUS, ALBERT 17
CANEGALLO, DANIELA 112, 113
CANNATELLI, PASQUALE 65, 68
CANTAGALLO, SIMONE 94, 95
CANTINO, STEFANO 101
CAPALDO, PELLEGRINO 33
CAPOGRECO, PIETRO 101
CAPORALETTI, AMEDEO 65
CAPPELLINI, GABRIELE 65
CAPUANO, MASSIMO 60, 65
CARAGNANO, SABRINA 101, 110
CARDIA, LAMBERTO 66
CAROSIO, DANIELA 94, 95
CASELLI, ETTORE 66
CASINELLI, FABRIZIO 95, 98
CASTELLANO, ALESSANDRO 66, 84
CASTELLUCCI, GIOVANNI 66
CATALDO, DONATELLA 101
CATONI, VALTER 66
CATTANEO, FLAVIO 33
CAVALLI, ROBERTO 33, 34, 52
CAVATORTA, ENRICO 66
CERETTI, PAOLO 66
CHIANESE, DOMENICO 66
CICUTTO, ROBERTO 67
CIMBRI, CARLO 67, 68
CIPOLLETTA, INNOCENZO 33
CIPRIANI FORESIO, RODRIGO 67
CITTERIO, ROSSELLA 101
CIUCCI, PIETRO 67
CLINTON, HILLARY 129, 130
COCCON, GIUSEPPE 103
COFRANCESCO, LUDOVICA 103
COLANINNO, ROBERTO 33
COLAO, VITTORIO 35, 46
COLLINI, NINI 103
COLOMBO, PAOLO A. 35
COLOMBO, SILVIA 103, 110
COMBONI, DANIELE 113
COMIN, GIANLUCA 90, 91
CONFALONIERI, FEDELE 34, 35
CONTE, MARCO 103
CONTI, FULVIO 30, 35
CORDERO DI MONTEZEMOLO,
LUCA 34
CORNELLI, ANDREA 112, 113
CORSICO, FABIO 94, 95
CORTIS, LORETANA 91, 92
COSTA, MAURIZIO 35
CREMONINI, CLAUDIA 67, 74
CREMONINI, LUIGI 35, 36
CRIPPA, MAURO 95, 98
CUCCHIANI, ENRICO TOMMASO 35,
40
CURRÒ, FRANCO 95, 96
DA ROTTERDAM, ERASMO 20, 21
DAL BONI, FABIO 103
DAL LAGO, ALESSANDRO 25
DALLE RIVE, ELENA 103

D'AMICO, CESARE 64, 69
 D'AMICO, PAOLO 69
 D'ANTONA, ROSANNA 112, 113
 DAS GARCAS SILVA FOSTER, MARIA 131, 133
 DAVI, KLAUS 113
 DE BENEDETTI, CARLO 28, 37, 52
 DE BENEDETTI, EDOARDO 69
 DE BENEDETTI, MARCO 69
 DE BENEDETTI, RODOLFO 37, 38
 DE BLASIO, SILVIA 103
 DE CENSI, GIOVANNI 69
 DE GENNARO, GIANNI 62, 69
 DE LA ROCHEFOUCAULD, FRANCOIS 20
 DE LAURENTIIS, AURELIO 37
 DE' LONGHI, FABIO 37, 44
 DE LUCA, SERGIO 95, 97
 DE MARCHI, GIANFRANCO 103
 DE MARTINO, CARLO 103, 110
 DE MATTIA, MANUELE 103
 DE MICHELI, ANDREA 113
 DE PUPPI, LUIGI 69
 DEL BIANCO, CLAUDIO 103
 DEL TORCHIO, GABRIELE 69, 84
 DEL VECCHIO, LEONARDO 30, 37, 54
 DELLA VALLE, DIEGO 34, 37, 54
 DELZIO, FRANCESCO 103
 DI CARLO, MASSIMO 70
 DI GIACOMO, ALESSANDRO 94, 95
 DI GIOVANNI, GIANNI 70, 84
 DI LEO, LUCA 103
 DI LORENZO, DANIELE 70
 DI LORENZO, PIERO 70
 DI MARCO, PATRIZIO 70, 84
 DI PRIMIO, PIERO 103, 108
 DI TOMMASO, DANILO 103
 DOLCETTA, STEFANO 70
 DOLCI, LAMBERTO 100, 103
 DOMPÉ, IVAN 103, 106
 DONELLI, MASSIMO 68, 70
 DORIS, ENNIO 37
 DOSTOEVSKIJ, FEDOR 25
 DRAGHI, MARIO 28, 39
 DURINGER CAVALLI, EVA MARIA 68, 70
 DUJALL, BÉNÉDICTE 71
 EINAUDI, LUIGI 45
 ELKANN, JOHN J.P. 39
 EREDE, SERGIO 71
 ESCLAPON, COSTANZA 90, 91
 FABIANI, MATTEO 103
 FABRETTI, FEDERICO 103, 104
 FAGGIONI, DARIO 113
 FELISA, AMEDEO 71
 FERRARI, ALESSANDRO 103
 FERRARI, ENZO 135, 139, 142, 144, 146, 148, 154, 157, 162
 FERRETTI, ALBERTA 71
 FERRETTI, MASSIMO 71
 FOLLI, STEFANO 71
 FORLANI, MARCO 103
 FORNARA, UBERTO 71
 FORTI, FAUSTO 71
 FRANTZEN, BJORN 163
 FRATINI, JACOPO 72
 FRATTA PASINI, CARLO 72
 FREUD, SIGMUND 25
 FROSINI, GIULIANO 102, 105
 GALASSI, ALBERTO 72
 GALATERI di GENOLA, GABRIELE 38, 39
 GALLIA, FABIO 72
 GALLO, ANTONIO 95, 98
 GARBAGNATI, FURIO 113
 GARBINI, MASSIMO 62, 72
 GATES, MELINDA 129, 130
 GAUDENZI, ANDREA 105
 GENOVESE, STEFANO 102, 105
 GERONZI, CESARE 30, 39
 GERRITSEN, ERIC 105
 GHANDI, SONIA 129, 132
 GHIZZONI, FEDERICO 72
 GIORDO, GIUSEPPE 72, 76
 GIORGETTI, SIMONA 105, 110
 GIOVAGNONI, FRANCESCO 105
 GIRALDI, LUIGI 73
 GIRAUDDO, LUISSELLA 105
 GOZIO, ANNA 105
 GOZIO, ANTONIO 73
 GRAMIGNA, ELISABETTA 105
 GRAHAM, BRETT 161, 163
 GRANDE STEVENS, FRANZO 39
 GRASSI DAMIANI, GUIDO 73
 GRECO, MARIO 73
 GROS PIETRO, GIAN MARIA 73
 GUBITOSI, LUIGI 36, 39
 GUERRA, ANDREA 58, 73
 GUIDI, CHANTAL 105, 110
 HUMM, DANIEL 158
 IBARRA, MAXIMO 62, 73
 ILLY, ANDREA 39
 IOVANE, FRANCESCO 75
 ISEPPI, FRANCO 75
 ISIDORI, ANTONIO 113
 JACOBINI, MARCO 74, 75
 JARECKI, RICHARD 22
 JEREMIC, VUK 15
 JOVANE, PIETRO SCOTT 75, 76
 JUNG, FRANZ 60, 75
 KAIMEH, ELI 161, 163
 KI-MOON, BAN 15
 KNOWLES, BEYONCE 131, 133
 KRON, MANUELA 104, 105
 KUNZE CONCEWITZ, BOB 75
 LABIANCA, DOMENICO 75
 LAGARDE, CHRISTINE 129, 132
 LAI, STEFANO 105, 108
 LANZA, CESARE 2, 4, 26
 LANZONI, PAOLO 105, 108
 LAVAZZA, ANTONELLA 75
 LAVAZZA, FRANCESCA 58, 75
 LEI, LORENZA 56, 77
 LEVA, LUCIA 105
 LO PRESTI, LORENZO 77
 LORO PIANA, SERGIO 77
 LUCCHINI, STEFANO 90, 91
 LUNELLI, CAMILLA 77
 MACARIO, LUCA 104, 105
 MACHIAVELLI, NICCOLO' 25
 MALACARNE, CARLO 77
 MALAGÒ, GIOVANNI 77, 84
 MANARESI, ENRICO 107
 MARANZANA, PIETRO 77
 MARCEGAGLIA, ANTONIO 77
 MARCEGAGLIA, EMMA 39, 46
 MARCHIONNE, SERGIO 32, 41
 MARINI, GIAN RICCARDO 78
 MARTINI, ALVIERO 78
 MARZOTTO, MATTEO 78
 MASI, MAURO 41, 44
 MCGREGOR, PATRICK 107
 MELONI, VITTORIO 95, 97
 MEOMARTINI, ALBERTO 78
 MERKEL, ANGELA 129, 130
 MERINI, ALDA 20
 MEZZALAMA, DONATELLA 107
 MICCICHÈ, GAETANO 56, 78
 MICHELI, FRANCESCO 41, 46
 MIGLIARINO, SIMONE 91
 MIGNANEGO, STEFANO 91, 92
 MINOLI ROTA, FABIO 107
 MINUCCI, ALDO 78
 MONDARDINI, MONICA 58, 78
 MOONS, MARK ,78, 84
 MORATTI, GIANMARCO 41
 MORATTI, LETIZIA 2, 14, 15, 17, 24, 41, 44
 MORETTI POLEGATO, MARIO 64, 78
 MORETTI, MAURO 30, 41
 MORO, TOMMASO 21
 MOSCETTI, FRANCO 74, 78
 NAGEL, ALBERTO 41, 58
 NAPOLITANO, JANET 129, 132
 NARISAWA, YOSHIHIRO 162, 163

NOBIS, ALBERTO 78
 NOOYI, INDRA 129, 132
 NORDIO, MASSIMO 79
 NOTO, FILIPPO 107
 NOVARI, VINCENZO 79
 NUVOLARI, TAZIO 154
 OBAMA, MICHELLE 129, 130
 OLCESE, ANDREA 79
 OLIOSI, GIANNI 107
 OLVERA PUJOL, ENRIQUE 161, 163
 ORSINI, GERARDO 107
 OTTO, KARLA 112, 113
 PAGLIARO, RENATO 79
 PALENZONA, FABRIZIO 30, 41
 PALMER-WATTS, ASHLEY 158
 PALMIERI, MARCO 107
 PANSÀ, ALESSANDRO 56, 79
 PAOLETTI, GIULIANA 112, 113
 PAOLUCCI, MASSIMILIANO 99
 PARK, GEUN-HYE 131, 132
 PASSARD, ALAIN 163
 PASTORE, GIANLUCA 99
 PATUANO, MARCO 40, 41
 PELLEGRINO, DOMENICO 64, 79
 PERISSINOTTO, GIOVANNI 79
 PERRICONE, ANTONELLO 41, 46
 PESENTI, GIAMPIERO 43
 PETRIGNANI, RINALDO 79
 PETRUCCI, GIOVANNI 43
 PIANAROLI, GUIDO 79
 PICCININI, MINA 107
 PIGOZZI, LORENZA 107
 PINNA, ANNA MARIA 107
 PIOVELLA, BEATRICE 107
 POLLIO, TIZIANA 107, 110
 PORTA, MARIKA 107
 PRADA, MIUCCIA 43, 130
 PRANDI, ANDREA 104, 107
 PRATO, MAURIZIO 79
 PRESCA, GIORGIO 80
 PROFUMO, ALESSANDRO 43
 PRUNOTTO, SIMONETTA 112, 113
 PURI NEGRI, CARLO ALESSANDRO 43
 QUATTROCCHI, LEONARDO 107
 RAGNETTI, ANDREA 80
 RATZINGER, JOSEPH 6
 RAVANELLI, RENATO 80
 REALI, ALDO 74, 80
 RECCHI, GIUSEPPE 80
 REDZEPI, RENE' 158,
 REITBAUER, HEINZ 158, 160
 RESNATI, SARA 113
 RESTELLI, GIORGIO 80, 82
 RICCO, SALVATORE 99
 RIGGIO, VITO 76, 80
 RINEHART, GEORGINA, 131, 133
 RIPERT, ERIC 162, 163
 RIVA, FABIO 80
 ROCA, JOAN 158, 159
 ROCCA, GIANFELICE 80
 ROMETTY, VIRGINIA 131, 132
 ROMITI, CESARE 43
 ROMOLI VENTURI, RAOUL 91, 92
 RONCALLI, ANGELO GIUSEPPE 6
 RONDI, GIAN LUIGI 80
 ROSATI, LOREDANA 107
 ROSENFELD, IRENE 131, 133
 ROSSANIGO, CARLO 107
 ROSSI, VASCO 20
 ROSSO, RENZO 80
 ROUSSEFF, DILMA 129, 130
 ROTA, BRUNO 81
 ROTH, LUIGI 74, 81
 ROTONDO, GIANNI 81
 ROVATTI, PIER ALDO 25
 RUELLA, CRISTIANA 81
 RUMORI, GIANLUCA 107
 RUTIGLIANO, PATRIZIA 96, 99
 SALEM, ALESSANDRO 76, 81
 SALINI, PIETRO 43
 SALVI, MAURIZIO 100, 109
 SANDBERG, SHERYL 129, 132
 SANDI, GIORGIO 81
 SANGALLI, CARLO 81
 SARMI, MASSIMO 40, 43
 SARTOREL, GEORGE 81
 SCALPELLI, SERGIO 109
 SCARONI, PAOLO 32, 43
 SCARPA, GABRIELLA 60, 83
 SCHELL, ROLAND 68, 83
 SCIARRONE, GIUSEPPE 83
 SCIASCIA, LEONARDO 7
 SCROSATI, ANDREA 83
 SEGHIZZI, MICHELE 109
 SELLA, MAURIZIO 83
 SELLA, PIETRO 83
 SERGIO, ROBERTO 60, 83
 SGARBI, ENRICO 109
 SINISCALCO, DOMENICO 83
 SIRI, GIUSEPPE 5
 SOPRANO, VINCENZO 83
 SQUINZI, GIORGIO 43
 STADERINI, MARCO 85
 STEFANINI, PIERLUIGI 85
 STICCHI DAMIANI, ANGELO 85
 TARANTOLA, ANNA MARIA 43, 44
 TATÒ, FRANCO 42, 45
 TEGTMEIER, RALPH 23
 TELLINI, MONICA 109
 TESTA, MARCO 113
 TODINI, LUISA 85
 TOMISELLI, NICOLETTA 106, 109
 TONDATO DA RUOS, GIANMARIO 82, 85
 TONFI, SERGIO 106, 109
 TORELLI, SERGIO 85
 TOSTING, CECILIA 74
 TOTO, CARLO 82, 85
 TOTO, RICCARDO 86
 TRAPANI, FRANCESCO 86
 TRONCHETTI PROVERA, MARCO 38, 45
 TRUSSARDI, BEATRICE 86
 TUNG, DOI 17
 VAGO, PIER FRANCESCO 56, 86
 VALENTINI, ANTONELLO 86
 VALLI, CESARE 113
 VALORI, GIANCARLO ELIA 86
 VARETTO, SARAH 86
 VEDOVOTTO, ROBERTO 76, 86
 VEGAS, GIUSEPPE 82, 87
 VENEZIANO BROCCIA, MASSIMO 109
 VENTI, JUAN CARLOS 109
 VENTURA, CARLOTTA 100, 109
 VERSACE, DONATELLA 64, 87
 VIANELLO, LUIGI 91, 92
 VICHI, RENATO 109
 VILLA, MIRELLA 112, 113
 VIOLA, FABRIZIO 64, 87
 VILLENEUVE, GILLES 142, 162, 144
 VIRGINIO, LUCA 109
 VISCO, IGNAZIO 44, 45
 WISSLER, JOACHIM 158, 160
 WELLS, CHALRES 23
 WENCEL, LEO 64, 87
 WHITMAN, MEG 131, 133
 WINFREY, OPHRA 131, 132
 WOJTYLA, KAROL 6
 YOURCENAR, MARGUERITE 26
 ZAGAMI, ANDREA 113
 ZAMPINI, GIUSEPPE 87
 ZANETTI, MASSIMO 45, 46
 ZANETTI, MATTEO 87
 ZANICHELLI, MARCO, 87
 ZAPPIA, ANDREA 87
 ZAVATARELLI, SIMONE 109
 ZECCHINI, PIERO 109
 ZEGNA, ERMENEGILDO 87
 ZEGNA, PAOLO 68, 87
 ZERBI, ROBERTO 109
 ZIVILLICA, ANTONELLA 108,109

per abbonarsi



6 numeri de **l'attimo fuggente**

Abbonamento standard: € **120 invece di € 144**
Abbonamento sostenitore: € **1.000 (con 10 copie)**

Modalità di abbonamento:

conto corrente postale n. **80594831** intestato a
La Mescolanza s.a.s.,
via Marcello Prestinari, 13 – 00195 Roma

La Mescolanza, Bancoposta
IBAN IT 74X0760103200000080594831
assegno non trasferibile da indirizzare a:
La Mescolanza s.a.s.,
via Marcello Prestinari, 13 – 00195 Roma

Per la pubblicità telefonare a: 06-93574813

Edito da **www.lamescolanza.com**
via Marcello Prestinari, 13 – 00195 Roma

Finito di stampare nel mese di luglio 2013



Via Ardeatina, 2479 • 00134 Santa Palomba - Roma
Tel. 06.6535677 • Fax 06.71302758
doc@tipolitografiatrullo.it • www.tipolitografiatrullo.it



**www.cesarelanza.com
alle cinque della sera**

Ogni giorno
le indiscrezioni,
i retroscena,
le ultimissime...
Un appuntamento
da non perdere!

l'attimo fuggente

Cesare Lanza

Elogio del gioco d'azzardo



l'attimo fuggente editore

l'attimo fuggente - anno VI, numero 26 / luglio 2013 - prezzo € 24,00

www.lamescolanza.com